



COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Provincia Sud Sardegna



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2023-2025

Indice generale

SEZIONE STRATEGICA.....	4
CONTESTO ESTERNO.....	6
L'ECONOMIA INTERNAZIONALE.....	6
L'AREA DELL'EURO.....	7
L'ECONOMIA ITALIANA.....	8
ALCUNI DOCUMENTI INTERNAZIONALI ED EUROPEI DI RIFERIMENTO.....	10
LA LEGISLAZIONE NAZIONALE E OBIETTIVI DELL'AZIONE DI GOVERNO.....	13
II FATTORE DEMOGRAFICO.....	16
ATTIVITÀ PRODUTTIVE.....	25
INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE.....	55
PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	64
STRUTTURA COMUNALE EFFICACE ED EFFICIENTE IN LINEA CON NUOVE ESIGENZE.....	64
OBIETTIVI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE -.....	65
ATTUAZIONE DEI PROGETTI PNRR (PIANO AZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA).....	66
SEZIONE OPERATIVA – SEO PRIMA PARTE.....	72
IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2023-2025.....	72
ANALISI DELLE ENTRATE.....	73
ANALISI DELLA SPESA.....	83
SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE.....	135
ALLEGATO A) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DEL PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE 2023/2024 approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 18 del 14/02/2023.....	136
Allegato B) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI anno 2023-2024-2025 approvato in giunta con atto n. 21 del 17/02/2023.....	137

Introduzione

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento, a fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale al sistema di contabilità finanziaria.

Uno dei principali obiettivi del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione della P.A., che trova nel Documento Unico di Programmazione (DUP) la sua espressione tecnica e politica. Il DUP è il risultato di un processo iterativo per aggiustamenti progressivi di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche ed i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per lo sviluppo sociale, economico della comunità di riferimento. Il DUP costituisce quindi il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

In data 12 giugno 2022 si sono tenute le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale per il quinquennio 2022/2027.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2022 avente ad oggetto la convalida, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267 della proclamazione della elezione alla carica di Sindaco e dei Consiglieri Comunali.

Con disposizione sindacale n. 2 del 21/06/2022 è stata poi definita la "Nomina della Giunta Comunale - Art. 46 - Comma 2 Del D.Lgs 18/08/2000 N° 267 e ss.sm.ii - Art. 1, Comma 2 Della L.R. Sardegna N° 4 Del 22/02/2012 e i Consiglieri Delegati.

Le nuove Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2022/2027 vengono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. **202 DEL 28/11/2022**

Le linee programmatiche approvate sono la base per la redazione del Documento Unico di Programmazione delle annualità del quinquennio di durata del mandato.

SEZIONE STRATEGICA

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo
- le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di

cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CONTESTO ESTERNO

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Quadro internazionale¹

L'economia globale continua a risentire dell'elevata inflazione, della forte incertezza connessa con la guerra in Ucraina e dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie. Nel quarto trimestre gli indicatori congiunturali e le statistiche nazionali disponibili hanno segnalato un peggioramento del quadro, più marcato nei paesi avanzati e in Cina. Anche il commercio internazionale avrebbe frenato alla fine dell'anno. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio. In Europa le quotazioni del gas naturale sono nettamente diminuite – grazie alle temperature miti, al calo della domanda industriale e ai consistenti stoccaggi accumulati – pur rimanendo su livelli storicamente alti. Permangono forti rischi connessi con l'evoluzione del contesto geopolitico. L'inflazione, nonostante alcuni segnali di diminuzione, si è mantenuta elevata e le banche centrali dei principali paesi avanzati hanno proseguito nell'azione di restrizione monetaria. Le istituzioni internazionali prefigurano un indebolimento della crescita mondiale per l'anno in corso. L'andamento dell'attività economica nel trimestre estivo è stato divergente tra le maggiori economie avanzate. Negli Stati Uniti il prodotto è tornato ad aumentare; si è invece contratto nel Regno Unito e in Giappone. Tra le economie emergenti il PIL ha accelerato in Cina, beneficiando del temporaneo miglioramento del quadro epidemiologico; la debolezza del mercato immobiliare ha continuato tuttavia a frenare l'attività. In Russia il PIL è leggermente cresciuto nel confronto con il trimestre precedente, ma resta inferiore di circa il 5 per cento rispetto al livello antecedente l'invasione dell'Ucraina. Nei mesi autunnali gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese manifatturiere sono scesi nelle economie avanzate, a fronte di andamenti differenziati nel settore terziario.

Negli Stati Uniti alle attese di indebolimento dell'attività da parte delle imprese si contrappone la tenuta delle vendite al dettaglio; l'espansione dell'occupazione avrebbe inoltre sostenuto la crescita anche alla fine del 2022. Nel Regno Unito la flessione dei PMI si accompagna a segnali di un'ulteriore riduzione dei consumi privati.

Tra le economie emergenti i PMI manifatturieri sono rimasti pressoché stabili. In Cina il prodotto è risultato sostanzialmente stazionario rispetto al trimestre precedente. Tra ottobre e novembre sono state adottate stringenti misure di contenimento della pandemia, che hanno portato a interruzioni delle attività produttive e a crescenti tensioni sociali, con un conseguente marcato deterioramento del quadro economico. Il governo ha poi deciso un repentino rilassamento di queste politiche all'inizio di dicembre: all'effetto positivo sulla domanda interna si è contrapposto quello negativo di una nuova forte ondata di contagi in un contesto caratterizzato da un basso livello di immunizzazione della popolazione e da una scarsa preparazione del sistema sanitario nazionale.

Nel trimestre estivo gli scambi internazionali sono cresciuti a un ritmo sostenuto. I dati parziali di fonte doganale relativi al solo interscambio di beni e gli indici PMI sugli ordini esteri prefigurano tuttavia un netto rallentamento nei mesi autunnali. Secondo le nostre stime, la debolezza del commercio mondiale di beni e servizi si protrarrebbe nell'anno in corso; il tasso di crescita dell'interscambio sarebbe assai inferiore a quello medio del periodo precedente la pandemia.

Negli Stati Uniti l'inflazione è diminuita nella media del quarto trimestre al 7,1 per cento (dall'8,3 nel terzo; guidata dall'energia; anche la componente di fondo è scesa, benché lievemente). Nel Regno Unito la crescita dei prezzi al consumo ha raggiunto il suo valore massimo in ottobre (11,1 per cento), per poi ridursi nei due mesi successivi (10,5 in dicembre). Nella media del bimestre ottobre-novembre in Giappone la dinamica dei prezzi al consumo è aumentata, al 3,8 per cento, il valore più alto dal 1990. Secondo il quadro previsivo per il 2023 pubblicato dall'OCSE in novembre, il

¹ BANCA D'ITALIA Bollettino Economico 1 / 2023

PIL globale frenerebbe al 2,2 per cento, dal 3,1 dello scorso anno, risentendo dell'orientamento restrittivo delle politiche monetarie, dei prezzi energetici ancora alti e della debolezza del reddito disponibile delle famiglie. Su queste proiezioni gravano rischi prevalentemente al ribasso, inclusi quelli derivanti dalla prosecuzione della guerra in Ucraina, dal persistere degli elevati livelli di inflazione e dalla possibile protratta debolezza dell'attività in Cina. Dalla metà di ottobre il prezzo del petrolio (qualità Brent) è diminuito, a poco sotto gli 85 dollari al barile in media nella prima metà di gennaio (il livello più contenuto dall'inizio della guerra in Ucraina; a seguito del rallentamento della domanda globale. Il 5 dicembre 2022 è entrato in vigore l'embargo dei paesi dell'Unione europea sull'importazione di greggio russo e il contestuale tetto stabilito dai membri del G7 sul prezzo del petrolio russo esportato verso paesi terzi, pari a 60 dollari al barile, da rivedere ogni due mesi in base alle condizioni di mercato¹. Dalla metà di ottobre il prezzo del gas naturale scambiato sul mercato olandese Title Transfer Facility (TTF) è diminuito fortemente, portandosi nella prima metà di gennaio su un valore medio appena inferiore ai 70 euro per megawattora, un livello tuttavia ancora storicamente elevato. La riduzione è ascrivibile alle condizioni meteorologiche favorevoli durante l'autunno e alla flessione della domanda industriale in Europa che, in presenza di afflussi di gas sostanzialmente stabili, hanno consentito di mantenere gli stoccaggi ai massimi livelli. Il 19 dicembre 2022 i paesi della UE hanno concordato un meccanismo correttivo al prezzo del gas naturale che entrerà in vigore da febbraio del 2023. Questo meccanismo si applica qualora il prezzo sulle consegne a un mese negoziato sul TTF superi i 180 euro per megawattora e allo stesso tempo si discosti di oltre 35 euro dal prezzo medio del gas naturale liquefatto (GNL) nel mercato europeo per più di tre giorni consecutivi; sinora queste condizioni si sono verificate solo per un breve periodo tra agosto e settembre dello scorso anno, all'apice delle tensioni sul mercato del gas naturale. ¹ Il superamento di questa soglia da parte degli acquirenti determina l'impossibilità di accedere ai servizi di assicurazione e di trasporto marittimi forniti dalle società domiciliate nei paesi del G7. Sebbene al momento dell'introduzione del tetto il prezzo di mercato per l'acquisto di greggio di riferimento russo (Ural) fosse superiore al livello massimo fissato dai paesi sanzionanti, attualmente la quotazione si colloca al di sotto della soglia, rendendola non vincolante.

L'AREA DELL'EURO

Il PIL dell'area dell'euro avrebbe sostanzialmente ristagnato negli ultimi tre mesi dello scorso anno. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha proseguito l'azione di inasprimento della politica monetaria rialzando ulteriormente i tassi ufficiali, rendendo meno vantaggiose le condizioni applicate alla terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e annunciando i criteri generali sulla base dei quali procederà alla normalizzazione del portafoglio dei titoli di politica monetaria.

Il programma europeo per ridurre la dipendenza energetica dalla Russia e per accelerare la transizione verde (REPowerEU) prevede nuovi fondi a supporto dei piani nazionali di ripresa e resilienza. Nei mesi estivi il prodotto dell'area è aumentato dello 0,3 per cento sul trimestre precedente sostenuto dalla marcata espansione degli investimenti e da quella più moderata dei consumi delle famiglie. La domanda estera netta ha sottratto circa un punto percentuale alla dinamica del PIL, riflettendo il più forte incremento delle importazioni rispetto alle esportazioni. È proseguito l'aumento del valore aggiunto nei servizi, che ha continuato a beneficiare del buon andamento delle attività turistiche e ricreative, e nell'industria in senso stretto, a fronte della contrazione nelle costruzioni. L'attività è cresciuta in tutte le principali economie, in misura più sostenuta in Italia e in Germania.

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che nel quarto trimestre l'attività economica nell'area sarebbe stata pressoché stazionaria rispetto al periodo precedente. Sulla base dei dati fino a novembre la produzione industriale sarebbe rimasta sostanzialmente stabile. Gli indici PMI manifatturieri sono diminuiti, di pari passo con il nuovo peggioramento del clima di fiducia nell'industria; nei servizi la riduzione è stata più attenuata. L'indice della fiducia dei consumatori – che in settembre aveva segnato il minimo dall'inizio della serie – è risalito nei mesi successivi, sospinto soprattutto dalle attese più favorevoli sulla situazione economica generale e su quella personale, mantenendosi tuttavia sotto la media di lungo periodo. L'indicatore €-coin, che misura la dinamica del prodotto al netto delle componenti più erratiche, si è collocato nella media del quarto

trimestre su valori negativi

Le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema diffuse in dicembre indicano un rallentamento del prodotto nel 2023 (0,5 per cento, dal 3,4 dello scorso anno), cui seguirebbe un'accelerazione nel biennio 2024-25 (1,9 e 1,8 per cento, rispettivamente, nei due anni). Nel confronto con lo scorso settembre le stime per il 2023 sono state riviste al ribasso di quasi mezzo punto percentuale per effetto soprattutto dell'indebolimento del ciclo economico globale e del protrarsi di una sostenuta dinamica dei prezzi. In dicembre l'inflazione al consumo è scesa nuovamente (al 9,2 per cento, dal 10,1 in novembre), segnando nel bimestre le prime riduzioni dall'estate del 2021. La dinamica dei prezzi continua a essere sostenuta dalla componente energetica, sebbene quest'ultima abbia decelerato (dal 41,5 per cento in ottobre al 25,5 in dicembre). L'inflazione è stata sospinta sia dall'accelerazione dei prezzi dei prodotti alimentari (13,8 per cento) sia dal rafforzamento della componente di fondo, collocatasi al 5,2 per cento. Nel quarto trimestre quest'ultima è stata sostenuta dai prezzi dei beni industriali non energetici e da quelli dei servizi, che risentono di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici.

Nel terzo trimestre le retribuzioni contrattuali sono risultate solo in lieve accelerazione rispetto ai tre mesi precedenti, rimanendo su tassi di variazione annuali moderati. Includendo le componenti una tantum, i salari sono cresciuti del 2,9 per cento sui dodici mesi (da 2,5 nel secondo trimestre; cfr. il 2 Per maggiori dettagli, cfr. sul sito della BCE: Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dallo staff della BCE, dicembre 2022. Le stime del PIL sono state nuovamente riviste al ribasso per il 2023 L'inflazione di fondo si è rafforzata per effetto della trasmissione graduale dei rincari energetici L'inflazione si trasmette in misura maggiore, seppure ancora limitata, ai salari Figura 4 Indicatore ciclico coincidente (€-coin) e PIL dell'area dell'euro (dati mensili e trimestrali; variazioni percentuali)

La dinamica retributiva si è lievemente accentuata a partire da ottobre, anche per effetto dell'incremento del salario minimo in alcuni paesi, tra cui la Germania, e dell'attivazione dei meccanismi di indicizzazione all'inflazione in Francia e in Belgio. Nel complesso dell'area tuttavia la quota di retribuzioni indicizzate all'inflazione è contenuta, attenuando i rischi di spirale al rialzo tra salari e prezzi. Tra le altre pressioni all'origine, i prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno hanno continuato a rallentare in novembre (al 27,1 per cento); quelli dei beni di consumo non alimentari hanno decelerato (al 9,1 per cento)

Le proiezioni di inflazione sono state riviste al rialzo nel 2023 e nel 2024

Secondo le proiezioni puntuali dell'Eurosistema pubblicate in dicembre, l'inflazione nell'area si ridurrebbe dall'8,4 per cento nella media del 2022 al 6,3 nell'anno in corso e al 3,4 nel 2024; nel 2025 la dinamica dei prezzi si collocherebbe al 2,3 per cento. La componente di fondo sarebbe in lieve aumento nel 2023, al 4,2 per cento, e scenderebbe fino al 2,4 nel 2025. La revisione al rialzo dell'inflazione, di circa un punto percentuale nella media del biennio 2023-24, è stata guidata dal persistere di elevate pressioni all'origine e della loro trasmissione, nonché dall'aumento delle stime di crescita dei salari

L'ECONOMIA ITALIANA²

LA FASE CICLICA

In Italia il PIL ha continuato ad aumentare nel trimestre estivo; secondo le indicazioni dei nostri modelli, la fase ciclica si è indebolita negli ultimi tre mesi del 2022. Oltre al freno derivante dai prezzi energetici ancora elevati, vi avrebbe inciso anche l'attenuazione del forte recupero del valore aggiunto dei servizi osservato dopo la fase più intensa della crisi sanitaria. Nei mesi estivi il PIL è aumentato in Italia dello 0,5 per cento sul trimestre precedente (fig. 13 e tav. 3), superando di quasi 2 punti percentuali il valore rilevato prima della pandemia. La crescita è stata sostenuta dalla domanda nazionale. È continuata la forte espansione dei consumi delle famiglie; gli investimenti fissi lordi sono aumentati, seppure in misura minore rispetto al periodo precedente, per effetto della contrazione della componente delle costruzioni, osservata per la prima volta dall'inizio del 2020. Per contro l'interscambio con l'estero ha sottratto 1,3 punti percentuali alla dinamica del PIL: le esportazioni hanno ristagnato a fronte di un rialzo marcato delle importazioni (cfr. il par. 2.4). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto nei servizi, in particolare in quelli legati alle attività ricreative e turistiche, mentre si è ridotto nell'industria. Secondo le stime dei modelli della Banca

²Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2022 2 ministero dell'economia e delle finanze

d'Italia, nel quarto trimestre l'attività economica si è indebolita nel confronto con il periodo precedente; vi avrebbero influito gli effetti del persistere di prezzi energetici elevati e l'attenuazione della ripresa dei settori più colpiti dalla pandemia, quali commercio, trasporti e servizi ricettivi (cfr. il par. 2.2). Nello stesso periodo l'indicatore Ita-coin, che misura la dinamica del prodotto al netto delle componenti più erratiche, si è mantenuto su valori negativi (fig. 14). Nel complesso del 2022 il PIL sarebbe aumentato di quasi il 4 per cento (cfr. il par. 2.10). 2.2 LE IMPRESE Secondo le nostre stime, nel quarto trimestre la produzione industriale è nuovamente diminuita per effetto dei costi ancora elevati dell'energia e dell'indebolimento della domanda. Dopo l'espansione nel secondo e terzo trimestre, l'attività nel terziario avrebbe rallentato. L'incertezza connessa con la prosecuzione del conflitto in Ucraina e con le condizioni finanziarie più restrittive si ripercuotono sulla spesa per investimenti e sulle prospettive del settore immobiliare. Sulla base delle nostre stime – che tengono conto sia dei più recenti dati ad alta frequenza relativi ai consumi elettrici e di gas e al traffico autostradale sia delle valutazioni espresse dalle imprese in dicembre – nel quarto trimestre la produzione industriale si è ridotta (fig. 15). Dall'inizio dell'estate i comparti in maggiore flessione sono quelli con il più intenso impiego di input energetici. I giudizi espressi dalle imprese manifatturiere nella media del quarto trimestre indicano una flessione dell'attività, come rilevato sia dall'indice PMI sia dalle indagini dell'Istat. Continuano a pesare i livelli storicamente elevati dei prezzi energetici (cfr. il riquadro: I rincari energetici e le implicazioni per l'attività delle imprese italiane) e l'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina. Nei servizi gli indicatori di fiducia mostrano nel complesso un quadro più favorevole, riflettendo gli andamenti nel settore del commercio. In prospettiva indicazioni meno sfavorevoli provengono dalle inchieste della Banca d'Italia condotte tra novembre e dicembre¹, secondo cui i giudizi delle imprese sulla propria situazione operativa sono divenuti meno negativi rispetto al trimestre precedente. Vi sono segnali di recupero delle attese di domanda per i prossimi mesi, ma quasi la metà delle aziende manifatturiere e circa un terzo di quelle dei servizi continuano a indicare che le difficoltà legate al costo dell'energia sono analoghe o superiori nel confronto con i mesi estivi. I problemi di approvvigionamento di materie prime e di input intermedi hanno interessato circa il 30 per cento delle aziende dell'industria in senso stretto e del terziario e approssimativamente la metà di quelle delle costruzioni, in attenuazione rispetto alla rilevazione precedente.

Gli investimenti hanno rallentato nel terzo trimestre (allo 0,8 per cento sul periodo precedente), riflettendo la riduzione della spesa per costruzioni a fronte di un'accelerazione di quella in impianti e macchinari. Secondo nostre valutazioni, confermate dai dati sul valore dei contratti di leasing per il finanziamento dei veicoli industriali e dei beni strumentali di fonte Associazione italiana leasing (Assilea), nel quarto trimestre gli investimenti avrebbero ristagnato. Nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia, le imprese considerano le condizioni per investire ancora negative (fig. 16), sebbene la quota di aziende che si attendono un'espansione degli investimenti per il complesso dell'anno in corso superi quella di quante ne prefigurano una riduzione.

ALCUNI DOCUMENTI INTERNAZIONALI ED EUROPEI DI RIFERIMENTO

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile 5 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità costituito da 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs (illustrati nella tabella seguente). Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. Questi obiettivi sono poi inseriti all'interno di un più vasto programma d'azione costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.



Il carattere innovativo dell'Agenda 2030 e dei nuovi SGD risiede proprio nel superamento dell'idea di sostenibilità come questione a carattere unicamente ambientale e nell'affermazione di una visione olistica dello sviluppo, che bilancia le sue tre dimensioni - economica, sociale ed ambientale - fornendo un modello ambizioso di prosperità condivisa in un mondo sostenibile che si incardina sulle cosiddette "cinque P":

- Persone: eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza;
- Pianeta: proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future;
- Prosperità: garantire vite prospere e piene, con un progresso economico, sociale e tecnologico in armonia con la natura;
- Pace: promuovere società pacifiche, giuste e inclusive;
- Partnership: implementare l'agenda attraverso solide partnership fondate su uno spirito di rafforzata solidarietà globale.

Tabella 13.

Goal	Target
1. Sconfiggere la povertà	Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo
2. Sconfiggere la fame	Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. Salute e benessere	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
4. Istruzione di qualità	Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
5. Parità di genere	Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
7. Energia pulita e accessibile	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
8. Lavoro dignitoso e crescita economica	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
9. Imprese, innovazione e infrastrutture	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
10. Ridurre le disuguaglianze	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra Nazioni
11. Città e comunità sostenibili	Rendere la città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
12. Consumo e produzioni responsabili	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
13. Lotta contro il cambiamento climatico	Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze
14. Vita sott'acqua	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
15. Vita sulla terra	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
16. Pace, giustizia e istituzioni forti	Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, rendere disponibile l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
17. Partnership per gli obiettivi	Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

I 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile e i relativi 169 sotto-obiettivi, oltre ad essere interconnessi ed indivisibili, sono di natura globale e universalmente applicabili. Ciascun paese è libero di decidere come questi obiettivi debbano essere incorporati nelle politiche e nei processi decisionali, definendo a tal fine una propria strategia nazionale di sviluppo sostenibile, i cui risultati dovranno essere rendicontati all'interno di un processo di monitoraggio e verifica del perseguimento degli SGD coordinato dall'ONU e realizzato mediante un sofisticato panel di indicatori statistici globali individuati per misurare i singoli target. Nondimeno, l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura, al fine di stimolare un'ampia mobilitazione verso la definizione di un nuovo modello di crescita sostenibile. In tale ambito si riconosce, in particolare, il ruolo fondamentale svolto dai Parlamenti nazionali attraverso la produzione normativa, l'adozione dei budget e la realizzazione efficace dei programmi. Tutti i Paesi sono dunque stati chiamati a impegnarsi per definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli obiettivi fissati, comunicando i risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'ONU, e così ha fatto anche l'Italia costituendo anche un'apposita Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (Asvis).

Next Generation EU

A partire dai primi mesi della pandemia, l'Unione Europea ha agito al fine di rendere più flessibile l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei per dare la liquidità necessaria agli Stati Membri per affrontare le spese, in particolare quelle sanitarie, attraverso gli strumenti della Coronavirus Response Investment Iniziative (CRII) e della Coronavirus Response Investment Initiative plus (CRII+), approvati rispettivamente a marzo ed aprile 2020, i quali hanno consentito una riprogrammazione a livello nazionale e regionale delle risorse destinate ai diversi fondi, sospendendo la concentrazione tematica e consentendo il cofinanziamento europeo al 100% per le spese dedicate al settore sanitario, sostegno alle imprese e all'occupazione. Accanto a queste misure emergenziali, tra cui si annovera anche la sospensione del Patto di Stabilità e Crescita e la flessibilità introdotta sulle norme relative agli aiuti di Stato, l'Unione Europea si è focalizzata nel costruire quello che è stato chiamato "un pacchetto di stimolo senza precedenti" che unisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) previsto per il periodo 2021-2027 e un nuovo strumento temporaneo, creato ad hoc per rispondere alla crisi economica e sociale causata dal Covid-19, chiamato Next Generation EU (NGEU), costruito attorno ai pilastri del sostegno agli Stati Membri contro la crisi, di stimolo alla ripresa dell'economia e di apprendimento dalla pandemia, soprattutto in campo sanitario.

L'unicità e la magnitudine degli interventi vanno ad inserirsi all'interno delle risorse già costituenti il Quadro Finanziario Pluriennale, adottato il 17 dicembre 2020, che ammontano a 2.018 mld di euro di cui 806.9 mld di euro destinati al NGEU e 1.210.9 mld di euro per il bilancio a lungo termine. Le risorse del NGEU sono distribuite secondo diversi dispositivi di finanziamento, che perseguono diverse finalità (tabella XXXX):

- Il dispositivo per la ripresa e la resilienza 6: è il fulcro di NGEU, e metterà a disposizione 723,8 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri. L'obiettivo è attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale. Gli Stati membri stanno preparando i loro piani di ripresa e resilienza, che daranno diritto a ricevere finanziamenti nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza.
- Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (REACT-EU): NGEU stanza anche 50,6 miliardi di euro per REACT-EU, una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e quelle per il superamento degli effetti della crisi attuate mediante l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus. 6 Consultabile a questo indirizzo: 46 Documento Unico di Programmazione 2023-2025 Comune di Cento REACT-EU contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente. Le risorse saranno ripartite tra: - il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - il Fondo sociale europeo (FSE) - il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Tali risorse aggiuntive saranno erogate nel periodo 2021-2022.
- NGEU assegnerà anche ulteriori finanziamenti ad altri programmi o fondi europei quali Orizzonte

2020, InvestEU, il Fondo per lo sviluppo rurale o il Fondo per una transizione giusta.

Tabella 14. Risorse finanziarie NGUE, suddivise per dispositivo

Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza	723,8 miliardi di euro
di cui prestiti	385,8 miliardi di euro
di cui sovvenzioni	338,0 miliardi di euro
REACT-EU	50,6 miliardi di euro
Horizon Europe	5,4 miliardi di euro
Fondo InvestEU	6,1 miliardi di euro
Sviluppo rurale	8,1 miliardi di euro
Fondo per una transizione giusta (JTF)	10,9 miliardi di euro
RescEU	2 miliardi di euro
TOTALE	806,9 miliardi di euro

Fonte: Commissione Europea

LA LEGISLAZIONE NAZIONALE E OBIETTIVI DELL'AZIONE DI GOVERNO

La Legge di Bilancio per il 2023, approvata dal Consiglio dei ministri il 21 novembre 2022, ha ricevuto il via libera definitivo del Senato il 29 dicembre 2022.

Ecco le principali misure previste nella manovra.

PACCHETTO CONTRO IL CARO ENERGIA

Le risorse destinate alle misure contro il caro energia ammontano a oltre 21 miliardi di euro e consentiranno di aumentare gli aiuti a famiglie e imprese allargando anche la platea dei beneficiari. Nel dettaglio, per il primo trimestre 2023 è confermata l'eliminazione degli oneri impropri delle bollette e rifinanziato il credito d'imposta per le imprese piccole e le attività come bar, ristoranti ed esercizi commerciali che salirà dal 30% al 35%, mentre per le imprese energivore e gasivore dal 40% al 45%.

Inoltre, nel 2023 l'aliquota IVA si riduce al 10% per i pellet e al 5% per i consumi associati al teleriscaldamento relativi in questo caso al primo trimestre dell'anno. Prorogata anche al primo trimestre 2023 l'aliquota IVA ridotta al 5% per le somministrazioni di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di un contratto servizio energia.

L'Autorità per l'energia potrà sospendere fino al 31 gennaio 2023 i distacchi di gas per le grandi imprese morose.

Per il comparto sanità stanziati circa 2 miliardi di euro per il 2023 (inclusi i costi per l'energia), mentre agli enti territoriali, comprese le risorse per il trasporto pubblico locale, è destinato circa un miliardo di euro.

PACCHETTO FAMIGLIA

Bonus sociale bollette

Per le famiglie a basso reddito confermato e rafforzato il meccanismo che consente di ricevere il bonus sociale bollette, con un innalzamento della soglia Isee da 12.000 euro a 15.000 euro.

Misure contro inflazione

Riduzione dell'Iva al 5% sui prodotti per l'infanzia e per l'igiene intima femminile. Viene inoltre istituito un fondo di 500 milioni di euro destinato alla realizzazione di una "Carta Risparmio Spesa" per redditi bassi fino a 15mila euro gestita dai Comuni e volta all'acquisto di beni di prima necessità. Si tratta di una sorta di "buoni spesa" da utilizzare presso punti vendita che aderiscono all'iniziativa con un'ulteriore proposta di sconto su un paniere di prodotti alimentari.

Assegno unico per le famiglie

Dal 1 gennaio 2023 previsto un incremento del 50% dell'assegno unico per le famiglie con figli di età inferiore a un anno e per quelle con tre o più figli di età compresa tra uno e tre anni con Isee fino a 40.000 euro. Prevista anche una maggiorazione del 50% dell'assegno unico per le famiglie con 4 o

più figli. Confermate e rese permanenti le maggiorazioni dell'assegno unico per i disabili.

Congedo parentale

Previsto un mese in più di congedo facoltativo e retribuito all'80%, utilizzabile da uno dei due genitori (in via alternativa) fino ai sei anni di vita del figlio.

Taglio cuneo fiscale fino al 3% per i lavoratori dipendenti con redditi bassi

Esonero contributivo del 3% per redditi fino a 25.000 euro e del 2% per redditi fino a 35.000 euro. La riduzione del cuneo è tutta a beneficio dei lavoratori.

Premi di produttività detassati

Per i dipendenti aliquota al 5% per premi di produttività fino a 3.000 euro.

Agevolazioni assunzioni a tempo indeterminato

Agevolazioni, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023, alle assunzioni a tempo indeterminato con sgravi contributivi fino a 8 mila euro per donne disoccupate, giovani under 36 e per i beneficiari del reddito di cittadinanza.

Agevolazioni per acquisto prima casa

Proroga per il 2023 delle agevolazioni per acquisto prima casa per i giovani under 36.

Rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario

Per attenuare l'impatto degli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile è stata ripristinata la norma del 2012 che permette di trasformare i mutui ipotecari da tasso variabile a tasso fisso. Requisiti per beneficiare di questa misura: Isee fino a 35.000 euro e tetto massimo del mutuo a 200.000 euro per l'acquisto della prima casa.

Flat tax per autonomi e partite IVA

Estesa la flat tax al 15% per autonomi e partite Iva con ricavi fino a 85mila.

Flat tax incrementale per i lavoratori al 15%

Introduzione per i lavoratori autonomi di una flat tax incrementale al 15% con una franchigia del 5% e fino a 40.000 euro di maggiore reddito nel periodo 2020-2022.

Reddito alimentare

Avvio della sperimentazione del reddito alimentare per coloro che sono in povertà assoluta. Con un fondo da 1,5 milioni nel 2023 e 2 milioni nel 2024 saranno distribuiti pacchi alimentari, realizzati con l'invenduto della distribuzione alimentare.

Superbonus

Modifica dei termini previsti dal Dl quater per la presentazione della Cilas per i condomini.

I condomini per poter beneficiare del Superbonus al 110% potranno presentare la Cilas entro il 31 dicembre 2022 a condizione che la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori sia stata adottata entro il 18 novembre 2022.

Confermata a partire dal 1 gennaio 2023 la rimodulazione del bonus dal 110% al 90%.

Bonus mobili ed elettrodomestici green

Proroga della detrazione del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici green. Il tetto per il 2023 viene innalzato a 8.000 euro (rispetto ai 5mila previsti a legislazione vigente).

Bonus psicologo

Il bonus psicologo diventa permanente e sale da 600 a 1.500 euro, con Isee fino a 50.000 euro.

Carta cultura giovani e carta del merito

Per favorire l'accesso dei giovani ad iniziative culturali è stata rivista la misura per la card diciottenni, e sono state istituite la "carta della cultura giovani", destinata a tutti i residenti appartenenti a nuclei familiari con Isee non superiore a 35.000 euro e utilizzabile nel diciannovesimo anno di età, e la "carta del merito", in favore dei ragazzi che hanno conseguito entro il diciannovesimo anno di età il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi.

PENSIONI

Avvio di un nuovo schema di anticipo pensionistico per il 2023 che consente di andare in pensione con 41 anni di contributi e 62 anni di età anagrafica (quota 103). Per chi decide di restare a lavoro rifinanziato bonus Maroni che prevede una decontribuzione di circa il 10%.

Opzione Donna

Prorogata per il 2023 "Opzione donna" con modifiche: in pensione a 58 anni con due figli o più, 59 con un figlio, 60 altri casi. "Opzione donna" è riservata a particolari categorie: caregiver, invalide (invalidità superiore o uguale al 74%) e lavoratrici licenziate o dipendenti di aziende per le quali è attivo un tavolo di crisi.

Ape sociale

Confermata anche per il 2023 la misura dell'Ape sociale ("Anticipo PENSIONISTICO" sociale) per i lavori usuranti.

Indicizzazione pensioni

Revisione del meccanismo di indicizzazione delle pensioni per gli anni 2023-2024, al fine di tutelare i soggetti più bisognosi. Prevista una rivalutazione del 120% del trattamento minimo e dell'85% per gli assegni tra 4 e 5 volte il minimo.

Pensioni minime

Previsto per il 2023 l'innalzamento a 600 euro delle pensioni minime per gli over 75.

IMPRESE

Per favorire gli investimenti nei settori industria e turismo sono stati rifinanziati, nel periodo 2023-2027, i contratti di sviluppo con uno stanziamento complessivo di 4 miliardi.

Rifinanziati la nuova Sabatini con 150 milioni per agevolare gli investimenti in beni strumentali e il Fondo di garanzia Pmi.

Prorogato il bonus Ipo: credito d'imposta fino a 500.000 euro per favorire la quotazione delle Pmi in Borsa.

Rivista la disciplina per l'accesso al regime di contabilità semplificata con l'innalzamento da 400mila a 500mila euro di ricavi e compensi per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi, e da 700mila a 800mila per le imprese aventi per oggetto altre attività.

Previsto, inoltre, l'innalzamento dal 3% al 6% della deducibilità delle quote di ammortamento dei fabbricati strumentali per l'esercizio dell'impresa.

Sospesa anche nel 2023 l'entrata in vigore di plastic e sugar tax.

MISURE PER IL SUD

Prorogate al 2023 le agevolazioni (credito d'imposta e incentivi) sugli investimenti effettuati nelle regioni del Mezzogiorno, nelle Zone economiche speciali (Zes) e nelle zone logistiche semplificate (Zls), nonché per gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione in favore delle imprese localizzate al Sud.

ALTRI INTERVENTI

Reddito di cittadinanza

Inizia il periodo transitorio verso l'abolizione del reddito di cittadinanza. Dal 1 gennaio 2023 alle persone tra 18 e 59 anni (abili al lavoro ma che non abbiano nel nucleo disabili, minori o persone a carico con almeno 60 anni d'età) è riconosciuto il reddito nel limite massimo di 7 mensilità invece delle attuali 18 rinnovabili. È inoltre previsto un periodo di almeno sei mesi di partecipazione a un corso di formazione o riqualificazione professionale. In mancanza, il beneficio del reddito decade come nel caso in cui si rifiuti la prima offerta di lavoro. Inoltre, la quota dell'assegno destinata all'affitto sarà pagata direttamente ai proprietari.

Il reddito di cittadinanza sarà abrogato il 1 gennaio 2024 e sarà sostituito da una nuova riforma. I risparmi di spesa verranno allocati in un apposito fondo che finanzierà la riforma complessiva per il sostegno alla povertà e all'inclusione.

Tregua fiscale

A partire dal 31 marzo 2023 cancellazione delle cartelle fino al 2015 che hanno un importo inferiore a 1.000 euro.

Rateizzazione (fino a 5 anni) dei pagamenti fiscali non effettuati nel 2022 senza aggravio di sanzioni e interessi per coloro che, a causa dell'emergenza Covid, caro bollette e difficoltà economiche, non hanno versato le tasse. Prevista una mini sanzione del 3% sui debiti del biennio 2019-2020.

Per le società sportive è previsto che i versamenti sospesi durante l'emergenza sanitaria potranno essere effettuati entro il 29 dicembre 2022 in un'unica soluzione oppure in 60 rate mensili (con scadenza delle prime tre rate entro il 29 dicembre 2022) con una maggiorazione complessiva del 3% che dovrà essere versata in anticipo contestualmente alla prima rata.

Tetto al contante

Dal 1° gennaio 2023 la soglia per l'uso del contante sale da 1.000 a 5.000 euro.

Costi commissioni Pos

Istituito un tavolo permanente tra le categorie interessate per valutare soluzioni per mitigare l'incidenza dei costi delle transazioni elettroniche tra 0 e 30 euro per gli esercenti con fatturato fino a 400mila euro. Qualora non si raggiunga un'intesa sarà previsto un contributo straordinario a carico delle banche pari al 50% degli utili derivanti dalle commissioni e dalle transazioni fino a 30 euro.

Entrate da extraprofitti società energetiche

Nel 2023 è istituito un “contributo di solidarietà” temporaneo del 50% sul reddito 2022 che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1 gennaio 2022.

La tassa sugli extraprofitti si applicherà alle società che generano almeno il 75% dei loro ricavi da attività nei settori della produzione e rivendita di energia, gas e prodotti petroliferi.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

L'isola di Sant'Antioco, localizzata a Sud Ovest della Sardegna, fa parte dell'arcipelago sulcitano, dista da Cagliari 84 km circa ed è unita all'isola madre da un istmo artificiale lungo circa 3 Km e un ponte. Con una superficie di circa 109 Km², Sant'Antioco è la più grande delle isole sarde e la quarta in Italia. Il sistema insulare del Sulcis, entro il quale sono comprese le Isole di Sant'Antioco e di San Pietro, è caratterizzato da un ricchissimo insediamento sparso e da una sequenza moderna di centri di fondazione conseguenti all'impulso del riformismo sabaudo a Carloforte, Calasetta e Sant'Antioco. I centri principali si affacciano tutti sul cosiddetto “mare di dentro” e rappresentano un sistema portuale sia per il trasporto passeggeri, merci sia per la nautica da diporto. Il sistema insulare di Sant'Antioco e San Pietro definisce lo spazio marino costiero e rappresenta l'elemento di identità e relazione del complesso sistema di risorse storiche, insediative ed ambientali. L'insediamento è caratterizzato dalla presenza di un centro urbano di impianto storico, che trova nello specchio acqueo antistante, l'ambito privilegiato di relazione ed il riferimento di localizzazione originario.

Permangono testimonianze di insediamenti e infrastrutture connesse alla pratica tradizionale della pesca, quali ad esempio il patrimonio storico-architettonico delle tonnare dismesse. Nelle isole coesistono i centri accorpati con l'edificato diffuso, secondo una forma che interessa vaste aree costiere e interne e nasce come proiezione nel territorio delle comunità urbane esistenti; connesso storicamente agli usi rurali tradizionali, è attualmente oggetto di riconversione per l'offerta di servizi turistico-ricettivi. L'isola di Sant'Antioco si caratterizza per la presenza delle piane costiere di Sant'Antioco, di Cannisoni e tra Punta Fusaneddu e Punta Dritta, comprendente le superfici subpianeggianti; il sistema di costa alta tra Capo Sperone e Torre Cannai; il sistema di costa alta e delle falesie occidentali tra Punta Maggiore e Capo Sperone, lungo la quale sono intercalate le baie di Cala Lunga, Cala della Signora, Cala Sapone e Porto Sciusciau.

L'isola di Sant'Antioco costituisce un interessante esempio di territorio in cui le eccezionali caratteristiche storiche e archeologiche, naturalistico-ambientali e le antiche tradizioni locali hanno l'opportunità di integrarsi per dar vita ad un complesso sistema culturale.

Territorio

SUPERFICIE	87,9 Km ²
RISORSE IDRICHE	
Rii e torrenti:	
Rio Granella (1602 m)	
Rio S'acqua de su Cardu (1380 m)	
Rio S'arriaxiu (885 m)	
Rio S'Ega de is Tasonis (395 m)	
Rio Sa Corona Arrubia (252 m)	
Rio Su Tuvu Mannu (1337 m)	
Rio Maladroxa (1500 m)	
Rio Peonia Rosa (609 m)	
Rio Triga (5867 m)	
Rio Calalunga (792 m)	

II FATTORE DEMOGRAFICO

Sant'Antioco, costituisce, dopo Carbonia ed Iglesias, il terzo centro della Provincia per dimensione demografica e funge anche da polo catalizzatore in termini di servizi e di luoghi di lavoro per il resto della Provincia.

L'andamento demografico è costantemente negativo dal 1991, in linea con la contrazione subita da tutti i comuni della provincia. Non estraneo a questo processo il problema occupazionale che porta i giovani a spostarsi verso zone più favorevoli, con conseguente progressivo invecchiamento della popolazione.

La struttura della popolazione attualmente residente, registra una minore presenza di giovani (15-29 anni) e giovanissimi (0-14), risultato questo di un lento ma progressivo consolidamento della composizione sociale del contesto provinciale, conseguenza diretta del forte calo demografico registratosi negli ultimi decenni e del conseguente minore flusso di giovani famiglie di nuova iscrizione e degli intervenuti mutamenti culturali che hanno influenzato la dimensione media della famiglia. Anche il Comune di Sant'Antioco risente di tale andamento.

Popolazione totale

Residenti 31/12/2022 10810

5340 Maschi

5470 Femmine

Situazione al 31.12.2022

	Maschi	Femmine	tot
Nati	25	16	41
Morti	78	66	144
Matrimoni	0	0	32
Divorzi	0	0	0
Immigrati	98	102	200
Emigrati	116	104	220

Dati estratti dall'anagrafe comunale al 01/01/2023

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni, in costante diminuzione

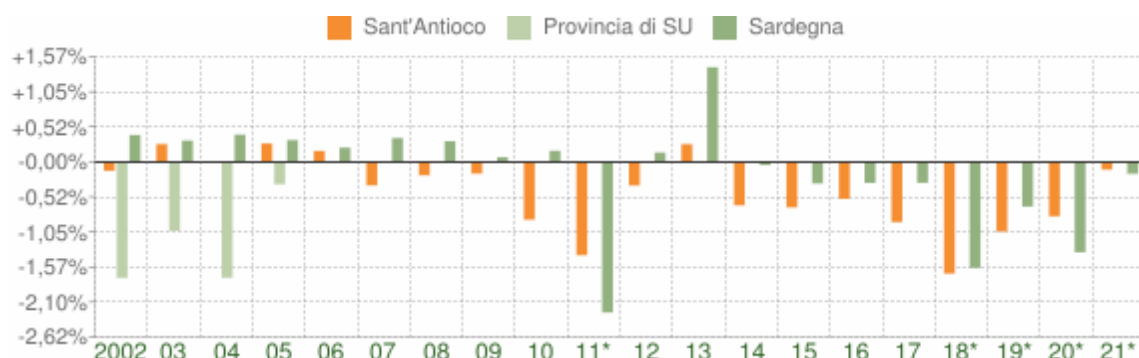
Popolazione	2001	2011	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residenti al 31.12	11.734	11.469	11.224	11.156	11.042	11.013	10.919	10.810

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Sant'Antioco dal 2001 è in costante diminuzione.



Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sant'Antioco espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna.



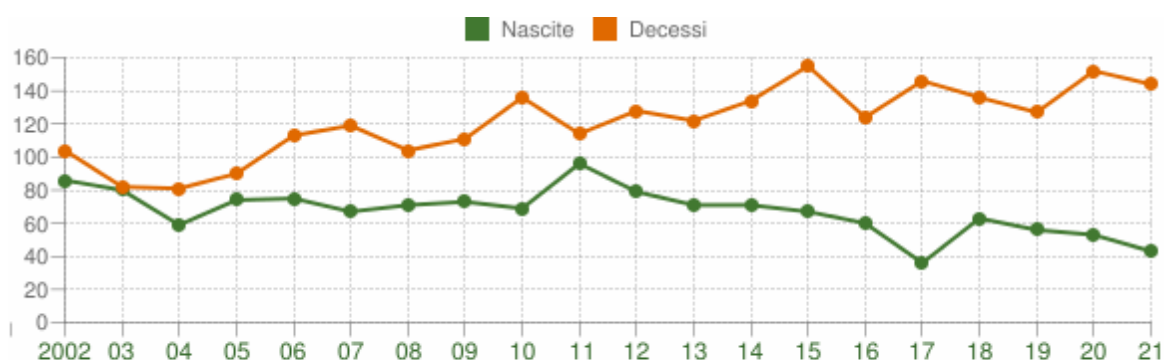
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**.



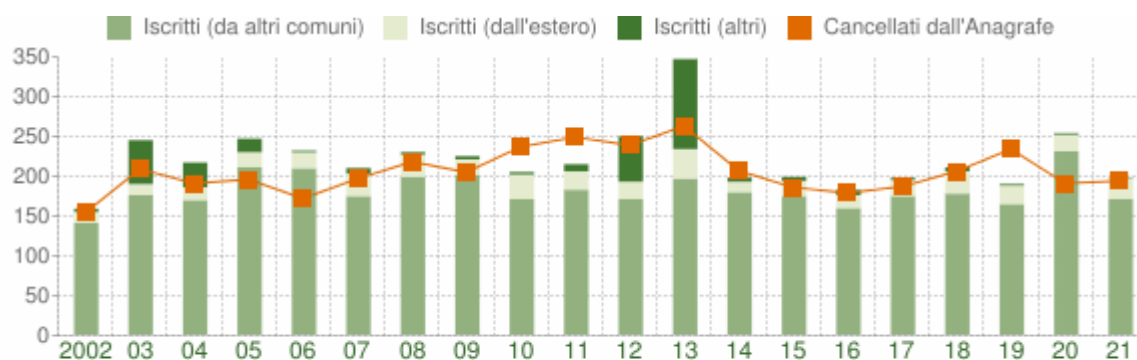
Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anche nel 2022 il differenziale tra le nascite e i decessi continua ad aumentare a fronte di 41 nascite sono stati registrati 144 decessi.

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sant'Antioco negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

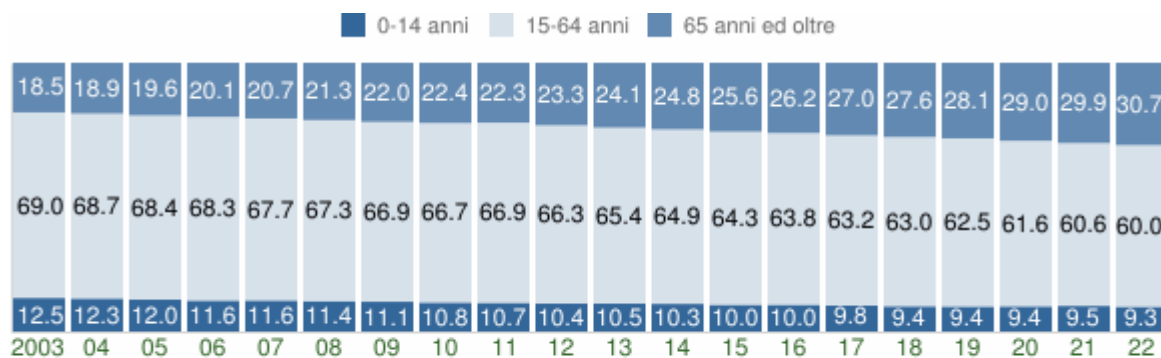
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno <i>1 gen-31 dic</i>	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo totale Migratorio
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
2002	140	14	4	141	12	1	+2	+4
2003	175	14	55	191	12	6	+2	+35
2004	169	16	31	164	21	6	-5	+25
2005	210	19	17	167	29	0	-10	+50
2006	209	20	2	158	14	0	+6	+59
2007	174	28	7	173	16	8	+12	+12
2008	198	28	3	190	22	6	+6	+11
2009	200	20	4	182	13	10	+7	+19
2010	170	31	3	218	7	12	+24	-33
2011 ⁽¹⁾	135	20	8	161	9	7	+11	-14
2011 ⁽²⁾	47	3	1	56	4	12	-1	-21
2011 ⁽³⁾	182	23	9	217	13	19	+10	-35
2012	170	22	57	206	21	12	+1	+10
2013	196	37	113	225	9	29	+28	+83
2014	179	13	5	177	17	13	-4	-10
2015	174	19	5	158	11	17	+8	+12
2016	159	16	7	149	20	10	-4	+3
2017	174	20	3	149	31	7	-11	+10
2018*	177	28	5	169	29	8	-1	+4
2019*	164	23	2	192	17	25	+6	-45
2020*	230	21	2	152	20	19	+1	+62
2021	170	25	1	157	25	12	0	+2
2022	120			220				

Struttura della popolazione

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sant'Antioco.

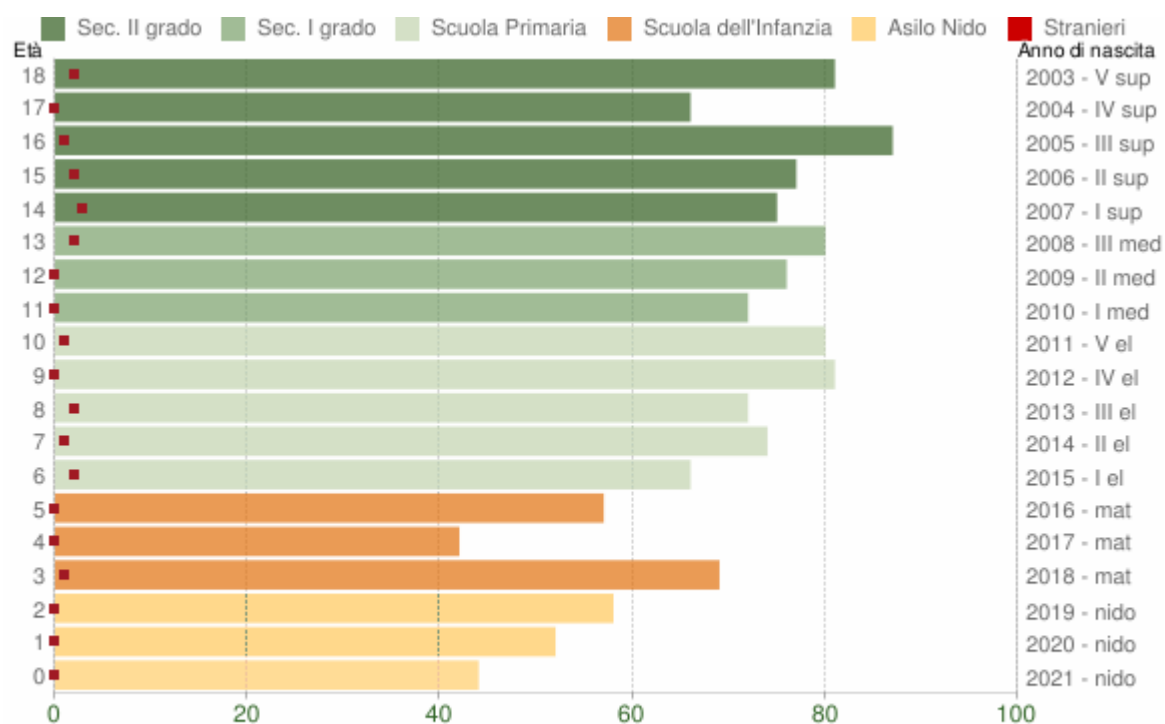
Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	136,7	43,9	105,3	96,3	15,4	7,3	8,9
2003	147,9	44,9	110,2	98,6	15,6	6,8	7,0
2004	153,4	45,5	120,2	101,7	15,3	5,0	6,9
2005	163,7	46,2	121,4	105,0	14,5	6,3	7,6
2006	173,8	46,5	121,2	107,8	13,9	6,4	9,6
2007	178,5	47,7	130,3	111,2	14,4	5,7	10,1
2008	187,9	48,5	143,2	116,8	14,2	6,0	8,8
2009	198,5	49,5	147,2	120,0	14,0	6,2	9,5
2010	206,8	49,9	158,1	123,1	14,4	5,9	11,6
2011	207,9	49,4	164,1	127,5	14,6	8,3	9,9
2012	223,5	50,9	171,0	132,6	15,2	6,9	11,2
2013	230,1	52,9	180,1	134,9	15,8	6,2	10,7
2014	240,8	54,0	178,9	138,0	15,9	6,2	11,7
2015	256,2	55,4	181,0	141,2	15,6	5,9	13,7
2016	261,4	56,6	179,7	146,0	16,3	5,3	11,0
2017	277,1	58,2	192,7	152,9	15,5	3,2	13,0
2018	293,5	58,9	189,3	155,4	14,3	5,7	12,3
2019	300,7	59,9	202,1	161,3	14,2	5,1	11,6
2020	309,0	62,4	211,5	167,0	13,9	4,9	14,1
2021	312,7	65,1	211,5	170,2	14,3	4,0	13,4
2022	330,7	66,6	213,6	175,2	13,9		

Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione di Sant'Antioco per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le [scuole di Sant'Antioco](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola

dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



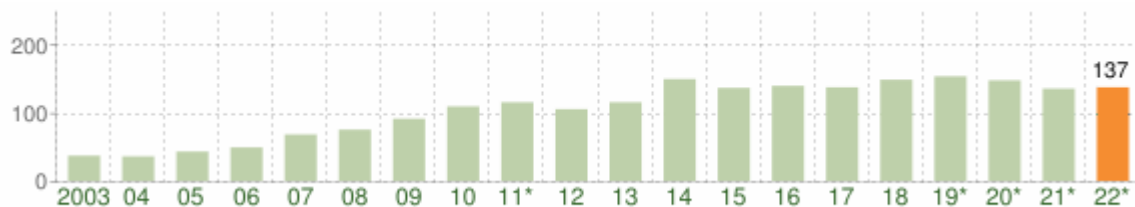
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	29	15	44	0	0	0	0,0%
1	25	27	52	0	0	0	0,0%
2	31	27	58	0	0	0	0,0%
3	35	34	69	1	0	1	1,4%
4	22	20	42	0	0	0	0,0%
5	31	26	57	0	0	0	0,0%
6	39	27	66	2	0	2	3,0%
7	39	35	74	1	0	1	1,4%
8	35	37	72	0	2	2	2,8%
9	35	46	81	0	0	0	0,0%
10	35	45	80	1	0	1	1,3%
11	45	27	72	0	0	0	0,0%
12	44	32	76	0	0	0	0,0%
13	45	35	80	1	1	2	2,5%
14	37	38	75	0	3	3	4,0%
15	32	45	77	2	0	2	2,6%
16	49	38	87	1	0	1	1,1%
17	36	30	66	0	0	0	0,0%

18	41	40	81	1	1	2	2,5%
----	----	----	----	---	---	---	------

Cittadini stranieri

Popolazione straniera residente a Sant'Antioco al 1° gennaio 2022. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

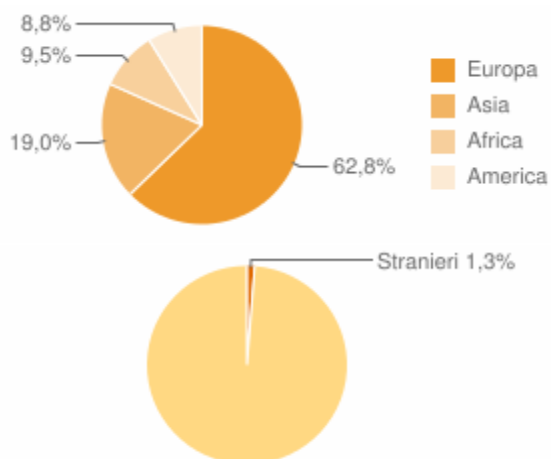


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

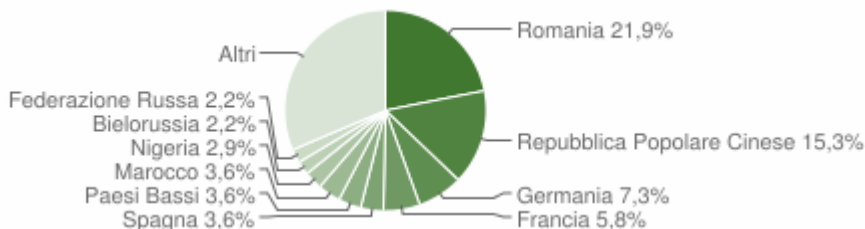
COMUNE DI SANT'ANTIOCO (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Sant'Antioco al 1° gennaio 2022 sono 137 e rappresentano l'1,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 21,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Repubblica Popolare Cinese (15,3%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	6	24	30	21,90%
Germania	Unione Europea	4	6	10	7,30%

Francia	Unione Europea	2	6	8	5,84%
Spagna	Unione Europea	0	5	5	3,65%
Paesi Bassi	Unione Europea	2	3	5	3,65%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	3	3	2,19%
Federazione Russa	Europa centro orientale	0	3	3	2,19%
Svizzera	Altri paesi europei	2	1	3	2,19%
Regno Unito	Unione Europea	3	0	3	2,19%
Estonia	Unione Europea	1	1	2	1,46%
Austria	Unione Europea	1	1	2	1,46%
Bulgaria	Unione Europea	0	2	2	1,46%
Polonia	Unione Europea	0	2	2	1,46%
Albania	Europa centro orientale	0	1	1	0,73%
Belgio	Unione Europea	1	0	1	0,73%
Finlandia	Unione Europea	0	1	1	0,73%
Portogallo	Unione Europea	0	1	1	0,73%
Moldova	Europa centro orientale	0	1	1	0,73%
Ucraina	Europa centro orientale	0	1	1	0,73%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	0	1	1	0,73%
Croazia	Unione Europea	1	0	1	0,73%
Totale Europa		23	63	86	62,77%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	Asia orientale	12	9	21	15,33%
Kirghizistan	Asia centro meridionale	1	1	2	1,46%
Armenia	Asia occidentale	0	1	1	0,73%
Kazakhstan	Asia centro meridionale	0	1	1	0,73%
Filippine	Asia orientale	0	1	1	0,73%
Totale Asia		13	13	26	18,98%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	4	1	5	3,65%
Nigeria	Africa occidentale	2	2	4	2,92%
Etiopia	Africa orientale	0	1	1	0,73%
Gambia	Africa occidentale	1	0	1	0,73%
Egitto	Africa settentrionale	0	1	1	0,73%
Burundi	Africa orientale	1	0	1	0,73%
Totale Africa		8	5	13	9,49%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Cuba	America centro meridionale	0	2	2	1,46%
El Salvador	America centro meridionale	1	1	2	1,46%
Stati Uniti d'America	America settentrionale	0	2	2	1,46%
Brasile	America centro meridionale	0	2	2	1,46%
Venezuela	America centro meridionale	2	0	2	1,46%

Ecuador	America centro meridionale	0	1	1	0,73%
Repubblica Dominicana	America centro meridionale	1	0	1	0,73%
Totale America		4	8	12	8,76%
		Maschi	Femmine	Totale	%
TOTALE STRANIERI		48	89	137	100,

La situazione socio economica del Sulcis Iglesiente è drammatica e oggi la situazione è ulteriormente aggravata dalla grave crisi economica, acuita dall'esponenziale aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica, sta mettendo in crisi il tessuto produttivo, i bilanci delle famiglie.

La popolazione continua a diminuire e attualmente gli occupati sono meno del 30% della popolazione attiva, analoga percentuale anche per i pensionati.

Appare evidente il grado di invecchiamento della popolazione. Infatti come si evince chiaramente dal prospetto, si allarga sempre più la discrasia tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Sant'Antioco è di 312,70 anziani ogni 100 giovani.

Altro importante indice è quello della dipendenza strutturale, questo rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Teoricamente, a Sant'Antioco nel 2022 sono risultati 65,1 individui a carico rispetto a 100 persone che lavorano.

In merito al ricambio della popolazione attiva, il cui dato si esprime attraverso il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

A Sant'Antioco nel 2022 l'indice di ricambio è 211,50 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

La precaria crisi economica del nostro territorio continua a colpire duramente la nostra comunità che ormai investe tutta l'organizzazione sociale, caratterizzata da gravi fragilità socio-culturali, equilibri precari, smarrimento generale e assenza di sicurezze sociali ed economiche.

La finalità dell'azione dell'Ente locale permane sempre quella di creare un sistema di welfare a supporto dei singoli, famiglie e gruppi, affinché si inneschi un meccanismo che non si limiti a raccogliere e ridistribuire risorse, bensì a sviluppare un comune senso di corresponsabilizzazione rispetto allo stato di benessere della comunità in cui si vive.

Un dato allarmante è legato all'invecchiamento demografico poiché la parte decrescente della popolazione attiva da una parte richiama un importante investimento in termini di assistenza e accudimento, dall'altra risulta indispensabile per il sostegno della popolazione non attiva, sempre più ampia e crescente.

L'invecchiamento e la disabilità ad esso spesso correlato, accompagnati da una fragile o assente rete familiare di riferimento, richiede servizi socio-assistenziali e sociosanitari imprescindibili per limitare le conseguenze della disabilità e della solitudine. In seguito all'emergenza sanitaria SARS-Covid 19, inoltre, i servizi socio sanitari hanno subito importanti rallentamenti dovuti alla concentrazione delle energie dei sanitari per il superamento del difficile e imprevedibile momento. Questo ha determinato l'assorbimento totale di tutti i servizi socio-assistenziali comunali, appesantendoli di competenze non proprie e privandoli altresì delle energie necessarie volte all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali. In tale emergenza le notevoli e pressanti richieste indirizzate al Servizio Sociale comunale, da parte di cittadini confusi ma realmente bisognosi di attenzioni, sono state indirizzate prevalentemente alla richiesta di servizi infermieristici, di cure palliative e psichiatriche, di ausili sanitari e di tutte le informazioni burocratiche necessarie all'assistenza e cura di malati gravi e gravissimi. Tali carenze socio sanitarie, dovute in prevalenza al rallentamento dei servizi preposti e, in diverse situazioni ad un rimbalzo di competenze tra i medici territoriali, i presidi ospedalieri e il Distretti sanitari, che si sono poi erroneamente riversate verso i Servizi Sociali comunali, già particolarmente investiti di gravi carichi, portano ad una necessaria riflessione circa la riorganizzazione dei servizi socio sanitari più funzionali e attenti alle esigenze dei cittadini. Il disagio sociale ed economico, in particolare, è facilmente individuabile anche dai dati dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza la cui misura, se da

un lato risulta un'importante azione cuscinetto, in grado di soddisfare le primarie necessità economiche, tuttavia non riesce a creare cultura di attivazione formativa e professionale in grado di risultare una determinante azione di crescita.

Tale fragilità è forse da attribuire alle carenze professionali e logistiche messe a disposizione per la realizzazione dei PUC (Progetti di Utilità Collettiva) e dei Patti per il Lavoro, ma in particolare all'assenza di investimento sull'orientamento professionale dei beneficiari della misura. Questo si manifesta nella richiesta di informazioni sul beneficio RDC da parte di giovanissimi (18/20 anni), disponibili a trovare soluzioni creative e "cre-Attive" orientate prioritariamente al raggiungimento del beneficio economico (soluzioni abitative necessarie alla costituzione di un proprio nucleo familiare e funzionali all'ottenimento di un ISEE favorevole) piuttosto che all'ottenimento di un'occupazione in grado di promuovere la propria autonomia.

Investire sulla formazione e l'orientamento sarà dunque necessario per promuovere la cultura dell'autonomia economica e sociale. I servizi e gli interventi di orientamento risulteranno fondamentali anche per le fasce giovanili, per limitare il fenomeno della dispersione scolastica e della dipendenza economica, e quindi incoraggiare progetti di vita che si basino sull'autonomia, la determinazione e la consapevolezza. I servizi di orientamento e formazione a favore di giovani e giovanissimi saranno promossi, oltre che da apposita attività di sportello, anche dalle attività sportive e culturali già operative nel territorio, in un'ottica di interazione e collaborazione. E' di certo in crisi tutto il Sistema famiglia, nel quale ogni componente è richiamato a porre in essere azioni di autodeterminazione e di accudimento verso se stessi e gli altri, ma in particolare verso i più piccoli. Le difficoltà espresse dall'essere genitori accudenti e tutelanti, che emergono dalle nuove emergenze sociali di utilizzo di alcool e stupefacenti da parte di giovanissimi (11/13 anni), dai casi di dispersione scolastica, dall'aumento di interventi da parte della Neuropsichiatria infantile e delle autorità giudiziarie per i minorenni, dagli inserimenti in comunità per minori, ecc.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per "attività produttive" si intendono in maniera non esaustiva le "attività di produzione di beni e servizi, incluse le attività agricole, commerciali e artigianali, le attività turistiche e alberghiere, i servizi resi dalle banche e dagli intermediari finanziari e i servizi di telecomunicazioni.

Sant'Antioco ha un'economia varia che comprende una modesta attività portuale, produzione del sale, cantieri navali, produzione ittica, artigianato tessile, allevamento ovino, agricoltura, particolarmente legata alla tradizionale coltura della vite (Carignano D.O.C.), prevalentemente orientata su antichi vitigni direttamente sulla sabbia, che è stata per lungo tempo elemento connotativo del paesaggio isolano, ed infine il turismo.

L'analisi del territorio provinciale ha permesso di individuare una generale tendenza di "regressione" che caratterizza le realtà socio-economiche del centro e del suo circondario. I sintomi della crisi del sistema produttivo si manifestano anche nel sistema sociale. In particolare si registra una forte tendenza allo spopolamento che, sebbene sia una caratteristica che accomuna tutto il territorio regionale, nel caso del Sulcis Iglesiente presenta due aspetti che rendono il fenomeno peculiare: l'intensità e la distribuzione territoriale.

Sono stati acquisiti i dati delle imprese iscritte alla CCIAA con sede legale/operativa nel comune di Sant'Antioco aggiornati al mese di novembre 2022. È evidente come le attività prevalenti siano quelle legate al commercio, ai servizi di alloggio e di ristorazione, attività legate all'agricoltura e alla pesca e ancora le attività di costruzione.

codice attività ateco	descrizione	n. imprese attive al mese di NOVEMBRE 2022	
A)	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	totale	143

1	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	96	
2	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	4	
3	Pesca e acquacoltura	43	
B) ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE			1
8	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	1	
c) ATTIVITÀ MANIFATTURIERE			80
10	Industrie alimentari	17	
11	Industria delle bevande	4	
16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	16	
18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	
23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	12	
25	Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature	3	
26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi	1	
27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1	
28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	
30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	
31	Fabbricazione di mobili	2	
32	Altre industrie manifatturiere	4	
33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	12	
D) FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA			1
35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	
E) FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO			3
38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	1	
39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	2	
F) COSTRUZIONI			115
41	Costruzione di edifici	59	
43	Lavori di costruzione specializzati	56	
G) COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI			288
45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	32	
46	Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	53	
47	Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	203	
H) TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO			33
49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	13	
50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	
52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	16	
53	Servizi postali e attività di corriere	2	
I) ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE			168

55	ALLOGGI/ALBERGHI/CAMPEGGI	38	
56	RISTORANTI / BAR	130	
J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			25
60	Attività di programmazione e trasmissione	2	
61	Telecomunicazioni	3	
62	Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	5	
63	Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	15	
K) ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE			22
64	Attività di servizi finanziari	3	
66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	19	
L)ATTIVITA' IMMOBILIARI			17
68	Attività immobiliari	17	
M) ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE			15
69	Attività legali e contabilità	2	
70	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	3	
71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche	2	
72	Ricerca scientifica e sviluppo	1	
73	Pubblicità e ricerche di mercato	5	
74	Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	2	
N) NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			23
77	Attività di noleggio e leasing operativo	3	
79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	8	
81	Attività di servizi per edifici e paesaggio	7	
82	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	5	
P)ISTRUZIONE			3
85	Istruzione	3	
Q SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE			6
86	Assistenza sanitaria	3	
87	Servizi di assistenza sociale residenziale	2	
88	Assistenza sociale non residenzial	1	
R) ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO			17
91	Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	4	
92	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	1	
93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	12	
S) ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI			45
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	8	
96	Altre attività di servizi per la persona	37	
IMPRESE NON CLASSIFICATE			67
		TOTALE	1072

Gli obiettivi che si pone l'amministrazione sono quelli di riavviare un comparto economico fondamentale per l'economia della città che vede tra i suoi protagonisti tutte le imprese che operano nel settore del turismo e del commercio, le attività artigianali e quelle agricole e della pesca.

Agricoltura

L'isola di Sant'Antioco vanta un'importante tradizione vitivinicola che, a causa di innumerevoli ragioni, rischia di andare dispersa. La produzione di nicchia di prodotti tipici locali, ad alto valore aggiunto e di eccellente qualità, devono considerarsi strategici per lo sviluppo del turismo enogastronomico.

L'agricoltura è un comparto dell'economia isolana che paga il prezzo di una crisi generalizzata che, per di più, a Sant'Antioco è amplificata in ragione dell'assenza delle elementari infrastrutture indispensabili per il contenimento dei costi. Impossibile offrire sostegno alle aziende esistenti e ai giovani di Sant'Antioco che ambiscono a lavorare la terra, se consideriamo che nelle zone agricole dell'isola (fatta eccezione per le aziende che dispongono di pozzi privati) non è presente l'acqua diretta per irrigare i campi. È naturalmente impensabile avviare un'impresa senza la materia prima: la risorsa idrica. La produzione di nicchia di prodotti tipici locali, ad alto valore aggiunto e di eccellente qualità, devono considerarsi strategici per lo sviluppo del **turismo enogastronomico**. Ma per fortuna alcuni valenti antiochensi, soprattutto in questi ultimi anni, stanno cercando di avviare, pur tra mille difficoltà ma con enorme successo, produzioni del nostro **prestigioso Carignano**. Il Carignano, in particolare il **Piede Franco**, è un **prodotto unico**, una **eccellenza** che può (e deve) rappresentare Sant'Antioco nel mondo, veicolandone il nome oltre i confini della nostra terra. Continueremo a puntare con fermezza su questo **segmento di sviluppo** attraverso incontri, seminari, approfondimenti con i produttori locali di Carignano e con gli esperti del settore. L'obiettivo è puntare sulla consapevolezza di questo nostro prodotto - eccellenza, su cui occorre spendere tempo e risorse. Abbiamo dunque avviato un **percorso di valorizzazione** del prodotto che implementeremo.

Pesca

Occorre prendere atto, in ragione di un contesto storico e normativo profondamente mutato (ma all'interno del quale non si potrà mai prescindere dalla risorsa pesca), che l'obiettivo è di supporto alla categoria nella gestione di un'attività che si realizza all'interno di un quadro complesso e fortemente cambiato rispetto al passato. Un contesto che, se non gestito nel migliore dei modi, rischia nel medio termine di vedere scomparire il mestiere della pesca. Ci impegniamo ad avviare una volta per tutte un dialogo costruttivo con gli operatori del mare e con le associazioni di categoria, costretti a muoversi nell'intricato groviglio delle politiche comunitarie. Serve dunque iniziare a mettere in campo tutte le azioni volte alla condivisione di nuovi sistemi di esercizio della risorsa ittica al fine di incrementarla, avvalendosi di modelli innovativi di gestione di alcune particolari specie ittiche (ripopolamento del riccio di mare e del polpo, per citare due esempi).

Commercio

Il nostro territorio vive una crisi occupazionale senza precedenti; uno dei nostri obiettivi principali è quello di dare dignità alla persona con la creazione di condizioni necessarie allo sviluppo occupazionale. Oltre che con le altre azioni delineate in questo programma, che nel loro insieme mirano allo sviluppo economico della nostra Isola, riteniamo che l'identità del paese nasca anche grazie alla valorizzazione delle proprie eccellenze all'interno della comunità; è nostro intento dunque sostenere apposite iniziative per promuovere i prodotti locali tipici, attraverso fiere e sagre, che avvicinino sempre più la domanda con l'offerta.

Nautica

Il settore della nautica è per la Città di Sant'Antioco strategico. Intorno al turismo da diporto ruotano importanti attività che riguardano la costruzione e manutenzione delle imbarcazioni, i servizi a terra di ormeggio, manutenzione e rimessaggio, commercio. Le attività ed i servizi connessi alla nautica da diporto succitati costituiscono uno dei fattori che maggiormente incidono sulla produzione di reddito, e sono tra le attività di indotto che creano maggior valore aggiunto al settore. La città di Sant'Antioco, in virtù della sua favorevole posizione geografica e della sua naturale predisposizione verso la nautica ed i servizi ad essa connessi, è il luogo più adatto, il fulcro, attorno al quale far ruotare un progetto integrato di sviluppo sul sistema mare, e che interesserà non solo la nautica da diporto e la produzione, ma anche la cantieristica, il turismo, la pesca, le infrastrutture di trasporto e di portualità, il porto commerciale, i porticcioli turistici e il sistema dei beni culturali ed archeologici.

Turismo

Il Turismo a Sant'Antioco rappresenta per la nostra economia uno dei **settori trainanti**.

Il patrimonio ambientale e culturale di Sant'Antioco, molto ampio e variegato, rappresenta un'importante potenzialità ai fini dello sviluppo turistico e quindi dello sviluppo locale. Tuttavia, nonostante il comparto venga considerato strategico per lo sviluppo e la crescita di competitività del territorio, le risorse esistenti non sono ancora pienamente fruibili, a causa della mancanza di una politica integrata di valorizzazione che operi in una logica di rete, per contrastare efficacemente la concorrenza, globale e locale, di aree maggiormente competitive.

La risorsa mare e numerosi siti di notevole pregio naturalistico sono stati finora l'unico vero attrattore di domanda turistica, peraltro esigua e fortemente stagionalizzata, mentre il consistente patrimonio culturale, archeologico, enogastronomico e religioso non viene percepito all'esterno come elemento caratterizzante, a fronte della forte identità industriale e mineraria che costituisce ancora, nell'immaginario comune, il "marchio" del territorio "Isola di Sant'Antioco".

Occorre a dedicare a questo comparto il massimo sforzo per accrescere le positive ricadute nell'intero territorio. Le risorse turistiche di cui dispone la nostra isola sono sconfinite.

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo l'importanza del settore turistico ritenuto strategico e fondamentale per la crescita del territorio, ha portato avanti una serie di iniziative atte ad incrementare la competitività e l'attrattività dell'offerta turistica per potenziare il contributo del turismo all'economia del territorio, attraverso lo sviluppo e la qualificazione dei flussi turistici verso la Destinazione Isola di Sant'Antioco, costruendo un prodotto turistico competitivo e in linea con la domanda del mercato turistico.

- Attualmente il Comune di Sant'Antioco è gestore di 5 aree storiche e archeologiche regolarmente aperte alla pubblica fruizione: MAB Museo archeologico Ferruccio Barreca, Tofet, Villaggio ipogeo, Forte sabaudo e Museo etnografico. È inoltre attiva una Biblioteca comunale e l'Archivio storico comunale, gestiti da soggetti privati. Presso il Lungomare Cr. Colombo è ubicato Il Museo del mare e dei maestri d'ascia unitamente al CEAS Centro educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità gestiti dalla Cooperativa GEA ambiente. L'unico complesso catacombale della Sardegna e la Basilica di Sant'Antioco Martire sono gestiti dalla diocesi di Iglesias. Diversi siti urbani ed extra-urbani, per anni in totale stato di abbandono, sono attualmente in corso di pulizia e sistemazione, attraverso l'impiego del personale della Fondazione Cammino minerario di Santa Barbara in sinergia con il Comune (ex dipendenti ATI Ifras). Tali importanti beni pertanto necessitano di un adeguato intervento unitario di valorizzazione che consenta una diffusione delle conoscenze presso il vasto pubblico e la cittadinanza stessa. Attualmente infatti non è presente un servizio o un soggetto che offra al visitatore la possibilità di fruire di tutti i beni presenti nel territorio, mediante appositi itinerari strutturati e appetibili.

Nel territorio urbano ed extra-urbano si svolgono costanti attività di ricerca scientifica ad opera dell'Università degli Studi di Sassari presso l'abitato fenicio, punico e romano e da parte dell'Università della Ruhr di Bochum presso l'areale del complesso nuragico di Grutti 'e Acqua. Il tessuto associazionistico locale articolato ed attivo comprende numerose realtà, specie per l'ambito **culturale**, che spaziano dagli interessi per la letteratura, la fotografia, l'arte contemporanea e il teatro.

Più recentemente il Comune è diventato socio fondatore del Centro commerciale naturale Sulki il quale si configura come soggetto determinante per il fattivo coinvolgimento delle attività produttive locali nello sviluppo del settore turistico e culturale.

L'infopoint ubicato presso il Centro servizi per il territorio costituisce un elemento fondamentale per l'accoglienza turistica locale, servizio indispensabile per orientare il turista alla fruizione del territorio, dei servizi e alle attività del tempo libero, ma anche luogo di coordinamento delle innumerevoli attività svolte nel territorio dalle associazioni locali e dalle attività commerciali.

L'attuale scenario culturale del territorio sebbene ricco di realtà stimolanti e dall'alto potenziale, risulta carente sotto l'aspetto gestionale e soprattutto necessita di una regia unitaria per il coordinamento delle attività e la strutturazione di un vero e proprio Sistema culturale integrato che consente di superare la frammentazione dell'offerta.

Sulla base dell'analisi del contesto emerge in maniera chiara il limite dettato dalla mancanza di una regia unitaria nella strutturazione ed organizzazione dei servizi del territorio, l'idea che si intende

perseguire è volta pertanto ad una più incisiva attività di valorizzazione del patrimonio locale nelle sue peculiarità culturali e paesaggistiche, attraverso una strategia integrata ed innovativa che consenta di rafforzare l'identità e l'immagine dell'isola di Sant'Antioco. Un progetto di riqualificazione territoriale e culturale che esprima una dinamica di modernizzazione, valorizzazione e promozione dell'intero patrimonio culturale in grado di creare uno "shock culturale" e allargare il più possibile la base di competenze, in termini di capitale umano. Il ruolo della cultura è quello di operare come agente sinergico che fornisce agli altri settori del sistema produttivo contenuti, strumenti, pratiche creative, valore aggiunto in termini di valore simbolico ed identitario. In tal senso lo sviluppo del settore culturale e creativo deve innescare un cambio di mentalità, essere una forma di investimento e di produzione in grado di produrre effetti sistemici di orientamento collettivo per uno sviluppo locale a base culturale.

Un primo passo in questo percorso è costituito dalla strutturazione di un **sistema di gestione interno** al territorio comunale identificabile nella formula del **Museo Diffuso dell'Isola di Sant'Antioco** che consente una qualificazione dell'esistente, puntando sul rafforzamento dei poli a valenza culturale e ambientale che costituiscono le eccellenze dell'area, completandone l'infrastrutturazione e migliorando la fruibilità del patrimonio, fino a far evolvere l'intera offerta in un vero e proprio sistema integrato di gestione delle risorse territoriali che possa estendersi a tutta l'isola e all'antistante isola di San Pietro.

Risulta imprescindibile in tal senso, la creazione di **sistema locale di offerta turistica** in cui i numerosi **beni culturali e ambientali, i servizi e le attività produttive siano in sinergia tra loro**, partendo dalla realtà del Comune di Sant'Antioco.

Si propone la costituzione di un **nucleo forte di gestione** con la definizione di un "prodotto-territorio" che possa essere successivamente ampliato, allargato e integrato ai territori del Comune di **Calasetta** e possibilmente a quello di **Carloforte**, per la costituzione di un vero e proprio DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO dell'arcipelago sulcitano che sia in grado di innescare dinamiche di crescita complessiva, economica, sociale e culturale per l'intero areale.

Il progetto si prefigge dunque di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Tutelare e conservare attivamente il patrimonio culturale territoriale;
- Qualificare e favorire una conoscenza ampia e articolata delle risorse territoriali che possono generare attività economiche di natura sostenibile: risorse archeologiche e culturali, risorse ambientali, patrimonio degli antichi saperi, itinerari integrati, ecc.;
- Sostenere sviluppo e innovazione nel settore culturale attraverso l'attività di ricerca e l'incubazione di nuove realtà private, accompagnate da adeguate politiche di entrata e di uscita finalizzate a facilitare il lavoro cooperativo ed irrobustire i processi creativi nel territorio;
- Sensibilizzare gli attori del territorio (amministratori, studenti, comunità, operatori economici e proprietari) al fine di diffondere modalità sostenibili di utilizzo delle risorse sopra indicate, che ne garantiscano al tempo stesso la corretta manutenzione e gestione;
- Creare forma di partecipazione attiva della società civile nella progettazione e gestione del patrimonio locale;
- Sostenere l'identità sociale del territorio attraverso il riconoscimento e potenziamento delle ricchezze culturali territoriali;
- Favorire l'integrazione tra le risorse, storiche, culturali ed ambientali, nel processo di valorizzazione del patrimonio culturale;
- Rafforzare e concretizzare le politiche di gestione territoriale fornendo esempi di buone pratiche che possano:
 - a) catalizzare le risorse sociali e amministrative disponibili;
 - b) attivare azioni utili di tutela, uso sostenibile e miglioramento delle risorse che caratterizzano il territorio.
- Capitalizzare le esperienze del progetto e le attività a carattere partecipativo indirizzate allo sviluppo locale, che possano generare cambiamenti sociali e territoriali sostenibili;
- Incoraggiare e sostenere la domanda culturale dei residenti e dei visitatori utilizzando un ampio ventaglio di offerta che vada dai festival musicali alle mostre, dagli eventi della tradizione ai parchi, dalle biblioteche ai musei ai parchi e dai cicli pittorici all'arte;

- Individuare adeguate modalità per la governance e il coordinamento dei diversi attori del Sistema turistico locale, in una logica di condivisione responsabile degli obiettivi strategici e operativi;
- Realizzare un sistema di servizi per l'accoglienza;
- Realizzare l'integrazione dei servizi di accessibilità (a scala urbana ed extra urbana) con quelli dedicati al tempo libero;
- Sviluppare e valorizzare i "saperi contestuali";
- Realizzare un'offerta di qualità ambientale e sociale;
- Promuovere una specializzazione dell'offerta;
- Potenziare
- Creare e promuovere il territorio come destinazione turistica "prodotto/territorio/brand".

La redazione del Piano strategico partecipato di marketing territoriale, per la costruzione della Destinazione turistica Isola di Sant'Antioco

Prevede la trasformazione del territorio, attualmente attrattore di un turismo prettamente balneare, in Destinazione Isola di Sant'Antioco potenziando e strutturando i valori aggiunti della destinazione che soddisfino l'esigenza dei turisti attuali e futuri, partendo dalla messa a sistema di un insieme di risorse, strutture, attività e operatori pubblici e privati esistenti e operanti sul territorio. L'obiettivo principale è sviluppare e creare un'offerta turistica sostenibile di qualità, basata sulla attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale innescando e sviluppando processi di integrazione, che consentano di creare reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici.

I valori del territorio si concretizzano nelle componenti principali della destinazione, intese come un concentrato autentico della più ampia destinazione Sardegna, isola selvaggia e incontaminata, paradiso naturale ma anche meta di viaggiatori, culla di grandi civiltà e tradizioni ataviche, terra di centenari:

- MARE E NATURA: clima, mare, sole, piccole spiagge, scogliere incontaminate, bandiera blu, sistemi umidi/birdwatching, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione,
- CULTURA E TRADIZIONE: storia millenaria, itinerari religiosi, folklore, artigianato, differenze e contaminazioni culturali
- ENOGASTRONOMIA: produzioni tipiche, km 0, Carignano, pesca, ricette locali
- AUTENTICITÀ: pace, silenzio, mobilità lentezza, esperienza, partecipazione e coinvolgimento

Il concetto di **benessere** è incentrato sul recupero psico-fisico, sulla "**qualità della vita**" e del **relax**, del **ritmo lento** a contatto con la natura, in un luogo unico e incontaminato in cui rigenerarsi, vivere esperienze sentendosi "cittadino" del luogo. La strategia di comunicazione, dunque, partendo dalle oggettive risorse naturali del territorio si svilupperà sull'offerta incentrata sul benessere, su esperienze di vita in un luogo unico e non replicabile in cui ritrovare un ritmo di vita sostenibile e dedicare del tempo a se stessi e alla propria gratificazione fisica, mentale e spirituale, vivere esperienze che consentano al viaggiatore di spezzare l'andamento frenetico della vita in grandi città o delle grandi mete del turismo di massa ed entrare in contatto con la natura, la storia, le persone e la tradizione in un luogo unico, incontaminato in cui il tempo si è fermato conservando l'originaria dimensione d'equilibrio. Il Piano di Comunicazione deve prevedere un lavoro di **sviluppo di una Brand Identity** della Destinazione, con creazione di un marchio, un payoff e dei claim, che possano diventare distinguibili nel mercato e trovare applicazione nei differenti strumenti di comunicazione e promozione che verranno utilizzati nel prossimo futuro. Lo **sviluppo di un portale web** dedicato, punto di riferimento per gli stakeholders e per il turista attuale e potenziale, diviene il punto di riferimento per presentare le attrattività del territorio, offrendo al contempo la possibilità di costruire la propria vacanza su misura, attraverso un contatto diretto con la Destinazione. Accanto al portale verranno sviluppati ulteriori supporti multimediali gestiti attraverso un'interazione **social** con i potenziali visitatori, gli interessati ma anche con i viaggiatori del momento e fidelizzati. Sarà fondamentale **trasferire il concetto di brand del territorio e dei suoi valori chiave**, esprimendo in maniera sintetica ed efficace: l'autenticità del luogo in cui sole e tempo si sono fermati, il benessere è assicurato da uno stile di vita equilibrato e sostenibile, la scoperta del territorio diventa

esperienza gratificante. Si adotteranno **nuovi linguaggi** e codici di comunicazione semplici, empatici ma ispirazionali che includano e coinvolgano nel dialogo, raccontino in maniera semplice il territorio e le persone, siano inoltre differenziati a seconda dei target e dei mercati identificati.

Beni Culturali

Il sito dell'antica Sulky si presenta alla luce delle odierne scoperte come uno degli insediamenti fenici più antichi del Mediterraneo occidentale. Durante la prima metà dell'VIII sec. a.C. sull'isola di Sant'Antioco viene fondata la città di Sulky, un centro portuale di primaria importanza per il territorio circostante, sarà proprio la sua collocazione a garantirne la prosperità, poiché l'isola diventerà luogo fondamentale per la raccolta delle materie prime che dall'entroterra confluivano nella città per poi essere commercializzate oltremare.

Con l'avvio del VI sec. a.C., epoca cruciale per la comprensione della storia mediterranea, si determinerà un mutamento fondamentale negli equilibri stabiliti tra le diverse popolazioni mediterranee; nella seconda metà del secolo l'intervento militare di Cartagine in Sardegna determinerà la fine della fase propriamente fenicia e di quella che alcuni studiosi hanno definito "cultura e società di frontiera, sardo-fenicia".

Il centro di Sulcis subì con ogni probabilità una conquista violenta, come dimostrano più spiccatamente i livelli di incendio del vicino centro di Monte Sirai corrispondenti alla fine del VI sec. a.C.

Dalla metà del III sec. a.C. lo scontro tra Roma e Cartagine è divenuto oramai inevitabile, nel 238 a.C. la Sardegna entra a far parte dei possedimenti romani.

Il paese di Sant'Antioco è da considerarsi un vero e proprio Museo a cielo aperto, si elencano di seguito i monumenti archeologici ubicati nel centro:

Nuraghi

Sull'isola si rivela la presenza di circa 40 nuraghi, 9 tombe dei giganti e 1 pozzi sacri. Tra i monumenti di maggiore entità si ricorda il Complesso di Grutti 'e Acqua, estremamente articolato e inserito in una cornice di pregevole valore naturalistico. Nessuno di questi monumenti è stato oggetto di indagini mirate né tantomeno è stato inserito in itinerari turistici attualmente attivi.

Abitato

L'insediamento antico come quello moderno si colloca nell'immediata vicinanza dell'istmo, a nord di esso, e si distende sul versante orientale di una modesta collina che dirada verso il mare mediante una struttura a terrazze.

Una piccola area ad esse, tra la casa di assistenza per anziani e l'asilo comunale, compresa tra via D'Azeglio e via Gialetto è oggetto, dal 1983 ad oggi, di uno studio stratigrafico delle strutture abitative fenicie che si trovano al di sotto della fase di urbanizzazione romana del I e II sec. d.C. Sulla base della cronologia dei materiali più arcaici rinvenuti nell'abitato antico, si colloca la data di fondazione del sito nel ventennio compreso tra il 770-750 a.C.

Le fortificazioni

Sull'altura di Castello alla base del fortino, sono stati individuati i resti di un complesso nuragico composto da più torri

Tofet

Di estrema importanza storica e archeologica è il santuario del tofet sia per la sua antichità e rarità che per l'opportunità, vista la sua ampiezza, di essere scientificamente indagato con l'ausilio delle nuove tecnologie

Necropoli

L'impianto funerario di età punica è certamente uno delle necropoli ipogee più grandi e più belle di tutto il Mediterraneo. La zona maggiormente indagata è situata in un'area limitata nei pressi del Castello Sabaudo, in località "Is Pirixeddus" (le sorgenti), tuttavia la necropoli nel momento del suo massimo sviluppo doveva avere una superficie di circa 6 ettari ed almeno un migliaio di ipogei. La sua estensione, dall'altura del Castello prosegue verso la basilica per poi piegare verso sud, verso il moderno centro cittadino.

Mausoleo Tardo-punico

Di notevole interesse il monumento sepolcrale chiamato "Sa Presonedda" nel centro dell'abitato moderno.

Tempio dell'acropoli

Si tratta di un tempio circondato da colonne in tutti i suoi lati tranne che in quello posteriore

(pesudo-periptero "sine postico") e a cui si accedeva da una rampa monumentale

Il Ponte romano

Il ponte romano di Sant'Antioco, conosciuto da tutti col nome di "Pontimannu" rappresenta, come d'altronde gli altri ponti sardi, un unicum non solo nella sua forma ma anche per la posizione sul territorio.

La Fontana Romana

In quella che attualmente prende il nome di Piazza Italia si trova una depressione con scale di accesso che viene comunemente denominata Fonte romana o Is Solus. In realtà si tratta di una testa di acquedotto o di una falda sorgiva captata le cui origini sono molto antiche, forse addirittura precedenti alla conquista romana della Sardegna.

Catacombe paleocristiane

Le catacombe paleocristiane di Sulcis si trovano al di sotto della Basilica di Sant'Antioco.

Il Forte Sabaudo

Non si tratta di un castello ma di una fortificazione a cielo aperto che, a seguito di un progetto del 1812 dell'ufficiale tedesco Ambrogio Capson, fu costruita tra il 1813 e il 1815 per dare riparo ai soldati e alla popolazione di Sant'Antioco in occasione delle frequenti incursioni dei pirati barbareschi che in genere provenivano da Tunisi, Algeri e Tripoli.

Villaggio Ipogeo

Unica nel suo genere, l'area è costituita da una parte dell'antica necropoli punica di *Sulky* e raggruppa numerose tombe ipogee scavate nel tufo tra il VI ed il III secolo a.C., riutilizzate da famiglie molto povere dalla seconda metà del XVIII sec. come abitazioni.

Museo Etnografico

Il Museo Etnografico, recentemente ristrutturato è inserito in un contesto estremamente caratteristico dell'abitato più antico dell'attuale cittadina, cioè l'area della necropoli ipogea punica che in passato si estendeva per oltre sei ettari su tutta la collina del Castello, fino alla cattedrale paleocristiana sotto la quale oggi è possibile visitare le Catacombe.

MAB Museo Archeologico

Il Museo Archeologico di Sant'Antioco mostra un'ampia selezione di materiali rinvenuti durante le varie campagne di scavo tenutesi nella nostra Isola e pertinenti ad un periodo che va dai primi insediamenti neolitici (III millennio a.C.) alle fasi tarde della romanizzazione.

Costruzione del Museo diffuso Isola di Sant'Antioco

il museo deve uscire dalle stanze di una struttura chiusa per diventare un "paesaggio museale" costituito dall'insieme dei beni archeologici, storici, identitari e naturalistici, delle storie della città e del suo territorio, stratificate nel tempo e unite nello spazio in una vera e propria rete di connessioni. Uno strumento di conoscenza e conservazione del patrimonio storico, ma anche strumento capace di attivare processi partecipati strettamente radicati alla contemporaneità, in cui la comunità stessa diventa protagonista.

Offerta Turistica - Patrimonio Naturalistico

Tra le particolarità naturali dell'isola vanno annoverate alcune zone umide tra le quali, nei pressi dell'Istmo, Is Pruinis, S.Caterina-saline (create nel 1962), Sa Bassa Manna e Saline di Is Animas.

Da un punto di vista faunistico la zona è ricca di specie interessanti come l'Avocetta e il Fenicottero rosa, particolarmente legate a gli specchi d'acqua salata, le specie di maggior interesse si trovano nei pressi della foce del Rio Sassu: il Tarabusino, la Nicottera, l'Airone Rosso la Sgarza Ciuffetto e tante altre.

Dentro l'isola, nella parte orientale troviamo la laguna de Sa Punta e S'Aliga o Is Pruinis, la cui superficie è di circa 100 ettari con una profondità abbastanza limitata, quest'area paludosa ospita una delle due stazioni sarde di *Halocnemum strobilaceum* ed alcune cenosi di alofite.

Nell'estrema punta Nord-Orientale troviamo Stagno Cirdu che si estende per circa 20 ettari, la zona è ricca di mitili ed è sottoposta ad importanti progetti di acqua coltura.

L'area di maggior rilievo naturalistico dell'isola è la costa che da Capo Sperone arriva sino alla stupenda spiaggia di Cala Lunga.

Le profondità del fondale custodiscono il prezioso oro rosso: il corallo; è presente inoltre la poseidonia e la gorgogna per la flora, mentre per la fauna da ricordare la testuggine marina o

“caretta caretta”, la cernia, il tonno, il pesce spada indispensabili per la cucina dell’isola. Particolarmente suggestive le zone Portu sciusciau, Gruttacqua, Poggio di mezzaluna e Monti de su Casteddu, caratterizzate da una costa bassa con alcuni rilievi e ricca di macchia mediterranea come: *Juniperus phoenicea*, *Euphorbia dendroides*, *Olea oleaster*, *Chamaerops humilis*, *Genista ephedroides* e *Genista morisii*. La numerosa fauna terrestre comprende la volpe, la donnola, il gatto selvatico, il coniglio selvatico, il cinghiale per quanto riguarda i mammiferi; mentre per quanto concernono i rettili troviamo: la testuggine terrestre, la biscia, il tritoni; lungo la costa negli imponenti anfratti rocciosi nidificano alcune rare specie di uccelli come le berte maggiori ed il falco della regina, il falco pellegrino, la poiana, l’astore, la civetta, la cornacchia, la pernice e la tortora.

Nell’isola di Sant’Antioco sono presenti ben 7 SIC siti di interesse comunitario, tra questi la Zona Speciale di Conservazione di Serra Is Tres Portus, un sentiero naturalistico localizzato nella parte orientale dell’Isola lungo circa 1,5 km è vasto circa 260 ettari.

Offerta Turistica Cultura Materiale e immateriale

Sagra di Sant’Antioco Martire

La festa di Sant’Antioco è la più antica della Sardegna, viene celebrata il 15° giorno dopo la Domenica di Pasqua, attualmente la Sagra è arrivata alla 659° edizione.

I costumi tradizionali

Importante risorsa legata alla cultura del luogo e la secolare tradizione legata all’abbigliamento con la valorizzazione dei seguenti costumi locali:

Su Bistiri ‘E Fiura (Ilvestito Da Vedova)

Su Panneddu

Su Bistiri A Cappusu

Bistiri ‘E Omini

L’artigianato

Il bisso marino, un prezioso materiale tessile dai riflessi dorati e scintillanti veniva lavorato per realizzare tessuti pregiati molto apprezzati dalla nobiltà secolare ed ecclesiastica.

L’intaglio

Dell’antica scuola antiochense di intaglio di Giovanni Cossu rimangono ormai solo pochi “allievi” dalle mani d’oro.

L’intreccio

Ancora viva e laboriosa l’attività di intreccio di canne e giunchi che creano i contenitori del passato rurale sardo.

Maestri D’ascia

Nell’isola sopravvive la tradizione dei maestri d’ascia (in piccole aziende a carattere familiare), abili artigiani che realizzano le imbarcazioni tipiche Antiochensi “is cius”, utilizzate per la pesca in laguna, ed i pescherecci.

Il MuMa e il Ceas

Museo del Mare e della Navigazione di Sant’Antioco si inserisce nel quadro della ricca offerta culturale dell’isola di Sant’Antioco, in stretta connessione con un elemento fondamentale della vita della città antica e moderna: il mare. La missione del Museo del Mare e della Navigazione di Sant’Antioco è quindi quella di rivalutare il patrimonio culturale legato alla storia e alla figura dei Maestri d’Ascia, valorizzandone l’eccellenza e conservandone la memoria, per renderle fruibili a un vasto pubblico attraverso la testimonianza dei protagonisti, riportata nei documentari, la materialità delle imbarcazioni e degli attrezzi, il racconto contenuto nei testi e nelle immagini.

Il museo del Mare è inoltre sede del CEAS Centro educazione all’Ambiente e alla Sostenibilità attivo nelle azioni di sensibilizzazione, educazione ambientale della cittadinanza.

Offerta turistica enogastronomia

Da non sottovalutare, è la gastronomia e la cucina del territorio antiochense che racchiude mare e terra. Il pane è l’alimento che non deve mai mancare sulle nostre tavole, i più diffusi sono “su civraxiu”, “su coccoi” e il pane decorativo che viene realizzato per la sagra di S. Antioco Martire, ma possiamo trovare anche il pane più famoso e tipico della Sardegna, “su pani carasau” o carta da musica.

Come antipasti troviamo una vasta scelta tra i prodotti della terra: verdure sottolio, il pecorino sardo

e i salumi tipici; mentre tra gli antipasti di mare ricordiamo: cozze e frutti di mare alla marinara, bottarga di tonno o di muggine, aragosta.

Tra i primi piatti ricordiamo: “is malloreddus” alla campidanese o al sugo di pecora, “is cullurgiones”, “is sappueddus”, la fregola con le vongole, la pasta con la bottarga e le minestre di legumi.

Tra i secondi piatti ricordiamo: l’agnello con cardi e carciofi, la pecora con le patate, la zuppa di pesce e arrostiti di pesce e carne tra cui “”. I dolci che troviamo a Sant’Antioco sono prevalentemente quelli con la pasta di mandorle come: gli ameretti, i sultanini, i bianchini, ma possiamo trovare anche dolci di diverso tipo come “is pardulas”.

La bottarga, considerata da alcuni come “il caviale del Mediterraneo”, è uno dei punti di forza della gastronomia Antiochense e uno dei prodotti più caratteristici e prelibati dell’Isola.

Il territorio di Sant’Antioco è noto anche per la viticoltura, il Carignano del Sulcis è un vino rosso a denominazione di origine controllata ottenuto da uve 100% Carignano. La presenza della pianta ai venti salmastri provenienti dal mare ha permesso di sviluppare le coltivazioni prevalentemente nei terreni sabbiosi che conferiscono al vino vigore e ricchezza in estratto e profumi.

Di seguito di riportano i dati delle strutture turistiche censite sul portale del contributo di soggiorno al 31.12.2022

Classificazione	N. CENSITE AI FINI DEL CONTRIBUTO DI SOGGIORNO
Affittacamere	11
Agricampeggio	1
AGRITURISMO	2
Bed and Breakfast	41
Camping	1
Case e appartamenti per le vacanze (CAV)	3
Hotel 3 stelle	6
Locazioni Turistiche	351
Locazioni Turistiche (attività di impresa)	6
Locazioni Turistiche (Intermediari immobiliari)	6
ostello	1
RTA	2
	431

E’ molto interessante anche evidenziare come il flusso turistico verso il Comune di Sant’Antioco è in costante aumento. Attraverso lo studio delle informazioni acquisite da <http://osservatorio.sardegnaturismo.it/it/open-data>

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO	
			Anno 2023	
Asili nido Carlo Sanna	n.	1	posti n.	40
Scuole dell’infanzia	n.	2	posti n. 201	3
Scuola Primaria	n.	2	posti n. 380	2
Scuole Secondaria 1° grado	n.	2	posti n. 255	2
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n. 25	1

Di seguito si riportano alcune informazioni sugli istituti scolastici presenti nel territorio del comune di Sant’Antioco

ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO -Sant'Antioco
Comprendente:
Scuola dell'Infanzia:
Plesso Via Lazio –
Plesso Via Virgilio –
Scuola primaria:
Plesso di Via Bologna –
Plesso di Via Manno –
Scuola secondaria di I grado (medie):
Plesso A.Mannai – Via S.D'Acquisto –
Plesso E.Fermi – Via Della Pineta –
Scuola secondaria di II grado (superiori):
Liceo Scientifico "E.Lussu" - Via Bolzano –
comprendente i seguenti indirizzi:
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane op. Economico - Sociale
- Liceo Artistico
I.P.I.A. "Emanuela Loi" – Via Bolzano – 09017 Sant'Antioco
comprendente i seguenti indirizzi:
MAT: Manutenzione e Assistenza Tecnica
Servizi Enogastronomici: Cucina Sala Bar Accoglienza Turistica

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o partecipati dal Comune.

Modalità di gestione

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Gestione del servizio asilo nido prima infanzia	Appalto	Procedura in corso		
Sistema museale/Servizio Archivio storico	COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL	ETS A.T.I. mandataria Società cooperativa Archeotur impresa sociale con sede a		COMUNE

	PARCO STORICO-ARCHEOLOGICO DI SANT'ANTIOCO, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017	Sant'Antioco in via Foscolo 4. P. I.V.A. 01461740928 e mandante Società Cooperativa Studio87 - Impresa Sociale, con sede in Sant'Antioco via Foscolo 10, P. I.V.A. 02004350928		
Servizio mensa scolastica	Appalto	Cooperativa La Locomotiva		
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	Cooperativa La Locomotiva		
Servizio Di Gestione Di Parcheggi Pubblici A Pagamento, Senza Custodia, nel Centro Urbano E nelle Localita' Di Maladroxia, Co' Quaddus, Cala Sapone, Su Portixeddu E Cala Lunga	Appalto	ELETTRONICA EFEEEMME S.R.L.	31/05/2023	
Servizio gestione CANONE UNICO PATRIMONIALE	Concessione	M.T. SPA	31/03/2023	
Servizio di igiene urbana	Appalto	COSIR SRL	29/02/2024	
SERVIZIO DI TESORERIA	CONCESSIONE	BANCO DI SARDEGNA		
Illuminazione pubblica	Appalto			
Pulizia Stabili Comunali	Appalto	Soc. Cooperativa la Locomotiva	30/11/2023	
Ritiro e recapito corrispondenza	Appalto	A.L. Centro Servizi di Locci Arianna	31/12/2023	
Noleggio fotocopiatori	Adesione Consip	ditta KYOCERA S.p.A.	07/2023	
Noleggio fotocopiatori	Adesione Consip	ditta OLIVETTI S.p.A	07/2023	
- POLITICHE PER LA TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA -POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA REALIZZAZIONE DISTRETTO FAMIGLIA - POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLE PERSONE (PLUS) "ARCIPELAGO DEL SULCIS".	Delega funzioni all'Unione dei Comuni		
Impianti sportivi comunali manutenzione e custodia		GMT		
Ostello della Gioventù	Gestione in Concessione	Coop. Gea Ambiente e Turismo		
Casa dell'Anziano	Gestione in Concessione	Melania due		
SERVIZI CIMITERIALI, GESTIONE AREA CIMITERIALE E CAMERA MORTUARIA	Appalto	Ecologia e Trasporti San Giacomo srl	31/05/2024	SERVIZI CIMITERIALI, GESTIONE AREA CIMITERIALE E CAMERA MORTUARIA

ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Considerato che la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come integrato e modificato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (Decreto correttivo), con deliberazione del CC n. 30 del 18/09/2017 veniva approvata dall'organo di indirizzo e controllo la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 148 del 07/09/2022, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

elenco degli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica per l'esercizio 2022:

Enti	Percentuale	Tipologia di ente
SCUOLA CIVICA DI MUSICA "Don Tore Armeni" – istituzione	75%	Organismo strumentale - Art.2 comma 1 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011
FONDAZIONE CAMMINO DI SANTA BARBARA	6,976%	Ente Strumentale Partecipato Art.2 comma 2.2 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 "Gruppo Amministrazione Pubblica"
FONDAZIONE DESTINAZIONE PELLEGRINAGGI	36,14 %	Ente Strumentale Partecipato Art.2 comma 2.2 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 "Gruppo Amministrazione Pubblica"
GAL SULCIS IGLESIENTE, CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI S.C.A.R.L	3,43%	Ente Strumentale Partecipato Art.2 comma 2.2 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 "Gruppo Amministrazione Pubblica"
EGAS ENTE GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA (personalità giuridica di diritto pubblico)	0,0058086	Ente Strumentale Partecipato Art.2 comma 2.2 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 "Gruppo Amministrazione Pubblica"
ABBANO SPA	0,2919225	Società Partecipata Art.2 comma 3.2 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 "Gruppo Amministrazione Pubblica"

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2022

Enti	Percentuale	Tipologia di ente
SCUOLA CIVICA DI MUSICA "Don Tore Armeni" – istituzione	75%	Organismo strumentale - Art.2 comma 1 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011
ABBANO SPA	0,2919225%	Società Partecipata Art.2 comma 3.2 alleg. 4/4 del d.lgs. 118/2011 "Gruppo Amministrazione Pubblica"

STRUTTURA ORGANIZZATIVA – PERSONALE

Macro-organizzazione

La macrostruttura organizzativa è uno strumento flessibile, da utilizzare con ampia discrezionalità amministrativa, al fine di dotare l'Ente della struttura più consona al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi, e di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità in relazione agli strumenti di programmazione in applicazione delle linee strategiche ed operative dell'attività di governo dell'Amministrazione comunale di nuovo insediamento.

Alla luce delle recenti consultazioni amministrative, delle valutazioni sopravvenute e dell'esigenza e opportunità di apportare modifiche all'organigramma comunale, così come deliberata nel 2018 con atto n. 66 del 26/04/2018.

Nello specifico la struttura passerà dagli attuali 8 settori a 5 settori.

Le ragioni che hanno portato l'Amministrazione a questa rivisitazione sono legate ad aspetti differenti e qui di seguito riportati:

Aspetti contabili e di sostenibilità finanziaria dell'indennità di posizione e di risultato

Il CCNL del 21 maggio 2018 dispone anche per i comuni di minori dimensioni demografiche o privi di personale dirigenziale, i limiti minimi e massimi della retribuzione di posizione per tredici mensilità, nonché la percentuale minima e massima su cui calcolarsi la retribuzione di risultato, differenziando a seconda della categoria di provenienza del titolare incaricato di posizione organizzativa e distinguendo tra personale di categoria D, cui attribuirlo in via prioritaria, e personale di categoria C o B, cui attribuirlo in via subordinata al caso di mancanza di personale di

categoria D (artt. 13 – 15 del CCNL 21 maggio 2018; cfr. anche gli artt. 8 – 11 del CCNL del 31 marzo 1999)

Detto rapporto di corrispondenza tra compiti/responsabilità e posizione organizzativa deve essere mantenuto, con necessità di nuova graduazione della posizione organizzativa al variare dei primi, sia che la variazione sia in senso di un loro aggravamento che di una loro attenuazione, rimanendo fermo il **limite della disponibilità delle risorse finanziarie** destinate al finanziamento dell'istituto con rimessione della definizione dei criteri di pesatura e graduazione delle posizioni organizzative alle autonome determinazioni dell'Ente.

E' bene rilevare che anche rispetto al nuovo contratto CCNL Funzioni del 16.11.2022i che ha previsto la possibilità che l'importo della retribuzione di posizione possa variare da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione, l'ente non avrà la possibilità di incrementare le somme a carico del bilancio comunale tali da poter garantire un incremento delle indennità di posizione per le attuali otto posizioni organizzative.

E' proprio la quantificazione delle disponibilità finanziarie destinabili dall'Ente al finanziamento dell'istituto che comporta le maggiori difficoltà operative nel caso di specie, condizionando le scelte dell'Amministrazione comunale sulla modifica dell'assetto dell'area delle posizioni organizzative.

Sarà possibile, tuttavia, porre in essere le dovute azioni per la valorizzazione delle risorse interne attraverso l'attribuzione di specifiche responsabilità, con le diverse soglie previste dall'art. 84 del CCNL 16.11.2022 di importo non superiore a euro 3.000 annui, elevabili fino a euro 4.000 per il personale inquadrato nell'Area dei funzionari ed EQ, fatta salva la previa contrattazione e definizione delle risorse.

Aspetti organizzativi

Sotto l'aspetto organizzativo la riduzione dei settori comporta, da un lato, riunire in un unico **Settore Tecnico** gli attuali tre settori che attualmente si differenziano in Settore Servizi al Territorio, Settore Lavori Pubblici e Appalti e Settore Tecnico/Ambiente, dall'altro istituire il settore **coesione sociale e welfare territoriale** accorpando il Settore Politiche Sociali con il Settore Servizi al Cittadino. All'interno del settore coesione sociale e welfare territoriale - servizio beni culturali - trova particolare rilevanza il servizio beni archeologici inteso quale esercizio delle funzioni attinenti al Museo archeologico e alle aree archeologiche di Sant'Antioco che, per le particolari competenze richieste, assume posizione di specifiche responsabilità e autonomia.

Di seguito le principali criticità emerse nel corso del precedente mandato:

SETTORE TECNICO

Il Settore dei Servizi al Territorio ha subito, nel corso del quinquennio, un susseguirsi inarrestabile di assunzioni e dimissioni, sia delle figure apicali, responsabili del settore, sia degli stessi operatori, con il risultato di assenza di continuità del servizio; tutto ciò non ha permesso di garantire una pronta risposta alla cittadinanza e ai professionisti e ha rallentato il perseguimento degli obiettivi di mandato;

Nelle attività correlate ai Lavori Pubblici nonché alle infrastrutture e rispettive manutenzioni le principali criticità sono legate alla stretta dipendenza che esiste sui lavori pubblici e sul piano di manutenzione degli stessi che deve portare ad una programmazione non solo degli interventi di natura straordinaria ma anche anche quelli ordinari. In tal senso non sempre è stata agevole e immediata la corretta attribuzione delle competenze e delle risorse umane e finanziarie.

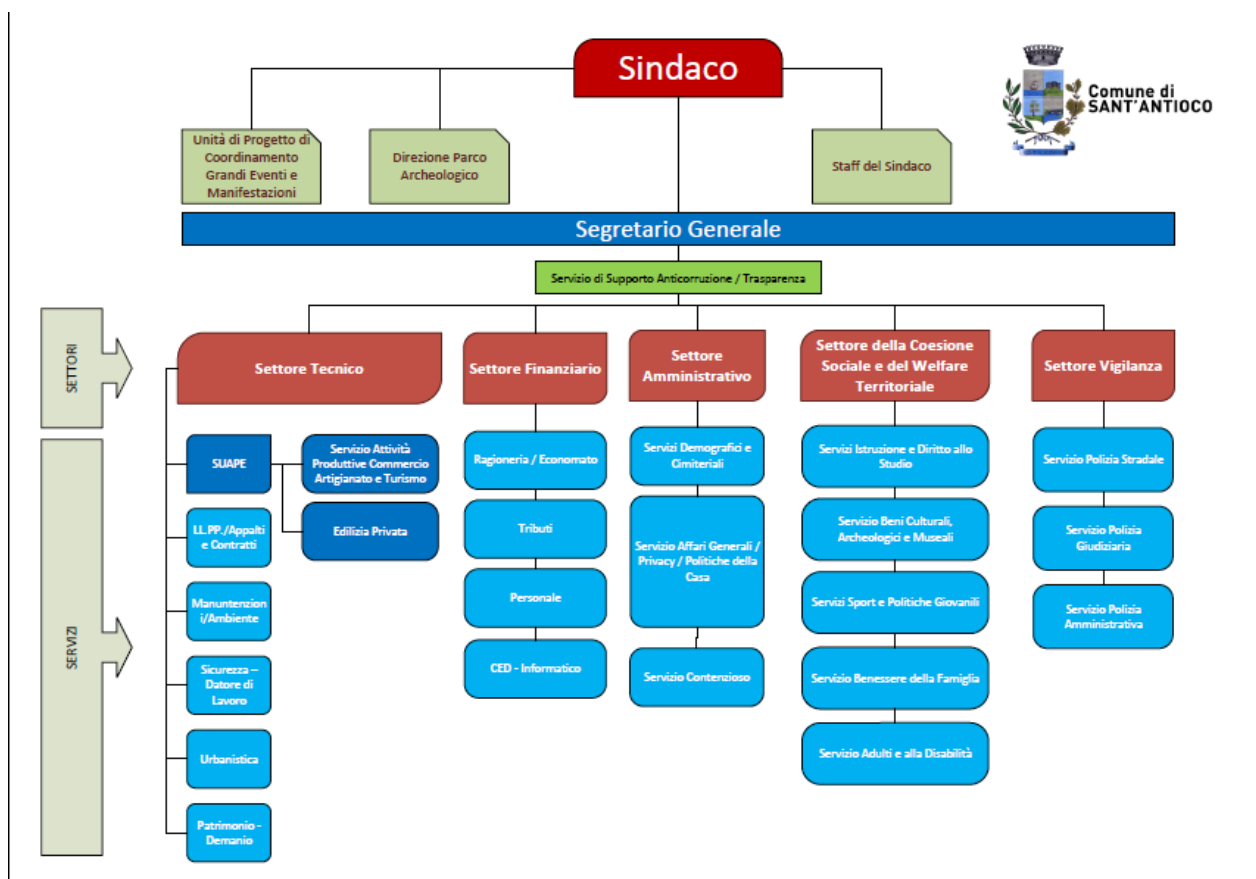
Valutato, anche per quanto sopra esposto, che occorra rimodulare competenze e funzioni, oggi distribuite tra le tre aree tecniche, mediante istituzione di un unico settore che assorba tutte le competenze inerenti l'area tecnica (sia sotto il profilo dei LL.PP., sia sotto il profilo tecnico/ambiente sia sotto quello dello sviluppo urbanistico/edilizio, suape, etc.). Tale soluzione consente di poter meglio gestire le risorse umane e ottimizzare le risorse finanziarie, responsabilizzare il personale, anche mediante l'attribuzione di specifiche responsabilità di servizio, d'ufficio e/o di procedimento, orientate ai processi di risultato e prodotto, propri dell'intera struttura di assegnazione.

SETTORE DELLA COESIONE SOCIALE E DEL WELFARE TERRITORIALE

L'intento dell'Amministrazione è quello di riunire in un unico settore tutto ciò che ha forti

implicazioni rispetto all'obiettivo programmatico di creazione di una cultura della coesione sociale, elemento cruciale e nevralgico per sostenere la socialità, aiutare le famiglie e il territorio a crescere. Detto obiettivo investe trasversalmente i servizi sociali, la scuola, lo sport, le politiche giovanili e la cultura intesa in tutte le sue accezioni.

La coesione sociale impegna le forze sociali nel suo complesso: le crisi continue che ci attraversano da un lato esasperano le necessità primarie (casa, reddito, salute, occupazione, istruzione), dall'altro fanno emergere nuovi bisogni essenziali che vanno soddisfatti affinché le persone possano stare bene: relazioni attive, scambi, presenza di condizioni di fiducia per produrre e creare valore, trasformando in modo attivo il proprio contesto di vita. Da qui l'importanza e il ruolo strategico che assumeranno per la nostra comunità le iniziative a favore del tempo libero, dello sport, della cultura. Rispetto ai più tradizionali interventi sulle emergenze sociali, sostenere la coesione sociale significa infatti valorizzare le relazioni tra i membri della società e promuovere l'assunzione collettiva di responsabilità. Implica inoltre lo sforzo congiunto per costruire strategie di lungo periodo, precisando obiettivi strategici e definendo contenuti in modo approfondito, trasparente, concreto



A seguito di approvazione della nuova macroorganizzazione sarà avviata la procedura per la selezione e attribuzione delle nuove Responsabili di Settore.

Sarà altresì rivista la possibilità di una diversa distribuzione delle risorse umane sulla base della nuova organizzazione.

Di seguito si riporta la situazione del personale al 31/12/2022

La dotazione organica dell'Ente al 31/12/2022 è la seguente:

Cat.	Dipendenti 31/12/2022	al	Cessazioni	Vacanze	Dipendenti al 31/12/2022	PREVISIONI 2023 COPERTURA	PER IL POSTI	NUOVE ASSUNZIONI	AL 31,12,2023
------	--------------------------	----	------------	---------	-----------------------------	---------------------------------	-----------------	---------------------	---------------

					VACANTI		
D	16	3	3	16	3	2	21
C	37	2	2	37	3		40
B	14	0	0	14	2	4	18
A	3	0	0	3	0	0	0
TOTALE	70	5	5	70			79

Rispetto invece alla nuova programmazione 2023-2025 per prima cosa è importante rilevare il rispetto delle norme sulle assunzioni.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

- per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (SECONDO PARAMETRI DEL DM- ULTIMO RENDICONTO APPROVATO) = 2.913.866,40

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
Entrate correnti ultimo triennio	2019	2020	2021
Dati da consuntivi approvati	12.418.783,18	13.753.181,99	12.740.989,55
MEDIA ENTRATE	12.970.984,91		
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2022	862.032,12		
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	12.108.952,79		

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella prima fascia, quella di ente virtuoso.

Calcolo del rapporto tra spese del personale e media dei primi tre titoli delle entrate al netto del FCDE

	PTFP 23/24/25
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	2.913.866,40
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	12.108.952,79
Percentuale	24,06%

Lo spazio finanziario teorico aggiuntivo per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate

correnti, è il seguente: (Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2020 = € **355.550,85**

Di seguito si riporta l'incremento teorico disponibile per nuove assunzioni

	PTFP 23/2024/2025
a) Spese di personale 2022	2.913.866,40
b) Media entrate al netto FCDE	12.108.952,79
c) Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	0,27
D= (b*c)-a INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE	355.550,85
A+D	3.269.417,25

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE - LE POLITICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2022/2025, così come approvate con deliberazione del cc. n 202 DEL 28/11/2022 "LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (ART. 46 T.U. E ART. 24 DELLO STATUTO COMUNALE) " vengono così sintetizzate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Approvazione PUC – Piano Urbanistico Comunale
2	Rigenerazione Urbana e Infrastrutture
3	Viabilità e sicurezza
4	Scuola e riqualificazione immobili
5	Pianificazione Urbanistica – sviluppo del nostro territorio
6	Turismo
7	Cultura, Beni culturali, archeologici e museali
8	Verso la "Comunità educante"
9	Politiche sociali – Politiche giovanili
10	Sport
11	Agricoltura e valorizzazione del Carignano, ritorno alla terra come opportunità di sviluppo
12	Pesca – nuove politiche per ridurre lo sforzo
13	PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)
14	Digitalizzazione del Municipio per un più facile accesso ai procedimenti amministrativi
15	Interventi a favore del Terzo Settore;
16	Autonomia energetica – verso un pieno efficientamento
17	Politiche di area vasta – Plus Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis

1 Approvazione PUC – Piano Urbanistico Comunale

Il nostro territorio comunale aveva bisogno di regole chiare, certe e uguali per tutti, garantendo una pianificazione urbanistica settata e programmata sulle reali esigenze di Sant'Antioco, in una visione futura che pone al centro il rispetto del territorio, senza tralasciare l'espansione e la crescita. Adeguare il PUC alle norme del Piano Paesaggistico Regionale non è stato semplice ma oggi possiamo dire che il traguardo è a un passo dall'essere raggiunto. Grazie alla pianificazione e quindi all'assetto proposto nel PUC, avremo finalmente lo sblocco delle zone turistiche con particolare

riferimento al recupero e sviluppo di Peonia Rosa, Capo Sperone, comparto di Cala Sapone e Mercury per citare alcune tra le zone più importanti. Interventi di riqualificazione e insediamento di strutture ricettive che consentiranno al nostro Comune di fare un grosso salto di qualità.

2 Rigenerazione Urbana e Infrastrutture

La qualità del paesaggio urbano all'interno del quale si svolge la vita della Comunità Antiochense e che costituisce l'immagine che essa proietta verso l'esterno, è obiettivo prioritario dell'azione amministrativa. Gli interventi previsti mirano a ricomporre la struttura insediativa, a riqualificare gli spazi pubblici e privati, a rinnovare l'immagine complessiva del centro urbano.

È evidente che la rigenerazione urbana e la creazione di nuove infrastrutture sono stati uno dei settori di maggiore intervento nei nostri precedenti anni di attività. Gli innumerevoli cantieri avviati sono lì a testimoniare: la rigenerazione di gran parte degli immobili pubblici, accanto alla creazione di nuove opere, sono un dato di fatto innegabile. Tuttavia, siamo ben consapevoli che il tessuto urbano e non solo del Comune di Sant'Antioco è ampio e che ci sono ancora numerosi luoghi, punti di interesse, su cui intendiamo concentrare l'attenzione nei prossimi anni di mandato, affinché si chiuda il nostro progetto di "rinascita" della città.

Ecco, dunque, cosa intendiamo realizzare (i nostri principali punti di intervento).

a) Parco lineare Su Mor'e Maccioni – rione via Matteotti.

Apriamo questa sezione con un progetto ambizioso ma allo stesso tempo concreto, fattibile, che dispone di un finanziamento di 3 milioni di euro: la rigenerazione urbana, il miglioramento della qualità della vita, del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale del rione di via Matteotti. Sono stati già affidati i servizi di ingegneria con le idee ben chiare su come cambiare volto a quella porzione di città che si affaccia sulla via Matteotti, migliorandone sensibilmente la qualità della vita. L'intervento si inserisce in un programma di riqualificazione e rigenerazione urbana di più ampio respiro che questa Amministrazione Comunale ha intrapreso da anni e che si integra perfettamente con il Progetto Museo Diffuso Isola di Sant'Antioco. L'intervento di riqualificazione e rigenerazione proposto deve essere letto in una visione complessiva di integrazione territoriale in cui una serie di elementi vanno a comporre un grande puzzle di rigenerazione e rivitalizzazione del centro urbano e di tutta l'isola di Sant'Antioco partendo dalla rivalorizzazione del Lungomare "Silvio Olla" e dell'annesso Parco Giardino, della Marina, delle aree verdi presenti nella via Insula plumbaria, in viale Fra Ignazio e proseguendo con il restyling delle tre grandi piazze Umberto, Parrocchia-De Gasperi e Italia, all'apertura e alla valorizzazione di un "Parco archeologico urbano" composto dalla Necropoli punica, dal MAB (Museo Archeologico "F. Barreca"), dall'Acropoli e Villaggio Ipogeo, dal Museo etnografico, dall'Area Fenicia con la sistemazione del "Centro Servizi" (opera incompiuta presente al suo interno), dal Cronicario, dal Forte Sabauda, per finire con la valorizzazione delle emergenze archeologiche - paesaggistiche con l'implementazione e la definizione della mappa dei sentieri naturalistici e dei percorsi di bike e gravel in tutta l'Isola di Sant'Antioco.

L'intervento generale "Parco Lineare Mor'e Maccioni" è stato diviso in sei ambiti d'intervento: 1) Via Trilussa; 2) Piazza Attilio Cossu; 3) Via Antonio Maria Polo; 4) Via Matteotti – Lussu – Trilussa; 5) Via Emilio Lussu; 6) Via Torino.

L'obiettivo generale è la riqualificazione di aree urbane come vettore principale per l'interazione e l'aggregazione delle persone trasformandole da attuali "barriere fisiche" a punti strategici volti a unire aree abitate.

Tutti gli interventi prevedono la rigenerazione e la riqualificazione del verde urbano attrezzato e/o da attrezzare, attraverso la piantumazione di specie autoctone di alberi e piante, la manutenzione e/o la creazione di percorsi verdi, la creazione di spazi attrezzati per bambini di aggregazione e socialità.

Per citare alcuni esempi di infrastrutturazione previsti nel piano generale, abbiamo in animo di convertire il campo di calcio a sette di via Trilussa con la creazione di due campi da tennis, di cui uno al coperto, e due campi da padel. In ragione di ciò, è prevista la creazione di un percorso pedonale da realizzare tra la Scuola di via Manno e la Scuola Enrico Fermi. La scuola di via Manno, inoltre, non è dotata di palestra, pertanto l'intervento prevede la realizzazione di un percorso pedonale "protetto" di 190 metri lineari circa, per poter andare a piedi da un plesso scolastico all'altro in sicurezza. L'intervento prevede anche la manutenzione di tutti gli spazi verdi presenti nella zona compresi quelli confinanti con la scuola di via Manno e quelli presenti intorno al campo da basket e pista di pattinaggio.

Nel suo complesso, come specificato in premessa, il progetto è molto ampio e coinvolgerà tutti gli

spazi suddivisi nei 6 ambiti di cui abbiamo accennato.

b) Rigenerazione Lungomare, Decoro urbano, Parco giardino – 2 milioni di investimento. Abbiamo accennato precedentemente al fatto che la rigenerazione urbana de Su Mor'e Maccioni debba essere letta in un più ampio contesto urbano, che passa anche per il Lungomare. Ecco che su questo versante della rigenerazione investiamo ulteriori 2 milioni di euro per l'attuazione di un progetto che prevede il nuovo banchinamento dal porticciolo turistico alle aree del ponte, nei pressi delle cosiddette pompe ex Sardamag. Valorizzeremo inoltre l'area "sterrata" che insiste tra la nuova area verde citata pocanzi e l'area di sgambamento cani, creando un piazzale multifunzione. Se è vero che abbiamo recuperato ampi spazi (aree via Fra Ignazio, aiuola via Garibaldi, Insula Plumbaria, via Tuveri, per citare alcuni esempi) queste stesse zone vanno messe a sistema in un più ampio programma di recupero di spazi verdi e di valorizzazione ulteriore di quelli già recuperati che passa, come detto, anche per il piano di rigenerazione Su Mor'e Maccioni.

Massima attenzione verrà riservata anche alle aiuole del Lungomare Amerigo Vespucci (prossimità del Lido), le cui palme negli anni sono state decimate dalla violenza del punteruolo rosso.

Restano dei "buchi" che colmeremo con nuove piantumazioni, in un mix di spazi fioriti e nuovi alberi, consoni a quei luoghi notoriamente soggetti alle tempeste di vento frammiste ad acqua salmastra che mettono a dura prova quasi tutte le specie arboree. Siamo intenzionati ad insistere sulla nuova area verde che si affaccia sulla laguna, fermo restando che non vogliamo comprometterne la bellissima vista mare: dunque porteremo l'illuminazione, implementeremo gli arredi già esistenti e renderemo più decorosi i parcheggi, intervenendo su quelle colate di cemento impattanti sull'intero contesto.

c) "Parco archeologico urbano" – nuovo asse di intervento da via Castello al tofet, rivitalizzando immobili inutilizzati e concludendo le storiche incompiute – 2,5 milioni di euro di investimento.

Partendo da via Castello – direzione Necropoli, si giunge al cosiddetto "ex antiquarium", vecchia struttura situati ai piedi del Forte Su Pisu che domina l'Acropoli romana. Questa struttura verrà sottoposta a restyling (nell'ambito della programmazione territoriale contiamo di reperire quasi certamente 1,5 milioni di euro) insieme alla celebre incompiuta denominata "Centro servizi", situata nelle aree che precedono l'ingresso al tofet.

Quest'ultima struttura, in particolare, nell'ambito dei finanziamenti dedicati alle incompiute della Regione Sardegna, è candidata per un totale di 1 milione di euro. Questi luoghi rigenerati andranno a costituire un nuovo concetto di parco archeologico che sarà capace di accogliere visitatori, tra tour guidati, e aree relax e pic-nic.

I due immobili, inoltre, avranno la funzione di accogliere la ricerca scientifica in accordo con L'Università di Sassari, il Ministero dei Beni culturali – Soprintendenza.

Verranno ricavati, inoltre, spazi dedicati all'approfondimento didattico. Va precisato che questo intervento va a chiudere il cerchio di ciò che abbiamo già realizzato negli anni scorsi: ovvero i lavori nella Necropoli punica e quelli all'Acropoli romana, riaperte dopo 23 anni di chiusura.

Intendiamo continuare ad offrire al territorio comunale importanti opportunità di crescita nell'ottica di una strutturazione dell'offerta turistica orientata a raggiungere target differenziati, non solamente legati al dominante turismo balneare che da sempre caratterizza l'isola.

d) Riqualficazione Piazza Umberto – investimento 1,2 milionidi euro. Siamo ormai alle battute finali del procedimento amministrativo. In questi anni abbiamo lavorato per ottenere le risorse (ben 1,2 milioni di euro), abbiamo affidato la progettazione dell'intervento e adesso siamo pronti ad approvare il progetto per poi mandare in appalto l'opera.

Con questo investimento puntiamo a riqualficare un'area del centro cittadino che mostra evidenti segni di "anzianità" riscoprendo la socialità e l'aggregazione nel cuore di Sant'Antioco.

e) Piazza de Gasperi – Centro storico: il salotto culturale verso il restyling completo. Se cinque anni fa ci proponevamo alla guida della città sottolineando che il vero cuore pulsante della cultura e della storia di Sant'Antioco, il suo "salotto culturale", fosse stato letteralmente abbandonato dalle precedenti amministrazioni, oggi possiamo affermare con assoluti certezza e orgoglio che questa amministrazione dopo aver dedicato particolare attenzione alla riqualficazione della Basilica di S.Antioco Martire, all'annesso Palazzo del Capitolo e alla cosiddetta "voragine" (la ferita più profonda del centro storico) è arrivata a mettere mano anche al Campanile della Basilica. Con la riqualficazione della torre campanile si chiude il cerchio degli immobili.

f) Realizzazione linee fognarie e condotte idriche mancanti – investimento 1,4 milioni di euro. È nostra precisa intenzione risolvere uno dei problemi di vecchia data che meritano maggiore attenzione. È il caso del sistema fognario in alcuni punti del tessuto urbano e delle condotte idriche

che conducono alle località a Sud dell'isola.

Ci riferiamo, in particolare, alla realizzazione della linea fognaria per il collegamento del prolungamento di via Borgo Solci - S'Acqua e su cardu e quella per il collegamento Su de Miai. Ma non solo, di estrema importanza si configura anche la realizzazione della condotta idrica Piana di Canai – Calasapone – Mercury. Intendiamo, infatti, offrire sostegno alle aziende esistenti e ai giovani di Sant'Antioco che ambiscono a lavorare la terra, ma nelle zone agricole dell'isola (fatta eccezione per le aziende che dispongono di pozzi privati) non è presente l'acqua diretta per irrigare i campi. È naturalmente impensabile avviare un'impresa senza la materia prima: la risorsa idrica.

Ecco perché abbiamo la piena consapevolezza che occorranza le infrastrutture che portino l'acqua nelle aree agricole dell'isola. Solo con questa certezza è possibile programmare lo sforzo di impresa nel settore agricolo e, per questo, abbiamo individuato le risorse necessarie (1,4 milioni di euro) per risolvere anche questa annosa problematica.

g) Frazione di Santa Caterina – realizzazione condotta fognaria e decoro urbano. Nel tempo la frazione di Santa Caterina è fortunatamente cresciuta e pian piano sono arrivati i servizi primari, tra asfalto e nuova illuminazione. Ma ancora manca qualcosa: ci impegniamo a realizzare la condotta fognaria e ad assicurare maggiore decoro a quel pezzo di Sant'Antioco che si affaccia sulla laguna. Sul lato mare, inoltre, riteniamo opportuna la realizzazione di un piccolo approdo per le tradizionali barche da pesca degli abitanti, con una piccolissima struttura (magari riconvertendo quella esistente).

h) Tiro al volo. Situato sulla strada provinciale, in località Is Pruinis, è al centro di un contenzioso che si trascina da decenni, ed è noto per essere un'eterna incompiuta. L'edificio, abbandonato, lasciato all'incuria e in mano ai vandali che negli anni lo hanno letteralmente depredato, può e deve rinascere a nuova vita.

È quindi necessario, innanzitutto, che la Provincia del Sud Sardegna (che ne detiene la competenza) e il Comune di Sant'Antioco stipulino un accordo per passare definitivamente alla titolarità del Comune quest'opera. Obiettivo: convertirla per il turismo.

i) Manutenzione straordinaria ponte sull'istmo – secondo lotto – 1,5 milioni di euro di investimento. Abbiamo portato a compimento un primo lotto di interventi sul nostro ponte di collegamento ma siamo proiettati sul secondo lotto, da 1,5 milioni di euro, per il quale è già in corso la progettazione. Il secondo stralcio di lavori prevede: la realizzazione di una pista ciclabile; la posa in opera dei nuovi giunti di dilatazione; il sollevamento dal basso delle testate degli impalcati del ponte per la rettifica degli appoggi e la messa in opera di nuovi apparecchi d'appoggio in teflon; la realizzazione di nuovi parapetti per tutto lo sviluppo del ponte; messa in opera di nuove barriere e ripristino, dove possibile, di quelle esistenti; sistemazione della viabilità secondaria all'ingresso del porto e sotto il ponte.

L'obiettivo primario, appunto, consiste nell'incremento delle condizioni di sicurezza, percorribilità di pedoni, ciclisti, veicoli, piccole imbarcazioni e natanti.

j) Messa in sicurezza permanente sito di Sa Barra. 7 milioni e 290 mila euro di finanziamento PNRR per la messa in sicurezza permanente di "Sa Barra", spazio rientrante nella categoria dei cosiddetti "siti orfani". Un intervento di straordinaria importanza da realizzarsi su ben 7 ettari di area che da una parte si proiettano sulla laguna e dall'altra confinano con la pista ciclabile, a sua volta ricavata sul vecchio tracciato ferroviario che un tempo conduceva a Cussorgia.

Questo progetto ci consentirà di mettere in sicurezza una fetta di terra dalle enormi potenzialità: il nostro obiettivo, infatti, è proseguire con il lavoro di riqualificazione e potenziamento del Lungomare favorendo la creazione di spazi verdi e la pratica degli sport all'aria aperta e, nel caso specifico di Sa Barra, di quelli che si possono esercitare in laguna, tra mare e vento.

Ora, per dare corso a questo intervento determinante per l'ampliamento degli spazi verdi, si dovrà procedere preliminarmente all'affidamento della progettazione, per la quale disponiamo di un ulteriore finanziamento di 271 mila euro.

3 Viabilità e sicurezza

In questo secondo mandato amministrativo ci concentreremo ancora di più sulla viabilità, tanto nel centro urbano quanto in quello extra-urbano. Abbiamo promosso numerosi interventi negli anni passati ma tantissimo resta da fare e gli anni che verranno saranno decisivi per risolvere strutturalmente i problemi che insistono sul territorio comunale in termini di percorrenza e sicurezza.

Ebbene, siamo certi di poter essere conseguenti anche questa volta perché buona parte degli

interventi programmati è in itinere o, comunque, alcuni di questi risultano già finanziati. Proseguiremo, in sostanza, sul solco che abbiamo già tracciato e che, in riferimento al piano dell'asfalto, in questi anni ci ha visto bitumare ben 77 strade.

a) Piano straordinario e generale viabilità rurale – 2 milioni di euro di investimento. È arrivato il momento di intervenire con decisione sulle strade di penetrazione agraria, investendo oltre due milioni di euro per garantire interventi strutturali che risolvano definitivamente i problemi che, spesso, si creano in occasione di piogge abbondanti. In più di un'occasione siamo intervenuti nelle molteplici strade agrarie cittadine ma va da sé che se non si applicano i moderni programmi di convogliamento delle acque piovane, ad ogni acquazzone rispuntano buche e canalon. Con questo investimento sottoporremo a progettazione le strade di Su Demaniu, S'Achillonis, Sa Scrocca e Sa Scrochitta, Bega Trotta, Triga, S'acqua e su Cardu e in generale tutte le arterie che, prossime ai rii, subiscono con frequenza la violenza dell'acqua. Quindi un sistema ragionato di cunette, cavalcafossi e tutto ciò che si renderà necessario per risolvere alla radice il problema, laddove possibile. Ma, soprattutto, riapriremo le vie di defluizione delle acque che negli anni sono state chiuse con incoscienza, generando problema a cascata.

b) Piano viabilità rurale, Strada Su Pranu – 1,9 milioni di investimento totale.

I lavori sulla strada di Su Pranu sono già programmati su tre lotti. Il primo è stato concluso e ha visto l'intervento da via Bolzano al ponte di S'Arriaxiu, per circa un km lineare. Gli altri due, già progettati, chiuderanno completamente il capitolo "strada Su Pranu", che storicamente è al centro di numerosi problemi, specie, ancora una volta, quando l'acqua cade copiosa. Le lavorazioni eseguite sono molteplici e, in generale, le parole d'ordine sono regimentazione delle acque meteoriche e sicurezza. A queste operazioni si è aggiunta anche la predisposizione dell'impianto di illuminazione che naturalmente verrà messo in opera nei successivi lotti. Sono sorte nuove banchine e barriere stradali ed è stata implementata la segnaletica. L'impegno per i prossimi anni è proprio quello di chiudere il progetto nella sua interezza, senza tralasciare i vari stradelli che si aprono sulla via principale: lo inseriamo nel nostro piano di lavoro perché prendiamo molto seriamente questa sfida. Il progetto è già pronto, ora si tratta di lavorare per portare a termine anche gli altri due lotti.

c) Piano viabilità rurale, strada Triga – investimento 400 mila euro. Anche a questa importantissima arteria di penetrazione agraria (e non solo) che da via Trilussa conduce alla piana di Canai occorre dare un notevole risalto. Lo facciamo perché anche questa strada, di vitale importanza sia per l'agricoltura, sia perché raccordo con zone di interesse archeologiche e balneari, ha bisogno di interventi strutturali. Abbiamo previsto la spesa di 400 mila euro per la manutenzione straordinaria, per l'ampliamento della carreggiata, per la bitumazione dei tratti che mostrano evidenti segni di deterioramento e per cunette e cavalcafossi in alcuni punti critici. L'obiettivo è renderla definitivamente sicura.

d) Piano straordinario asfalto – 1,5 milioni di euro di investimento. Abbiamo già pronto un piano di interventi, un programma con un ordine di priorità definito da tempo in collaborazione con l'Ufficio Lavori Pubblici Appalti e la Polizia Locale. Questo stesso piano ci ha portato ad asfaltare ben 77 strade tra il 2018 e il 2020. Ma già dal 2022 impegneremo una parte delle risorse in programma per bitumarne un'ampia fetta e proseguire nel piano di lavoro già avviato.

e) Ridefinizione viabilità urbana centro città. Il traffico veicolare del centro ha indubbiamente bisogno di essere rivisto e adeguato alle esigenze del tessuto economico e sociale, nonché di chi vive nelle strade del centro. La ridefinizione del traffico, dunque, intercetterà le nuove opere pubbliche realizzate e quelle che creeremo, da Piazza Umberto fino a Piazza De Gasperi, considerando i vari assi stradali che conducono alle spiagge e al territorio di Calasetta. Un'ampia rete di arterie che va studiata e ridefinita, con rigore e decisione, individuando le migliori soluzioni possibili per tutti.

f) Interventi strutturali sulle strade del centro, via Garibaldi, via Eleonora D'Arborea e viale Trento – investimento di 2,1 milioni di euro. È arrivato il momento di rifare i marciapiedi e di ridefinire l'illuminazione nelle tre strade succitate. Era già nei nostri intenti, tanto che in questi anni abbiamo lavorato per reperire le risorse da investire. Ma c'è di più perché per l'intervento di Viale Trento, da via Fra Ignazio a via Risorgimento, siamo arrivati all'affidamento dell'appalto. Saranno realizzati nuovi marciapiedi e sotto servizi, nuovi sistemi di trattamento acque piovane e illuminazione. Per quanto riguarda via Garibaldi e via Eleonora D'Arborea, invece, siamo arrivati alla progettazione. L'impegno per i prossimi anni è chiudere anche questa partita.

Il nostro lavoro sugli edifici scolastici cittadini non è ancora terminato. Abbiamo fatto tanto, ci

eravamo proposti cinque anni fa anche per mettere mano a tutte le scuole e così è stato. Senza elencare i molteplici interventi eseguiti, è sufficiente sottolineare che oggi non piove più all'interno di alcuna scuola. Proseguiremo nel piano di razionalizzazione degli spazi scolastici che, oltre a una grande opportunità per i giovani, rappresentano una grossa voce di intervento del nostro bilancio economico. Di seguito elenchiamo gli interventi che abbiamo in programma di realizzare: evidenziamo che ci concentreremo in maniera strutturale sulle scuole non ancora sottoposte a progetti di efficientamento e sugli spazi esterni di quelle dalle ampie potenzialità ma non completamente valorizzate, al fine di renderle tutte sempre più accoglienti per la popolazione studentesca antiochense, come via Virgilio.

a) Intervento rigenerazione Padiglione B della scuola di via Virgilio e ottimizzazione spazi esterni con realizzazione parco giochi – 1 milioni di euro di investimento.

Dopo esserci occupati del padiglione A e della direzione didattica della storica scuola di via Virgilio, proseguiremo verso l'efficientamento dell'intera struttura, occupandoci del padiglione B e degli ampi spazi esterni. Questo, in stretta collaborazione con la direzione scolastica, ci consentirà di ricavare nuovi spazi da dedicare alle locali associazioni culturali e di aggregazione della città. E naturalmente il miglioramento degli spazi esterni, sempre in accordo con l'istituzione scolastica (alla quale continueremo a dare il nostro contributo) favorirà ulteriormente la realizzazione di progetti per i bimbi all'aria aperta, come ad esempio un giardino con erbe aromatiche (in parte già esistente) ma soprattutto la realizzazione di un parco giochi, per il quale abbiamo già individuato ulteriori 22 mila euro di somme da utilizzare per questo scopo specifico. **b) Scuola Antioco Mannai** – 2 milioni di investimento.

Grazie al PNRR, ci siamo aggiudicati un finanziamento di 1 milione e 600 mila euro cui si aggiungono 400 mila euro di fondi comunali per riqualificare la scuola secondaria di primo grado di via Salvo D'Acquisto. Ci concentriamo essenzialmente sull'efficientamento energetico a partire dalla realizzazione del cappotto termico certificato, cui si aggiungeranno la rimozione dell'impianto fotovoltaico esistente e il successivo riposizionamento di un impianto potenziato e la realizzazione di una copertura ventilata. E ancora, procederemo con la sostituzione degli infissi, da metallo a pvc, e con una serie di interventi localizzati di rinforzo strutturale su murature e travi al piano primo e secondo, sulla base degli elementi di criticità derivati dall'analisi della vulnerabilità sismica. Un lavoro importante, per una scuola ampia realizzata su tre livelli.

c) Scuola Enrico Fermi. Su questo plesso scolastico è stato fatto tanto ma sappiamo bene che occorre proseguire sulla strada dell'efficientamento. Le ulteriori lavorazioni sulla scuola, dotata di ampia palestra, sempre in accordo con la direzione scolastica, consentiranno di ampliare gli spazi utilizzabili al fine di consentirne, anche in questo caso, l'utilizzo da parte delle associazioni sportive locali.

d) PNRR, Asilo Carlo Sanna e riqualificazione ex Centro sociale di Monte Cresia – 2 milioni di investimento. Sfruttiamo le opportunità offerte dal PNRR sui servizi dedicati alla scuola e all'infanzia. E abbiamo le idee ben chiare, già delineate in progettazione, su come ottenere il massimo rendimento da tali possibilità. Ci concentreremo sullo storico asilo Carlo Sanna, che grazie a noi ha ripreso la sua funzione anni fa, dedicandolo interamente ai servizi per l'infanzia, e sul recupero dello stabile di Monte Cresia, che dedicheremo ai servizi 0-3 anni nel rispetto degli obiettivi che si sono posti lo Stato e l'Unione Europea. Per questi due interventi abbiamo la disponibilità di 2 milioni di euro ottenuti grazie al PNRR.

5 Pianificazione Urbanistica

Abbiamo lavorato tanto in questi anni in merito alla pianificazione urbanistica con l'obiettivo di offrire regole certe e uguali per tutti. Il nuovo impegno è costituito dal Piano Particolareggiato del Centro storico che riguarda la zona A e il Centro matrice: affideremo a breve un incarico per 100 mila euro al fine della sua redazione. È un atto importante in quanto occorre per sbloccare la possibilità di realizzare, nel centro storico, alcuni interventi di rigenerazione e riqualificazione, nonché piccoli ampliamenti, che oggi sarebbero negati. Tuttavia, per non restare troppo indietro, per anticipare e per consentire, nell'attesa del Piano Particolareggiato, di poter realizzare alcune operazioni, abbiamo comunque inserito le norme d'uso del Centro storico anche nel Piano Urbanistico Comunale. Ma lo snodo cruciale di tutta la pianificazione è costituito dalla variante al PAI, che noi abbiamo approvato definitivamente. A questo va aggiunto il fatto che è in via di definizione lo studio del Reticolo Idrografico del centro abitato: questo ci consentirà di diminuire la scala di rischio in alcune zone che oggi rientrano nel rischio più alto e vanno incontro a un sostanziale blocco edilizio. Quindi la

variante al PAI, insieme allo studio del Reticolo Idrografico, ci consentiranno di diminuire il rischio dove ancora esiste. Abbiamo poi la questione del PUL – Piano di Utilizzo dei Litorali, che si innesta nel solco del lavoro di pianificazione urbanistica avviato dall'attuale Amministrazione Comunale con l'obiettivo di garantire regole certe per uno sviluppo concreto e responsabile, approvato recentemente. Sant'Antioco aveva bisogno di un insieme di regole chiare e trasparenti capaci di assicurare sia la crescita del nostro tessuto produttivo, sia la salvaguardia del paesaggio.

Ultimo cenno alla Pianificazione del Porto: abbiamo concluso la delega affidata a questo Comune dalla Regione Sardegna nel 2009, abbiamo approvato gli atti e ora spetta alla stessa Regione darle attuazione.

6 TURISMO

Il Turismo a Sant'Antioco rappresenta per la nostra economia uno dei settori trainanti. E' intendimento continuare a dedicare a questo comparto il massimo sforzo per accrescere le positive ricadute nell'intero territorio. Le risorse turistiche di cui dispone la nostra isola sono sconfinite. Cinque anni fa ci siamo proposti per valorizzarle e metterle a sistema e possiamo dire che gran parte di quanto ci eravamo proposti di realizzare è stato fatto: dal Museo diffuso Isola di Sant'Antioco, alla creazione di nuove infrastrutture (segnaletica urbana ed extra-urbana, totem, e via scorrendo), creazione di eventi durante tutto l'arco dell'anno, nonché di un marchio "Visit Sant'Antioco" (e tutto ciò a cui si lega tale marchio) che colloca la nostra isola tra le mete turistiche di qualità.

Abbiamo creato un sito web dedicato, www.visitsantantioco.info, canali social, una struttura operativa ad essi dedicata. E inoltre un info point turistico che ogni anno ha ampliato la durata della sua attività (non più nei soli mesi estivi): nel 2022 è pienamente operativo da prima di Pasqua.

Abbiamo gettato le fondamenta per fare di Sant'Antioco una vera destinazione turistica. Abbiamo fatto quello che a Sant'Antioco è sempre mancato e adesso possiamo credere davvero nelle nostre potenzialità. Siamo una meta turistica, una destinazione che deve crescere ancora tanto, ma che c'è. Tuttavia, non abbiamo terminato, perché in ballo ci sono ancora idee da realizzare.

a) massima attenzione verso le nostre spiagge, come noto soggette a mareggiate e a spiaggiamento di cumuli di posidonia. In questi anni abbiamo perfezionato il nostro sistema di azione in tal senso ed è evidente che a Sant'Antioco le spiagge sono sempre pulite e ordinate.

b) Implementazione delle infrastrutture di segnalazione e informazione, come la cartellonistica.

c) Nascerà la "Fondazione Sant'Antioco". A seguito dell'attività svolta in questi 5 anni, nei quali, come detto, si sono creati e/o potenziati diversi elementi fondamentali per lo sviluppo turistico del territorio di Sant'Antioco, emerge oggi la necessità di riunire questi fattori in un unico soggetto giuridico che abbia autonomia operativa. Da ciò si concretizza la necessità di istituire la "Fondazione Sant'Antioco" per perseguire, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale turistica e ambientale del Comune, le seguenti finalità: conservare, valorizzare e gestire i beni del patrimonio culturale di proprietà o comunque nella disponibilità del Comune di Sant'Antioco, al fine di promuovere la conoscenza turistica di tale patrimonio ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica; contribuire al coordinamento, alla promozione e/o alla gestione integrata del sistema culturale della Città di Sant'Antioco, inteso nella sua accezione più ampia e comprensiva, fra l'altro, dei servizi e dei beni culturali, museali, teatrali, turistici, ambientali e paesaggistici; gestire i servizi affidati dal Comune per la realizzazione di attività di destination management; gestire e organizzare gli eventi identitari, storici che caratterizzano la cultura e le tradizioni dell'Isola di Sant'Antioco.

Obiettivo principale del Comune in quanto ente, unico socio fondatore della Fondazione, è quindi quello di valorizzare in maniera unitaria la valenza turistica dell'Isola nella sua interezza, insieme agli altri attori del sistema turistico, che saranno appunto soci successivi o partecipanti. Il punto d'arrivo della Fondazione sarà quello di attuare una vera sinergia tra pubblico e privato verso un modello basato sull'innovazione e organizzazione delle risorse utile a superare l'attuale frammentazione. La focalizzazione maggiore sarà quella sulla visione strategica olistica e all'altezza della sfida digitale. Obiettivo complessivo di tale azione è la creazione e il relativo potenziamento di una complessiva filiera del turismo, attraendo e valorizzando ulteriori e diversificati target turistici, e ciò attraverso il ruolo strategico di indirizzo e coordinamento operativo della Fondazione. In tale prospettiva, la Fondazione avrà lo scopo di valorizzare i diversi "turismi": culturale, religioso, enogastronomico, naturalistico, sportivo, per perseguire i seguenti principali obiettivi strategici: Destagionalizzare e diversificare i flussi turistici; Aumentare l'attuale livello di

internazionalizzazione dei flussi turistici, unitamente ad un aumento complessivo dei flussi turistici in valore assoluto; supportare e coinvolgere l'intera filiera delle imprese che opera nel territorio con riferimento soprattutto al settore dell'artigianato, ristorazione, alberghiero, turistico in senso ampio; Essere diretto e focalizzato a target di turisti "profilati", un "turismo di qualità", sviluppando proposte di offerta innovative che possano interessare e coinvolgere diversi profili di clientela.

Si tratta di un vero e proprio cambio di paradigma, dove si fa spazio il concetto di turismo esperienziale. Non conta più soltanto la destinazione, ma le attività che si svolgeranno una volta raggiunto il luogo di vacanza. Diventa quindi fondamentale offrire al turista un'esperienza autentica e unica, autoctona e personalizzata.

b) "Visit Sant'Antioco" – Rete di Prodotto, Piano strategico e continuo confronto con operatori locali, veri attori protagonisti. Visit Sant'Antioco è una realtà. È un marchio che contraddistingue la nostra isola, che ci posiziona nel mercato turistico con un'identità precisa. A questo marchio è legata la "Rete di Prodotto Visit Sant'Antioco", che mette a sistema l'intera offerta turistica del territorio. Gli aderenti si distinguono con offerte mirate e di alta qualità, mantengono la propria autonomia operativa e continuano a svolgere l'attività economica con diversi vantaggi in termini di promozione del proprio prodotto e di visibilità nel sito web www.visitsantantioco.info nell'apposita area dedicata. Ecco, appunto il portale web di Sant'Antioco completamente dedicato ai servizi turistici, cui si legano i canali social. Questo non è il punto di arrivo, bensì il punto di partenza: abbiamo creato la struttura ora si tratta di migliorare, crescere, implementare i servizi sempre nell'ambito della Fondazione Sant'Antioco. E va detto che continueremo a farlo confrontandoci costantemente con gli operatori turistici locali, con le associazioni, con tutti coloro che appartengono a questo sistema e intendono collaborare per la crescita di Sant'Antioco. L'abbiamo fatto fin dal principio con il Piano Strategico partecipato, e continueremo a farlo nell'implementazione di "Visit Sant'Antioco" e nella creazione della Fondazione. Il Turismo resta un pilastro della nostra economia e proseguiremo a investire risorse economiche e umane.

c) Progetto Smart City. Mobilità sostenibile e collegamento con le aree marine del Comune di Sant'Antioco. La sfida sarà creare una rete di gestione dei mezzi elettrici di proprietà del Comune e al servizio dei turisti. Tre bus scoperti, tre barche, sette automobili Smart: tutti mezzi di locomozione elettrici la cui stazione centrale e di ricarica sorge nello spazio accanto alla Caserma dei Carabinieri, in via Campidano. Il nostro impegno per i prossimi anni sarà di mettere a frutto questa grande opportunità green che ci distingue dalle altre destinazioni turistiche.

7 Cultura, Beni culturali, archeologici e museali

Il patrimonio culturale, storico e archeologico di Sant'Antioco è un capitale che va preservato e, assieme, valorizzato: questa Amministrazione intende conservare, promuovere e gestire i beni del patrimonio culturale di proprietà o comunque nella disponibilità del Comune di Sant'Antioco, al fine di promuovere la conoscenza di tale patrimonio ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica. Ciò verrà fatto: - contribuendo al coordinamento, alla promozione e/o alla gestione integrata del sistema culturale della Città di Sant'Antioco, inteso nella sua accezione più ampia e comprensiva, fra l'altro, dei servizi e dei beni culturali, museali, teatrali, ambientali e paesaggistici; - gestendo e organizzando gli eventi identitari e storici che caratterizzano la cultura e la tradizioni dell'Isola di Sant'Antioco - ufficializzando l'istituzione del nascente **Parco storico archeologico di Sant'Antioco** attraverso il riconoscimento regionale, nonché l'implementare delle attività di valorizzazione e coordinamento del patrimonio concentrato lungo l'**asse Museo Barreca-Centro storico** - valorizzando le risorse storiche, archeologiche e naturalistiche extra-urbane con particolare attenzione ad alcuni importanti complessi, come **il complesso di Grutti 'e Acqua** - coordinando e gestendo i rapporti con le Associazioni culturali del territorio al fine di incentivare, promuovere e sostenere, mediante concessione di spazi e contributi, azioni di sviluppo sociale e culturale - sviluppando e promuovendo le attività legate alla **lettura** e alla **biblioteca comunale** già avviate con **il Patto per la lettura e l'ottenimento della qualifica "Città che legge"**: in collaborazione con Associazioni e Scuole si intende avviare mirate azioni di animazione, sensibilizzazione e avvicinamento alla cultura delle lettura, rivolte a differenti beneficiari: bambini e giovani, ma anche un pubblico adulto, maturo e consapevole. In continuità con il progetto complessivo di Museo Diffuso, già sottoposto all'attenzione della Fondazione Sardegna e finanziato nel biennio appena trascorso e nell'annualità in corso, si intende sviluppare iniziative ed attività che vedano il patrimonio culturale, l'arte e la creatività come parte attiva e strategica del sistema di

sviluppo locale. Capitalizzando le esperienze del progetto si intende incrementare le attività a carattere partecipativo indirizzate allo sviluppo locale, che possano generare cambiamenti sociali e territoriali sostenibili. Incoraggiare e sostenere la domanda culturale dei residenti e dei visitatori utilizzando un ampio ventaglio di offerta che vada dal centro di interpretazione creativa del territorio agli itinerari integrati, ai festival musicali e alle mostre, dagli eventi della tradizione ai parchi, dalle biblioteche ai musei e alle residenze artistiche e attività laboratoriali e esperienziali (musica, scrittura, cucina, artigianato, arte).

8 Verso la comunità educante

Nel tempo dell'incertezza, del disorientamento che viviamo, la prima cosa da fare probabilmente è pensare insieme, la seconda è mettersi in ascolto dei più giovani, la terza è creare le condizioni, di tempo e di spazio, perché possano ascoltarsi tra loro. Di certo, in tanti modi differenti, per quanto poco visibili e contraddittori, ragazzi e ragazze ogni giorno gridano: vogliono essere attori del territorio nel quale vivono, protagonisti della propria vita. Rispondiamo a questa esigenza con la creazione e la programmazione de "La cultura della società educante": vogliamo fare di Sant'Antioco una rete fittissima di soggetti propensi all'ascolto e al supporto reciproci.

Il primo passo sarà quello di aderire all'ARCE - Alleanza Reti Comunità Educanti, a cui aderiscono già nove reti nazionali, che ha promosso un confronto con la "Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali" del ministero della Cultura e che ha preso la forma di un incoraggiante documento dal titolo "Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa".

Oggi più che mai c'è bisogno di proporre sul piano culturale e non solo pedagogico il dibattito sulla povertà educativa. Non si tratta di caricare la scuola di nuovi compiti, l'educazione che scava in profondità prende forma infatti nell'insieme delle esperienze e degli incontri che possono avvenire nella vita sociale e culturale, soprattutto se orientati e se si comincia a pensare a bambini, ragazzi, adulti come fruitori attivi. L'educazione avviene prima di tutto nel grande gioco del mondo, nella vita sociale, nella sua complessità attraverso esperienze e incontri. La società nel suo insieme deve sentirsi chiamata a condividere esperienze con i più piccoli, coinvolgendoli. E poi cercare occasioni di intervento, nel servizio, nella cura del mondo, nella sua manutenzione e nel suo abbellimento.

In questo senso si partirà dal progetto di **Attività Nautiche per i più piccoli**. Essendo un'isola non possiamo che partire dalle attività legate al mare. Per questo progetto ci si avvarrà della collaborazione della Lega nazionale di leva e delle associazioni locali. L'obiettivo è quello di avvicinare i più piccoli al mare, permettendo loro di sentirlo come elemento fondamentale del luogo in cui vivono. Conoscerlo permetterà di lavorare anche sulle tematiche importanti del rispetto dell'ambiente. In parte abbiamo già avviato il concetto di Comunità educante, con la creazione dell'Albo delle famiglie affidatarie e adulti disponibili all'affido, frutto del progetto "Famiglie e adulti accoglienti", studiato per dare risposta all'emergenza sociale e alla precarietà di diversi minori per i quali l'autorità giudiziaria impone l'allontanamento dalla famiglia d'origine poiché risultano temporaneamente inadeguate a prendersene cura. Ma nei prossimi anni vogliamo strutturare ancora di più il progetto con una serie di azioni che coinvolgano i più giovani, a partire dall'utilizzo del mare quale strumento educativo.

9 Politiche sociali - Politiche giovanili

Quando si parla di politiche sociali occorre partire dal presupposto che si tratta di una materia articolata e complessa, che tocca diversi settori e comparti della nostra società: dalla scuola allo sport, dalla cultura alla socializzazione, dal welfare alle attività ricreative. Senza dimenticare la famiglia: dai genitori ai figli. Abitiamo tutti nello stesso tessuto sociale e ciò crea interconnessioni naturali. Abbiamo già affrontato il nostro principale obiettivo, la Comunità educante, cioè l'insieme collaborante degli attori territoriali che si impegnano a garantire il benessere e la crescita di Sant'Antioco: che così diviene, davvero, la comunità di tutti gli antiochensi. Occorre focalizzarsi sulla creazione di spazi di aggregazione destinati soprattutto agli adolescenti, che vivono, oggi più che mai, lo sconforto dell'incertezza. Proseguiremo nel solco delle azioni tese a creare una forte alleanza tra scuola, famiglia e comunità, in cui l'amministrazione si farà promotrice della creazione di nuovi spazi dedicati alla socializzazione. Sotto quest'ottica la piazza coperta del nuovo auditorium, che nascerà in luogo dell'ex mercato civico, rappresenta uno spazio utile.

Proseguiremo inoltre nella collaborazione con la nostra storica scuola civica di musica Don Tore Armeni e con le associazioni sportive e culturali perché l'obiettivo irrinunciabile è creare aggregazione, socialità, azioni collettive.

Sotto quest'ottica siamo felicissimi di avere fortemente creduto nel progetto "Fermenti in Comune" che ci ha consentito di creare un Centro di esperienze creative nello stabile Ex-Montegranatico. Alcuni spazi di proprietà comunale dell'Ex Montegranatico saranno dunque co-gestiti dal Comune e dai partner di progetto: con una presenza rilevante di associazioni giovanili diverranno sede di attività culturali con una marcata impronta creativa ed esperienziale, destinate ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, attraverso forme di partecipazione attivate sin dalle prime fasi esecutive in favore di studenti delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio (3°-5°), giovani residenti nel territorio già attivi nel mondo associazionistico locale; studenti universitari che risiedono solo temporaneamente nel territorio; giovani NEET- che non studiano, non svolgono un'attività lavorativa e non sono impegnati in nessuna attività formativa; giovani residenti occupati in settori legati allo sviluppo turistico del territorio. Lo scopo primario, pertanto, è rispondere ai bisogni dei giovani, svolgere attività che soddisfino le aspettative creative di ognuno, favoriscano il protagonismo sociale, la possibilità di partecipare attivamente alla vita del centro e della comunità locale, incentivare l'apprendimento e l'orientamento verso "competenze chiave", spendibili anche nel mercato del lavoro. Il senso di comunità, inteso come tessuto di relazioni solidali e collaboranti, quindi, per l'Amministrazione Comunale diviene un valore irrinunciabile da promuovere e preservare: ma questo potrà avere compiutezza se la comunità riuscirà a prendersi cura di tutti i suoi membri, a partire da quelli più fragili e svantaggiati.

Nostro intento è creare la Consulta per i Diritti dei Disabili di Sant'Antioco che diverrà un organismo propositivo e consultivo in tema di disabilità, riunendo tutte le associazioni che operano con disabilità di vario genere (motorie, intellettive, sensoriale etc...). Queste parteciperanno all'elaborazione degli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale su temi come il diritto alla salute, alla mobilità, all'accessibilità nei luoghi pubblici dei diversamente abili. L'impegno profuso per individuare e rafforzare i servizi sociali comunali come fattore di resilienza del nostro territorio, soprattutto in questi ultimi, difficoltosi due anni, verrà ulteriormente implementato e rafforzato (in un'ottica di welfare di prossimità e grazie alle tante risorse messe in gioco dal "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà") per puntare ad interventi di lungo periodo e garantire delle risposte adeguate ai bisogni delle persone ma soprattutto dei cittadini più fragili.

10 SPORT

Lo sport è tra i mezzi più importanti di formazione psicofisica, integrazione ed inserimento sociale. Per questo ci proponiamo di continuare a creare una cultura sportiva attraverso un percorso educativo nel quale interagiscano la scuola, i genitori, gli operatori territoriali e i giovani interessati dal problema della dispersione scolastica. Abbiamo già promosso diversi interventi nelle strutture sportive di Sant'Antioco ma ciò che faremo nei prossimi anni è dotare la nostra città di un palazzetto dello sport nuovo, moderno, all'altezza del blasone antiochense. Naturalmente, proseguiremo anche nell'opera di riqualificazione e conversione (laddove necessario) delle strutture esistenti.

Siamo anche concentrati sulla collaborazione con le associazioni sportive che hanno in animo di realizzare un bike park nell'isola di Sant'Antioco per la valorizzazione del cicloturismo. Verranno quindi creati dei sentieri (già studiati e individuati) che saranno dotati di cartellonistica dedicata, per le varie discipline di cicloturismo praticabili nell'isola. Teniamo molto a questa iniziativa e stiamo favorendo concretamente la sua realizzazione.

Sempre in quest'ottica, il Comune sta per concludere ulteriori quattro percorsi - sentieri nell'isola di Sant'Antioco per le attività all'aria aperta, dal trekking al cicloturismo, realizzati grazie a un finanziamento del Parco Geominerario.

Quanto alla prenotazione dell'utilizzo dei vari campi sportivi, abbiamo dotato la città di un'applicazione web che consente di snellire le procedure e di informatizzare l'utilizzo delle varie strutture, facilitando il compito di chi si occupa della loro cura e di chi intende usufruirne.

a) Progetto di completamento stadio comunale Amerigo Vespucci. Dopo essere intervenuti con decisione sul nostro storico campo sportivo (nuove torri faro e manto sintetico) proseguiamo con il progetto di completamento che prevede la ristrutturazione totale degli spogliatoi, la riqualificazione della tribuna con la realizzazione di una piccola copertura nella parte centrale e un punto ristoro che dovrà essere gestito dalle associazioni sportive durante i loro turni casalinghi, al fine di garantire la socialità e l'ospitalità delle squadre ospiti.

b) Nuovo palazzetto dello sport – conclusione iter. Siamo alle battute finali della costruzione del nuovo palazzetto dello sport, che sorgerà accanto all'ex Enap (proseguimento viale Trento). Oggi siamo in procinto di approvare il progetto definitivo cui seguirà l'indizione della gara d'appalto.

c) Riqualificazione Pala Giacomo Cabras – una piscina comunale per la città. Attraverso gli strumenti della pianificazione territoriale interverremo sullo storico palazzetto, revisionandone la destinazione e convertendolo in una piscina che dovrà essere al servizio del centro urbano e del parco giardino. Non solo attrattore per lo sport ma anche in previsione di un suo utilizzo nel periodo estivo.

d) Istituzione Consulta per lo Sport. È nostra volontà, facendo tesoro dell'esperienza maturata, istituire la Consulta dello Sport, al fine di mantenere costanti i rapporti con le Associazioni sportive e concordare le azioni di sviluppo. Molteplici sono gli obiettivi, ma in primo piano si colloca la volontà di favorire i rapporti con le famiglie e la scuola, avvicinando sempre più giovani alla pratica sportiva in generale. La Consulta dello Sport sarà un organo consultivo permanente e contribuirà alla determinazione delle politiche sportive e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli. Concludendo, in quanto luogo di partecipazione e confronto tra le realtà sportive, politiche, sociali ed educative della città, riconosceremo come essenziale la libertà organizzativa proponendo di valorizzare le espressioni associative presenti sul territorio e garantendo loro il sostegno del Comune.

11 Agricoltura e valorizzazione del Carignano ritorno alla terra come opportunità di sviluppo

L'agricoltura è un comparto dell'economia isolana che paga il prezzo di una crisi generalizzata che, per di più, a Sant'Antioco è amplificata in ragione dell'assenza delle elementari infrastrutture indispensabili per il contenimento dei costi. Impossibile offrire sostegno alle aziende esistenti e ai giovani di Sant'Antioco che ambiscono a lavorare la terra, se consideriamo che nelle zone agricole dell'isola (fatta eccezione per le aziende che dispongono di pozzi privati) non è presente l'acqua diretta per irrigare i campi. È naturalmente impensabile avviare un'impresa senza la materia prima: la risorsa idrica. Confermiamo il nostro impegno per la creazione della condotta idrica Canai-Calasapone-Mercury. L'isola di Sant'Antioco vanta un'importante tradizione vitivinicola. La produzione di nicchia di prodotti tipici locali, ad alto valore aggiunto e di eccellente qualità, devono considerarsi strategici per lo sviluppo del turismo enogastronomico. Ma per fortuna alcuni valenti antiochensi, soprattutto in questi ultimi anni, stanno cercando di avviare, pur tra mille difficoltà ma con enorme successo, produzioni del nostro prestigioso Carignano.

Il Carignano, in particolare il Piede Franco, è un prodotto unico, una eccellenza che può (e deve) rappresentare Sant'Antioco nel mondo, veicolandone il nome oltre i confini della nostra terra. Continueremo a puntare con fermezza su questo segmento di sviluppo attraverso incontri, seminari, approfondimenti con i produttori locali di Carignano e con gli esperti del settore. L'obiettivo è puntare sulla consapevolezza di questo nostro prodotto - eccellenza, su cui occorre spendere tempo e risorse.

Abbiamo dunque avviato un percorso di valorizzazione del prodotto che implementeremo.

12 Pesca – nuove politiche per ridurre lo sforzo

Occorre prendere atto, in ragione di un contesto storico e normativo profondamente mutato (ma all'interno del quale non si potrà mai prescindere dalla risorsa pesca), che l'obiettivo è diminuire progressivamente lo sforzo di pesca. E il nostro Comune, in questa delicata fase di passaggio, deve essere di supporto alla categoria nella gestione di un'attività che si realizza all'interno di un quadro complesso e fortemente cambiato rispetto al passato. Un contesto che, se non gestito nel migliore dei modi, rischia nel medio termine di vedere scomparire il mestiere della pesca. Ci impegniamo ad avviare una volta per tutte un dialogo costruttivo con gli operatori del mare e con le associazioni di categoria, costretti a muoversi nell'intricato groviglio delle politiche comunitarie. Serve dunque iniziare a mettere in campo tutte le azioni volte alla condivisione di nuovi sistemi di esercizio della risorsa ittica al fine di incrementarla, avvalendosi di modelli innovativi di gestione di alcune particolari specie ittiche (ripopolamento del riccio di mare e del polpo, per citare due esempi).

13 PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Questa Amministrazione ha creduto sin da subito nelle potenzialità di questo piano, tanto che per partecipare ai molteplici bandi che di volta in volta vengono promossi dalla Presidenza del consiglio dei Ministri, ha stanziato a suo tempo 150 mila euro necessari per affidare le progettazioni indispensabili per la partecipazione agli avvisi. Abbiamo dato indirizzi precisi agli Uffici Comunali: sulle scuole, sul servizio di igiene, sul recupero degli immobili comunali, e via scorrendo. E ci siamo aggiudicati già diversi milioni di finanziamento, sia per le scuole, sia per il recupero delle case

comunalmente concesse a canone agevolato, come il complesso di via San Paolo. Siamo attivi su tante linee di finanziamento avviate nell'ambito del PNRR e contiamo di aggiudicarci ulteriori somme.

14 Digitalizzazione del Municipio per un più facile accesso ai procedimenti amministrativi

Digitalizzazione del Municipio per un più facile accesso ai procedimenti amministrativi.

Uno degli innumerevoli obiettivi che ci siamo dati sfruttando le opportunità del PNRR è facilitare il processo di digitalizzazione del nostro Comune. Recentemente, infatti, il Comune di Sant'Antioco si è aggiudicato un finanziamento di 325 mila euro che consentirà agli uffici competenti di favorire la cosiddetta Migrazione al cloud, l'utilizzazione di modelli per l'implementazione di servizi pubblici digitali e per l'identità digitale (SPID/CIE). E ancora: si procederà con il rafforzamento del sistema di pagamento pagoPA-AppIO, nonché con la creazione di una nuova piattaforma di notifiche digitali. Questo processo consentirà un accesso dei cittadini più facilitato, immediato, ai diversi procedimenti amministrativi. Con particolare attenzione verso la piena accessibilità fisica e digitale da parte della popolazione ultrasessantacinquenne e dei portatori di disabilità.

15 Interventi a favore del "Terzo Settore"

In attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione ed esplicitamente recepito e valorizzato dalla disciplina nazionale e regionale, questa Amministrazione intende proseguire sulla strada delle proficue sinergie collaborative con gli enti del Terzo Settore, attivando moduli di compartecipazione alla progettazione, gestione e rimodulazione dinamica nel tempo delle attività e dei servizi di titolarità comunale che, per loro natura, devono essere appunto dinamici e pronti a soddisfare i mutevoli bisogni della popolazione, anche mediante conferimento di sapere organizzativo e di risorse aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dagli enti locali. Questa Amministrazione, dunque, si prefigge di recepire il ruolo degli organismi del Terzo Settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, soprattutto tramite la coprogettazione che si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate. Ed è proprio il caso di quanto già sperimentato con successo in ordine alla gestione del Parco Archeologico di Sant'Antioco, in riferimento al progetto "Fermenti in Comune" e in merito ad interventi sul comparto del Turismo e dell'animazione territoriale. E da ultimo la predisposizione dei PUC (progetti utili alla collettività), che riguardano i percettori di reddito di cittadinanza. Poiché la coprogettazione si è rivelata un ottimo strumento di gestione del rapporto con gli enti del Terzo Settore, è precisa intenzione di questa Amministrazione Comunale proseguire su questa strada.

16 Autonomia energetica - verso un pieno efficientamento

Lo scenario energetico europeo e mondiale, le mutazioni su scala globale e i continui rincari dell'energia elettrica. L'attuale aumento dei costi rende difficoltoso per il Comune procedere con una gestione del servizio di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica senza pensare ad un intervento rapido ed efficace sull'intero impianto di illuminazione con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti ancora presenti dotati di lampade ai vapori di sodio e agli ioduri metallici causa di inquinamento luminoso e innalzamento considerevole dei consumi e conseguentemente dei costi delle bollette. Per questa Amministrazione, alla luce di ciò, appare non più economico e sostenibile l'attuale modello di gestione dei consumi e di gestione della manutenzione dell'impianto a fronte di validi modelli alternativi che prevedono programmi di sostituzione e di efficientamento immediato con trasferimento al candidato promotore privato il rischio della gestione economica della proposta di intervento innovativo. Tra le valide alternative per la riduzione dei consumi e la gestione del servizio di manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria, vi sono le convenzioni CONSIP per il servizio Luce accordo quadro, il progetto financing (finanza di progetto disciplinata dall'art. 183 del d.lgs. n. 50/2016), nonché il noleggio operativo a medio lungo termine. Il Comune di Sant'Antioco, dunque, nell'ottica di operare scelte avvedute rivolte al risparmio energetico, al contenimento dei gas serra e al contenimento della spesa pubblica, avvierà la manifestazione di interesse rivolta ad operatori economici qualificati nel settore energetico con lo scopo di intraprendere uno dei suddetti modelli di gestione del servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica.

17 Politiche di area vasta - Plus Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis

In questi anni ha assunto concretezza l'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis, la cui presidenza è attualmente affidata al Sindaco del Comune di Sant'Antioco. Il nostro obiettivo è dare gambe a un ente sovracomunale dalle straordinarie potenzialità, tenendo presente che la nuova normativa ci

impone una sinergia stretta su temi specifici come quello dei Lavori Pubblici, che prevede la costituzione della “Centrale unica di committenza”, un adempimento di natura giuridica e di semplificazione cui si legano nel caso specifico anche le opere finanziate con i fondi del PNRR. Sui progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, infatti, stiamo dando gambe alla volontà già espressa dai Consigli Comunali e stiamo entrando in una fase organizzativa che molto presto vedrà l’avvio di una serie di gare e procedure grazie proprio all’impegno della nuova struttura dell’Unione. Non meno importante è la nascita del PLUS che riguarderà solo i Comuni di Sant’Antioco, Calasetta e Carloforte, per i servizi alla persona, che consente al Comune di Sant’Antioco di staccarsi definitivamente da Carbonia.

Il Comune di Sant’Antioco è peraltro capofila del nuovo Plus, ne detiene la cosiddetta governance. Questo rappresenta un enorme traguardo per la nostra realtà comunale e sovracomunale. Le procedure sono ormai concluse e siamo pronti a sfruttare tutte le potenzialità di uno strumento che ci consentirà di erogare servizi alla persona efficienti, puntuali, calibrati sulle reali esigenze delle comunità del nostro Arcipelago. Queste linee programmatiche rappresentano una dichiarazione d’intenti composta da azioni concrete che vengono da un percorso di rilancio della città iniziato nel giugno del 2017. Questa Amministrazione proseguirà nel solco dello sviluppo, della rigenerazione urbana, della riqualificazione del patrimonio pubblico. Verranno valorizzate le eccellenze e create occasioni di confronto tra i commercianti e gli operatori turistici. Nel contempo continueremo a sollecitare gli enti preposti per risolvere le vecchie emergenze, quali il depuratore, le aree ex Sardamag, le aree portuali (per le quali va avanti la nostra pianificazione), definendo una volta per tutte la questione “Piano Sulcis”. Lo scenario è in continuo divenire.

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011. Nella tabella le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente. Le nuove missioni previste dal d.lgs 118/2011 sono 23 e sono comuni alle amministrazioni locali e regionali. Alcune di queste missioni non trovano applicazione nel bilancio del comune. Pertanto non tutte le missioni troveranno esplicitazione in programmi di bilancio.

OBIETTIVI STRATEGICI	
INDIRIZZO STRATEGICO Pianificazione Urbanistica	Inquadramento nelle missioni del bilancio
Conclusione iter di approvazione del piano urbanistico comunale. Ciò consentirà lo sblocco delle zone turistiche con particolare riferimento al recupero e sviluppo di Peonia Rosa, Capo Sperone, comparto di Cala Sapone e Mercury. Interventi di riqualificazione e insediamento di strutture ricettive che consentiranno al nostro Comune di fare un grosso salto di qualità. Piano Particolareggiato del Centro storico che riguarda la zona A e il Centro matrice - snodo cruciale di tutta la pianificazione è costituito dalla variante al PAI- Definizione dello studio del Reticolo Idrografico del centro abitato che consentirà di diminuire la scala di rischio in alcune zone che oggi rientrano nel rischio più alto e vanno incontro a un sostanziale blocco edilizio. Quindi la variante al PAI, insieme allo studio del Reticolo Idrografico, consentiranno di diminuire il rischio dove ancora esiste. PUL - Piano di Utilizzo dei Litorali, che si innesta nel solco del lavoro di pianificazione urbanistica avviato dall'attuale Amministrazione Comunale con l'obiettivo di garantire regole certe per uno sviluppo concreto e responsabile, approvato recentemente. Pianificazione del Porto: abbiamo concluso la delega affidata a questo Comune dalla Regione Sardegna nel 2009, abbiamo approvato gli atti e ora spetta alla stessa Regione darle attuazione.	Missione 08 Urbanistica e assetto del territorio
INDIRIZZO STRATEGICO Rigenerazione Urbana e Infrastrutture	
La riqualificazione di aree urbane come vettore principale per l'interazione e l'aggregazione delle persone trasformandole da attuali "barriere fisiche" a punti strategici volti a unire aree abitate. A) Parco lineare Su Mor'e Maccioni - rione via Matteotti. È stato diviso in sei ambiti d'intervento: 1) Via Trilussa; 2) Piazza Attilio Cossu; 3) Via Antonio Maria Polo; 4) Via Matteotti - Lussu - Trilussa; 5) Via Emilio Lussu; 6) Via Torino. Tutti gli interventi prevedono la rigenerazione e la riqualificazione del verde urbano attrezzato e/o da attrezzare, attraverso la piantumazione di specie autoctone di alberi e piante, la manutenzione e/o la creazione di percorsi verdi, la creazione di spazi attrezzati per bambini di aggregazione e socialità. Alcuni esempi di infrastrutturazione previsti nel piano generale, • convertire il campo di calcio a sette di via Trilussa con la creazione di due campi da tennis, di cui uno al coperto, e due campi da padel. • Percorso pedonale "protetto" di 190 metri lineari circa, per poter andare a piedi da un plesso scolastico all'altro in sicurezza (Scuola di via Manno e la Scuola Enrico Fermi); • manutenzione di tutti gli spazi verdi presenti nella zona compresi quelli confinanti con	Missione 10 trasporto e diritto alla mobilità - programma 05 viabilità e infrastrutture stradali Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e

la scuola di via Manno e quelli presenti intorno al campo da basket e pista di pattinaggio. B) Rigenerazione Lungomare, Decoro urbano, Parco giardino – 2 milioni di investimento. - La rigenerazione passa per l'investimento di ulteriori 2 milioni di euro per l'attuazione di un progetto che prevede il nuovo banchinamento dal porticciolo turistico alle aree del ponte, nei pressi delle cosiddette pompe ex Sardamag. V - valorizzazione dell'area "sterrata" che insiste tra la nuova area verde citata pocanzi e l'area di sgambamento cani, creando un piazzale multifunzione. Se è vero che abbiamo recuperato ampi spazi (aree via Fra Ignazio, - recupero di spazi verdi e di valorizzazione ulteriore per le aiuole del Lungomare Amerigo Vespucci (prossimità del Lido), le cui palme negli anni sono state decimate dalla violenza del punteruolo rosso. Restano dei "buchi" che colmeremo con nuove piantumazioni, in un mix di spazi fioriti e nuovi alberi, consoni a quei luoghi notoriamente soggetti alle tempeste di vento frammiste ad acqua salmastra che mettono a dura prova quasi tutte le specie arboree. - Ulteriori interventi interesseranno l'illuminazione, implementazione degli arredi già esistenti e sistemazione area parcheeggi; C) parco archeologico urbano – nuovo asse di intervento da via castello al tofet, rivitalizzando immobili inutilizzati e concludendo le storiche incompiute – 2,5 milioni di euro di investimento. Partendo da via Castello – direzione Necropoli, si giunge al cosiddetto "ex antiquarium", vecchia struttura situati ai piedi del Forte Su Pisu che domina l'Acropoli romana. Questa struttura verrà sottoposta a <i>restyling</i> (nell'ambito della programmazione territoriale contiamo di reperire quasi certamente 1,5 milioni di euro) insieme all'incompiuta denominata "Centro servizi", situata nelle aree che precedono l'ingresso al tofet. (1 milione di euro) Questi luoghi rigenerati andranno a costituire un nuovo concetto di parco archeologico che sarà capace di accogliere visitatori, tra tour guidati, e aree relax e pic-nic. I due immobili, inoltre, avranno la funzione di accogliere la ricerca scientifica in accordo con L'Università di Sassari, il Ministero dei Beni culturali – Soprintendenza. Verranno ricavati, inoltre, spazi dedicati all'approfondimento didattico. D) Riqualficazione Piazza Umberto – investimento 1,2 milioni di euro. Con questo investimento si punta a riqualificare un'area del centro cittadino che mostra evidenti segni di "anzianità" riscoprendo la socialità e l'aggregazione nel cuore di Sant'Antioco. E) Piazza de Gasperi – Centro storico: il salotto culturale verso il restyling completo. Dopo aver dedicato particolare attenzione alla riqualificazione della Basilica di S. Antioco Martire, all'annesso Palazzo del Capitolo e alla cosiddetta "voragine" (la ferita più profonda del centro storico) è arrivata a mettere mano anche al Campanile della Basilica. Con la riqualificazione della torre campanile si chiude il cerchio degli immobili. F) Realizzazione linee fognarie e condotte idriche mancanti – investimento 1,4 milioni di euro. In particolare: realizzazione della linea fognaria per il collegamento del prolungamento di via Borgo Solci - S'Acqua e su cardu e quella per il collegamento Su de Miai. - realizzazione della condotta idrica Piana di Canai – Calasapone – Mercury. sostegno alle aziende esistenti e ai giovani di Sant'Antioco che ambiscono a lavorare la terra, ma nelle zone agricole dell'isola (fatta eccezione per le aziende che dispongono di pozzi privati) non è presente l'acqua diretta per irrigare i campi. G) frazione di santa caterina – realizzazione condotta fognaria e decoro urbano. - realizzare la condotta fognaria e ad assicurare maggiore decoro a quel pezzo di Sant'Antioco che si affaccia sulla laguna. - realizzazione di un piccolo approdo per le tradizionali barche da pesca degli abitanti, con una piccolissima struttura (magari riconvertendo quella esistente). H) Tiro al volo. Situato sulla strada provinciale, in località Is Pruinis, è al centro di un contenzioso che si trascina da decenni, ed è noto per essere un'eterna incompiuta. È necessario, innanzitutto, che la Provincia del Sud Sardegna (che ne detiene la competenza) e il Comune di Sant'Antioco stipulino un accordo per passare definitivamente alla titolarità del Comune quest'opera. Obiettivo: convertirla per finalità turistiche	attività culturali Missione 7 Turismo Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Missione 14 Sviluppo economico e competitività Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza
--	--

I) manutenzione straordinaria ponte sull'istmo – secondo lotto – 1,5 milioni di euro di investimento. Il secondo stralcio di lavori prevede: la realizzazione di una pista ciclabile; la posa in opera dei nuovi giunti di dilatazione; il sollevamento dal basso delle testate degli impalcati del ponte per la rettifica degli appoggi e la messa in opera di nuovi apparecchi d'appoggio in teflon; la realizzazione di nuovi parapetti per tutto lo sviluppo del ponte; messa in opera di nuove barriere e ripristino, dove possibile, di quelle esistenti; sistemazione della viabilità secondaria all'ingresso del porto e sotto il ponte. L'obiettivo primario, appunto, consiste nell'incremento delle condizioni di sicurezza, percorribilità di pedoni, ciclisti, veicoli, piccole imbarcazioni e natanti. J) Messa in sicurezza permanente sito di Sa Barra. 7 milioni e 290 mila euro di finanziamento PNRR per la messa in sicurezza permanente di "Sa Barra", spazio rientrante nella categoria dei cosiddetti "siti orfani". Questo progetto consentirà di mettere in sicurezza una fetta di terra dalle enormi potenzialità: il nostro obiettivo, infatti, è proseguire con il lavoro di riqualificazione e potenziamento del Lungomare favorendo la creazione di spazi verdi e la pratica degli sport all'aria aperta e, nel caso specifico di Sa barra, di quelli che si possono esercitare in laguna, tra mare e vento.	
Autonomia energetica – verso un pieno efficientamento	
L'attuale aumento dei costi rende difficoltoso per il Comune procedere con una gestione del servizio di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica senza pensare ad un intervento rapido ed efficace sull'intero impianto di illuminazione con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti ancora presenti dotati di lampade ai vapori di sodio e agli ioduri metallici causa di inquinamento luminoso e innalzamento considerevole dei consumi e conseguentemente dei costi delle bollette. Per questa Amministrazione, alla luce di ciò, appare non più economico e sostenibile l'attuale modello di gestione dei consumi e di gestione della manutenzione dell'impianto a fronte di validi modelli alternativi che prevedono programmi di sostituzione e di efficientamento immediato con trasferimento al candidato promotore privato il rischio della gestione economica della proposta di intervento innovativo. Tra le valide alternative per la riduzione dei consumi e la gestione del servizio di manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria, vi sono le convenzioni CONSIP per il servizio Luce accordo quadro, il procjet financing (finanza di progetto disciplinata dall'art. 183 del d.lgs. n. 50/2016), nonché il noleggio operativo a medio lungo termine. Il Comune di Sant'Antioco, dunque, nell'ottica di operare scelte avvedute rivolte al risparmio energetico, al contenimento dei gas serra e al contenimento della spesa pubblica, avvierà la manifestazione di interesse rivolta ad operatori economici qualificati nel settore energetico con lo scopo di intraprendere uno dei suddetti modelli di gestione del servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica.	
Viabilità e sicurezza	
A) Piano straordinario e generale viabilità rurale – 2 milioni di euro di investimento. - interventi sulle strade di penetrazione agraria, investendo oltre due milioni di euro per garantire interventi strutturali che risolvano definitivamente i problemi che, spesso, si creano in occasione di piogge abbondanti. Con questo investimento sottoporremo a progettazione le strade di Su Demaniu, S'Achillonis, Sa Scrocca e Sa Scrochitta, Bega Trotta, Triga, S'acqua e su Cardu e in generale tutte le arterie che, prossime ai rii, subiscono con frequenza la violenza dell'acqua. - riapertura delle vie di defluizione delle acque che negli anni sono state chiuse con incoscienza, generando problema a cascata. B) Piano viabilità rurale, Strada Su Pranu – 1,9 milioni di investimento totale. I lavori sulla strada di Su Pranu, che abbiamo programmato su tre lotti. Il primo è stato concluso e ha visto l'intervento da via Bolzano a il ponte di S'Arriaxiu, per circa un km lineare. Gli altri due, già progettati, chiuderanno completamente il capitolo "strada Su Pranu", che storicamente è al centro di numerosi problemi, specie, ancora una volta, quando l'acqua cade copiosa. Le lavorazioni eseguite sono molteplici e, in generale, le parole d'ordine sono regimentazione delle acque meteoriche e sicurezza. L'impegno per i prossimi anni è proprio quello di chiudere il progetto nella sua interezza,	Missione 10 trasporto e diritto alla mobilità - programma 05 viabilità e infrastrutture stradali Missione 14 Sviluppo economico e competitività Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

senza tralasciare i vari stradelli che si aprono sulla via principale C) Piano viabilità rurale, strada Triga – un capitolo a parte – investimento 400 mila euro. Questa importantissima arteria di penetrazione agraria (e non solo) che da via Trilussa conduce alla piana di Canai è di vitale importanza sia per l'agricoltura, sia perché raccordo con zone di interesse archeologiche e balneari, ha bisogno di interventi strutturali. Abbiamo previsto la spesa di 400 mila euro per la manutenzione straordinaria, per l'ampliamento della carreggiata, per la bitumazione dei tratti che mostrano evidenti segni di deterioramento e per cunette e calcafossi in alcuni punti critici. L'obiettivo è renderla definitivamente sicura. D) Piano straordinario asfalto – 1,5 milioni di euro di investimento. E) Ridefinizione viabilità urbana centro città. Il traffico veicolare del centro ha indubbiamente bisogno di essere rivisto e adeguato alle esigenze del tessuto economico e sociale, nonché di chi vive nelle strade del centro. La ridefinizione del traffico, dunque, intercetterà le nuove opere pubbliche realizzate e quelle che creeremo, da Piazza Umberto fino a Piazza De Gasperi, considerando i vari assi stradali che conducono alle spiagge e al territorio di Calasetta. Un'ampia rete di arterie che va studiata e ridefinita, con rigore e decisione, individuando le migliori soluzioni possibili per tutti. F) Interventi strutturali sulle strade del centro, via Garibaldi, via Eleonora D'Arborea e viale Trento – investimento di 2,1 milioni di euro.	
Scuola e riqualificazione immobili	
OBIETTIVO: Proseguire nel piano di razionalizzazione degli spazi scolastici che oltre a una grande opportunità per i giovani, rappresentano una grossa voce di intervento del nostro bilancio economico. A) Intervento rigenerazione Padiglione B della scuola di via Virgilio e ottimizzazione spazi esterni con realizzazione parco giochi – 1 milioni di euro di investimento. Questo, in stretta collaborazione con la direzione scolastica, ci consentirà di ricavare nuovi spazi da dedicare alle locali associazioni culturali e di aggregazione della città. E naturalmente il miglioramento degli spazi esterni, sempre in accordo con l'istituzione scolastica (alla quale continueremo a dare il nostro contributo) favorirà ulteriormente la realizzazione di progetti per i bimbi all'aria aperta, come ad esempio un giardino con erbe aromatiche (in parte già esistente) ma soprattutto la realizzazione di un parco giochi, per il quale abbiamo già individuato ulteriori 22 mila euro di somme da utilizzare per questo scopo specifico. B) Scuola Antioco Mannai – 2 milioni di investimento. finanziamento PNRR di 1 milione e 600 mila euro cui si aggiungono 400 mila euro di fondi comunali per riqualificare la scuola secondaria di primo grado di via Salvo D'Acquisto. Ci concentriamo essenzialmente sull'efficientamento energetico C) Scuola Enrico Fermi. Su questo plesso scolastico è stato fatto tanto ma sappiamo bene che occorre proseguire sulla strada dell'efficientamento. Le ulteriori lavorazioni sulla scuola, dotata di ampia palestra, sempre in accordo con la direzione scolastica, consentiranno di ampliare gli spazi utilizzabili al fine di consentirne, anche in questo caso, l'utilizzo da parte delle associazioni sportive locali. D) PNRR, Asilo Carlo Sanna e riqualificazione ex Centro sociale di Monte Cresia – Finanziamento 2 milioni PNRR per servizi dedicati alla scuola e all'infanzia. Ci concentreremo: - Asilo Carlo Sanna dedicandolo interamente ai servizi per l'infanzia, - recupero dello stabile di Monte Cresia, che dedicheremo ai servizi 0-3 anni nel rispetto degli obiettivi che si sono posti lo Stato e l'Unione Europea.	Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZO STRATEGICO COESIONE SOCIALE E DEL WELFARE TERRITORIALE		
	Creazione e la programmazione de “La cultura della società educante” Il primo passo sarà quello di aderire all'ARCE - Alleanza Reti Comunità Educanti, a cui aderiscono già nove reti nazionali, che ha promosso un confronto con la “Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali” del ministero della Cultura e che ha preso la forma di un incoraggiante documento dal titolo “Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa”. Oggi più che mai c'è bisogno di proporre sul piano culturale e non solo	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Comunità educante	pedagogico il dibattito sulla povertà educativa. La società nel suo insieme deve sentirsi chiamata a condividere esperienze con i più piccoli, coinvolgendoli. In questo senso si partirà dal progetto di Attività Nautiche per i più piccoli. Essendo un'isola non possiamo che partire dalle attività legate al mare. Per questo progetto ci si avvarrà della collaborazione della Lega nazionale di leva e delle associazioni locali. L'obiettivo è quello di avvicinare i più piccoli al mare, permettendo loro di sentirlo come elemento fondamentale del luogo in cui vivono. Conoscerlo permetterà di lavorare anche sulle tematiche importanti del rispetto dell'ambiente. In parte abbiamo già avviato il concetto di Comunità educante, con la creazione dell'Albo delle famiglie affidatarie e adulti disponibili all'affido, frutto del progetto "Famiglie e adulti accoglienti", studiato per dare risposta all'emergenza sociale e alla precarietà di diversi minori per i quali l'autorità giudiziaria impone l'allontanamento dalla famiglia d'origine poiché risultano temporaneamente inadeguate a prendersene cura.	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 7 Turismo Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza
Politiche giovanili	• Creazione di spazi di aggregazione per gli adolescenti • azioni tese a creare una forte alleanza tra scuola, famiglia e comunità, in cui l'amministrazione si farà promotrice della creazione di nuovi spazi dedicati alla socializzazione. • Piazza coperta del nuovo auditorium, che nascerà in luogo dell'ex mercato civico, rappresenta uno spazi di aggregazione • Prosecuzione della collaborazione con la nostra storica scuola civica di musica Don Tore Armeni e con le associazioni sportive e culturali perché l'obiettivo irrinunciabile è creare aggregazione, socialità, azioni collettive. • progetto "Fermenti in Comune" consente di creare un Centro di esperienze creative nello stabile Ex-Montegranatico. Alcuni spazi di proprietà comunale dell'Ex Montegranatico saranno dunque co-gestiti dal Comune e dai partner di progetto: con una presenza rilevante di associazioni giovanili diverranno sede di attività culturali con una marcata impronta creativa ed esperienziale, destinate ai giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni, attraverso forme di partecipazione attivate sin dalle prime fasi esecutive in favore di studenti delle Scuole secondarie di secondo grado del territorio (3°-5°), giovani residenti nel territorio già attivi nel mondo associazionistico locale; studenti universitari che risiedono solo temporaneamente nel territorio; giovani NEET- che non studiano, non svolgono un'attività lavorativa e non sono impegnati in nessuna attività formativa; giovani residenti occupati in settori legati allo sviluppo turistico del territorio. Lo scopo primario, pertanto, è rispondere ai bisogni dei giovani, svolgere attività che soddisfino le aspettative creative di ognuno, favoriscano il protagonismo sociale, la possibilità di partecipare attivamente alla vita del centro e della comunità locale, incentivare l'apprendimento e l'orientamento verso "competenze chiave", spendibili anche nel mercato del lavoro. • creare la Consulta per i Diritti dei Disabili di Sant'Antioco che diverrà un organismo propositivo e consultivo in tema di disabilità, riunendo tutte le associazioni che operano con disabilità di vario genere (motorie, intellettive, sensoriale etc...). Queste parteciperanno all'elaborazione degli indirizzi politici dell'Amministrazione Comunale su temi come il diritto alla salute, alla mobilità, all'accessibilità nei luoghi pubblici dei diversamente abili.	Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
	Lo sport è tra i mezzi più importanti di formazione psicofisica, integrazione ed inserimento sociale. l'obiettivo è quello di continuare a creare una cultura sportiva attraverso un percorso educativo nel quale interagiscano la scuola, i genitori, gli operatori territoriali e i giovani interessati dal problema della dispersione scolastica.	Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Politiche sportive integrate per completo benessere e qualità della vita	Interventi previsti nel settore sport: • palazzetto dello sport nuovo, moderno, all'altezza del blasone antiochense; • riqualificazione e conversione (laddove necessario) delle strutture esistenti. • collaborazione con le associazioni sportive che hanno in animo di realizzare un bike park nell'isola di Sant'Antioco per la valorizzazione del cicloturismo. Verranno quindi creati dei sentieri (già studiati e individuati) che saranno dotati di cartellonistica dedicata, per le varie discipline di cicloturismo praticabili nell'isola. • concludere ulteriori quattro percorsi - sentieri nell'isola di Sant'Antioco per le attività all'aria aperta, dal trekking al cicloturismo, realizzati grazie a un finanziamento del Parco Geominerario. Interventi a) Progetto di completamento stadio comunale Amerigo Vespucci. Dopo essere intervenuti con decisione sul nostro storico campo sportivo (nuove torri faro e manto sintetico) proseguiamo con il progetto di completamento che prevede la ristrutturazione totale degli spogliatoi, la riqualificazione della tribuna con la realizzazione di una piccola copertura nella parte centrale e un punto ristoro che dovrà essere gestito dalle associazioni sportive durante i loro turni casalinghi, al fine di garantire la socialità e l'ospitalità delle squadre ospiti. b) Nuovo palazzetto dello sport – conclusione iter, che sorgerà accanto all'ex Enap (proseguimento viale Trento). Oggi siamo in procinto di approvare il progetto definitivo cui seguirà l'indizione della gara d'appalto. c) Riqualificazione Pala Giacomo Cabras – una piscina comunale per la città. Attraverso gli strumenti della pianificazione territoriale interverremo sullo storico palazzetto, revisionandone la destinazione e convertendolo in una piscina che dovrà essere al servizio del centro urbano e del parco giardino. Non solo attrattore per lo sport ma anche in previsione di un suo utilizzo nel periodo estivo. d) Istituzione Consulta per lo Sport. È nostra volontà, facendo tesoro dell'esperienza maturata, istituire la Consulta dello Sport, al fine di mantenere costanti i rapporti con le Associazioni sportive e concordare le azioni di sviluppo. La Consulta dello Sport sarà un organo consultivo permanente e contribuirà alla determinazione delle politiche sportive e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli.	
Cultura Beni culturali, archeologici e museali	e Il patrimonio culturale, storico e archeologico di Sant'Antioco è un <i>unicum</i> inestimabile: questa Amministrazione intende conservare, valorizzare e gestire i beni del patrimonio culturale di proprietà o comunque nella disponibilità del Comune di Sant'Antioco, al fine di promuovere la conoscenza di tale patrimonio ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica. Ciò verrà fatto: • contribuendo al coordinamento, alla promozione e/o alla gestione integrata del sistema culturale della Città di Sant'Antioco, inteso nella sua accezione più ampia e comprensiva, fra l'altro, dei servizi e dei beni culturali, museali, teatrali, ambientali e paesaggistici; • gestendo e organizzando gli eventi identitari e storici che caratterizzano la cultura e la tradizioni dell'Isola di Sant'Antioco • ufficializzando l'istituzione del nascente Parco storico archeologico di Sant'Antioco attraverso il riconoscimento regionale, nonché l'implementare delle attività di valorizzazione e coordinamento del patrimonio concentrato lungo l'asse Museo Barreca-Centro storico • valorizzando le risorse storiche, archeologiche e naturalistiche extra-urbane con particolare attenzione ad alcuni importanti complessi, come il complesso di Grutti 'e Acqua. • coordinando e gestendo i rapporti con le Associazioni culturali del	Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

	territorio al fine di incentivare, promuovere e sostenere, mediante concessione di spazi e contributi, azioni di sviluppo sociale e culturale Sviluppando e promuovendo le attività legate alla lettura e alla biblioteca comunale già avviate con il Patto per la lettura e l'ottenimento della qualifica "Città che legge": in collaborazione con Associazioni e Scuole si intende avviare mirate azioni di animazione, sensibilizzazione e avvicinamento alla cultura della lettura, rivolte a differenti beneficiari: bambini e giovani, ma anche un pubblico adulto, maturo e consapevole. In continuità con il progetto complessivo di Museo Diffuso, già sottoposto all'attenzione della Fondazione Sardegna e finanziato nel biennio appena trascorso e nell'annualità in corso, si intendono sviluppare iniziative ed attività che vedano il patrimonio culturale, l'arte e la creatività come parte attiva e strategica del sistema di sviluppo locale. Incoraggiando e sostenendo la domanda culturale dei residenti e dei visitatori si offrirà un ampio ventaglio di proposte culturali che andranno dal centro di interpretazione creativa del territorio agli itinerari integrati, ai festival musicali e alle mostre, dagli eventi della tradizione ai parchi, dalle biblioteche ai musei e alle residenze artistiche e attività laboratoriali e esperienziali (musica, scrittura, cucina, artigianato, arte).	
Terzo Settore	Questa Amministrazione, dunque, si prefigge di recepire il ruolo degli organismi del Terzo Settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, soprattutto tramite la coprogettazione che si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate. Sono già stati sperimentato con successo in tal senso gestione del Parco Archeologico di Sant'Antioco, in riferimento al progetto "Fermenti in Comune" e in merito ad interventi sul comparto del Turismo e dell'animazione territoriale. E da ultimo la predisposizione dei PUC (progetti utili alla collettività), che riguardano i percettori di reddito di cittadinanza. Poiché la coprogettazione si è rivelata un ottimo strumento di gestione del rapporto con gli enti del Terzo Settore, è precisa intenzione di questa Amministrazione Comunale proseguire su questa strada. Creazione della Consulta dell'Associazionismo organo consultivo permanente che contribuirà alla determinazione delle politiche culturali e associazionistiche e delle scelte amministrative operate in questo settore mediante proposte e pareri nel pieno rispetto della differenziazione dei ruoli.	MISSIONE 05 MISSIONE 12

INDIRIZZO STRATEGICO SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE		
Turismo	Il Turismo settore trainante Le risorse turistiche di cui dispone la nostra isola sono sconfinite. Abbiamo gettato le fondamenta per fare di Sant'Antioco una vera destinazione turistica. Siamo una meta turistica, una destinazione che deve crescere ancora tanto, ma che c'è. A) Continueremo ad avere un occhio di riguardo e la massima attenzione verso le nostre spiagge, come noto soggette a mareggiate e a spiaggiamento di cumuli di posidonia. In questi anni abbiamo perfezionato il nostro sistema di azione in tal senso ed è evidente che a Sant'Antioco le spiagge sono sempre pulite e ordinate. Implementeremo inoltre le infrastrutture di segnalazione e informazione, come la cartellonistica. B) Nascerà la "Fondazione Sant'Antioco". A seguito dell'attività svolta in questi 5 anni, nei quali, come detto, si sono creati e/o potenziati diversi elementi fondamentali per lo sviluppo turistico del territorio di Sant'Antioco, emerge oggi la necessità di riunire questi fattori in un unico soggetto giuridico che abbia autonomia operativa. Da ciò si concretizza la necessità di istituire la "Fondazione Sant'Antioco" per perseguire, secondo gli indirizzi e le linee di politica turistica e ambientale del Comune, le seguenti finalità: contribuire al coordinamento, alla promozione e/o alla gestione	Missione 7 Turismo Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività cultura Missione 10 trasporto e diritto alla mobilità - programma 05 viabilità e infrastrutture stradali

	integrata del sistema culturale della Città di Sant'Antioco, inteso nella sua accezione più ampia e comprensiva, fra l'altro, dei servizi e dei beni culturali, museali, teatrali, turistici, ambientali e paesaggistici; • gestire i servizi affidati dal Comune per la realizzazione di attività di <i>destination management</i>; • gestire e organizzare gli eventi identitari, storici che caratterizzano la cultura e le tradizioni dell'Isola di Sant'Antioco. Obiettivo principale del Comune in quanto ente, unico socio fondatore della Fondazione, è quindi quello di valorizzare in maniera unitaria la valenza turistica dell'Isola nella sua interezza, insieme agli altri attori del sistema turistico, che saranno appunto soci successivi o partecipanti. Il punto d'arrivo della Fondazione sarà quello di attuare una vera sinergia tra pubblico e privato verso un modello basato sull'innovazione e organizzazione delle risorse utile a superare l'attuale frammentazione. Obiettivo complessivo di tale azione è la creazione e il relativo potenziamento di una complessiva filiera del turismo, attraendo e valorizzando ulteriori e diversificati target turistici, e ciò attraverso il ruolo strategico di indirizzo e coordinamento operativo della Fondazione. In tale prospettiva, la Fondazione avrà lo scopo di valorizzare i diversi "turismi": culturale, religioso, enogastronomico, naturalistico, sportivo, per perseguire i seguenti principali obiettivi strategici: • Destagionalizzare e diversificare i flussi turistici; Aumento livello di internazionalizzazione dei flussi turistici, unitamente ad un aumento complessivo dei flussi turistici in valore assoluto; • supporto e coinvolgimento dell'intera filiera delle imprese che opera nel territorio con riferimento soprattutto al settore dell'artigianato, ristorazione, alberghiero, turistico in senso ampio; Si tratta di un vero e proprio cambio di paradigma, dove si fa spazio il concetto di turismo esperienziale. Non conta più soltanto la destinazione, ma le attività che si svolgeranno una volta raggiunto il luogo di vacanza. Diventa quindi fondamentale offrire al turista un'esperienza autentica e unica, autoctona e personalizzata. b) "Visit Sant'Antioco" - Rete di Prodotto, Piano strategico e continuo confronto con operatori locali, veri attori protagonisti. c) Progetto Smart City. Mobilità sostenibile e collegamento con le aree marine del Comune di Sant'Antioco. La sfida sarà creare una rete di gestione dei mezzi elettrici di proprietà del Comune e al servizio dei turisti. Tre bus scoperti, tre barche, sette automobili Smart: tutti mezzi di locomozione elettrici la cui stazione centrale e di ricarica sorge nello spazio accanto alla Caserma dei Carabinieri, in via Campidano.	Missione 14 Sviluppo economico e competitività
Agricoltura	Creazione della condotta idrica Canai- Calasapone-Mercury. L'isola di Sant'Antioco vanta un'importante tradizione vitivinicola. La produzione di nicchia di prodotti tipici locali, ad alto valore aggiunto e di eccellente qualità, devono considerarsi strategici per lo sviluppo del turismo enogastronomico. Il Carignano, in particolare il Piede Franco, è un prodotto unico, una eccellenza che può (e deve) rappresentare Sant'Antioco nel mondo, veicolandone il nome oltre i confini della nostra terra. Continueremo a puntare con fermezza su questo segmento di sviluppo attraverso incontri, seminari, approfondimenti con i produttori locali di Carignano e con gli esperti del settore. L'obiettivo è puntare sulla consapevolezza di questo nostro prodotto - eccellenza, su cui occorre spendere tempo e risorse. Abbiamo dunque avviato un percorso di valorizzazione del prodotto che implementeremo.	Missione 14 Sviluppo economico e competitività Missione 10 trasporto e diritto alla mobilità programma 05 viabilità e infrastrutture stradali
Pesca	Il nostro Comune deve essere di supporto alla categoria nella gestione di un'attività che si realizza all'interno di un quadro complesso e fortemente cambiato rispetto al passato. Ci impegniamo ad avviare un dialogo costruttivo con gli operatori del mare e con le associazioni di categoria, costretti a muoversi nell'intricato groviglio delle politiche comunitarie. Si metteranno in campo tutte le azioni volte alla condivisione di nuovi sistemi di esercizio della risorsa ittica al	Missione 14 Sviluppo economico e competitività

	fine di incrementarla, avvalendosi di modelli innovativi di gestione di alcune particolari specie ittiche (ripopolamento del riccio di mare e del polpo , per citare due esempi).	
Commercio	Valorizzazione delle proprie eccellenze all'interno della comunità; sostegno, attraverso apposite iniziative, per la promozione dei prodotti locali tipici, attraverso fiere e sagre, che avvicinino sempre più la domanda con l'offerta	Missione 14 Sviluppo economico e competitività

Digitalizzazione del Municipio per un più facile accesso ai procedimenti amministrativi		
	Processo di digitalizzazione del nostro Comune, Sfruttando le opportunità del PNRR. Recentemente, infatti, il Comune di Sant'Antioco si è aggiudicato un finanziamento di 325 mila euro che consentirà agli uffici competenti di favorire la cosiddetta Migrazione al cloud, l'utilizzazione di modelli per l'implementazione di servizi pubblici digitali e per l'identità digitale (SPID/CIE). E ancora: si procederà con il rafforzamento del sistema di pagamento pagoPA-AppIO, nonché con la creazione di una nuova piattaforma di notifiche digitali. Questo processo consentirà un accesso dei cittadini più facilitato, immediato, ai diversi procedimenti amministrativi. Con particolare attenzione verso la piena accessibilità fisica e digitale da parte della popolazione ultrasessantacinquenne e dei portatori di disabilità.	MISSIONE 01 PROGRAMMA 08

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVE

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli "obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione" che costituiscono "contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del PTPCT".

Tra gli obiettivi strategici, appare opportuno inserire "la promozione di maggiori livelli di trasparenza" da tradursi nella definizione di "obiettivi organizzativi e individuali" (art. 10 comma 3 del d.lgs. 33/2013).

La trasparenza è la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016: "La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche."

In tal senso l'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi come definiti dalla legge 190/2012.

Pertanto, intende realizzare i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- 1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;
- 2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

PROCESSI DI INNOVAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Agenda Digitale (europea, italiana, regionale) si pone come obiettivo l'innovazione e la diffusione digitale per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva intelligente. L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche con il fine di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie digitali abilitano sia all'interno delle Pubbliche Amministrazioni che nei rapporti tra queste e cittadini e imprese, favorendo altresì la promozione dei diritti di cittadinanza digitale e forme di partecipazione. Inoltre, la pubblica amministrazione è chiamata sempre più ad anticipare i bisogni dei cittadini, ponendosi nei loro confronti con un atteggiamento di ascolto delle esigenze e proattivo verso la soluzione dei problemi.

A tal fine sono importanti i processi legati alla Trasparenza, che promuovano partecipazione e amplino le possibilità di circolazione e riutilizzo delle informazioni e quelli rivolti all'efficienza e al miglioramento delle procedure interne per i quali è sempre più necessario valutare componenti di interoperabilità e per l'integrazione dei dati.

Il Comune ha già iniziato ad attuare un'implementazione di servizi e di soluzioni avanzate in grado di incidere significativamente sull'organizzazione interna ma anche di facilitare il rapporto tra comunità e comune.

Un piano di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, già avviato si sta progressivamente attuando. Il percorso che si intende proseguire si propone l'obiettivo di aumentare le possibilità di interazione con l'utenza, con un potenziamento della gestione digitale dell'attività amministrativa:

1) prosecuzione con le attività che tendano a semplificare l'invio della modulistica e la raccolta di istanze, l'interazione automatica con il protocollo estendendo il servizio esistente ad ulteriori procedimenti tendendo a digitalizzare tutti quelli ad istanza di parte.

Al riguardo, in funzione del grado di utilizzo dei servizi digitalizzati da parte dell'utenza, dovranno essere valutate anche forme di promozione ed assistenza specifiche affinché il loro impiego diventi prevalente.

2) Implementazione di nuovi servizi web per il front office dello sportello edilizia per l'accesso agli atti delle pratiche edilizie digitalizzate e i pagamenti online, in linea con gli obiettivi regionali legati al sistema integrato per l'edilizia, attraverso cui sarà garantito un unico punto di accesso all'utente per la presentazione delle pratiche e per i servizi alle imprese.

3) Sviluppo dei pagamenti on line.

Oltre alle azioni sopra descritte, con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai cui bandi il Comune ha risposto prevedendo una serie di azioni in risposta alle previsioni contemplate, si prevede di compiere una revisione funzionale della struttura applicativa al momento utilizzata dai propri uffici, al fine di incrementarne le funzionalità e la resilienza in sintonia con il dettato normativo e le molteplici indicazioni multidisciplinari emanate dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID). Tale revisione contemplerà anche la migrazione verso soluzioni Cloud specifiche.

STRUTTURA COMUNALE EFFICACE ED EFFICIENTE IN LINEA CON NUOVE ESIGENZE

Dopo una lunga fase in cui l'organico comunale si è ridotto significativamente di numero, in particolare per effetto delle politiche di finanza pubblica che limitavano l'assunzione di nuovo personale in sostituzione di quello cessato, negli ultimi due anni il Comune ha messo in campo una forte azione finalizzata al ripristino di un equilibrato ed adeguato presidio dell'attività degli uffici, attraverso la bandizione di nuovi concorsi e l'avvio di un programma straordinario di reclutamento di personale.

Nonostante l'inserimento nell'organico comunale di nuovi dipendenti l'obiettivo di garantire la copertura di tutte le esigenze è ancora ben lungi dall'essere raggiunto. Tale situazione scaturisce anche dalla diminuita appetibilità del posto pubblico rispetto al passato e dalla forte concorrenza esercitata dal mercato del lavoro privato, che producono una affluenza tutto sommato abbastanza bassa ai concorsi pubblici, con conseguente esiguo numero di candidati idonei in graduatoria. Conseguenza che in taluni casi, alcune graduatorie di concorso si sono esaurite senza garantire nemmeno l'integrale copertura dei posti per cui erano state bandite le selezioni.

Da qui la forte esigenza di proseguire con il processo di copertura dei posti vacanti per dimissioni o pensionamenti puntando anche nel corso del 2023 all'avvio delle procedure concorsuali finalizzate alla stabilizzazione del personale in utilizzo presso il nostro Ente da oltre 12 anni (cantieri verdi) e

da oltre 5 anni (flexicuriti)

OBIETTIVI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE -

Politica di bilancio in linea con gli obiettivi del PNRR

Una parte non trascurabile del piano nazionale ripresa e resilienza è dedicata alle "riforme", intese come un insieme integrato di investimenti «orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese. (...) puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività».

Dal punto di vista contabile l'obiettivo delineato è chiaro: dotare l'intera Pa di un sistema di contabilità economico-patrimoniale di tipo accrual (ossia basato, per l'appunto, sul criterio di competenza economica), riforma abilitante della semplificazione e della razionalizzazione legislativa. Entro il 2026 dovrà essere completato il piano di formazione del personale e la contabilità economico-patrimoniale accrual dovrà entrare in vigore in almeno il 90 per cento delle pubbliche amministrazioni. I risultati attesi della riforma sono una base informativa completa e attendibile, un miglior set di dati ai fini del consolidamento dei conti, un incremento di trasparenza e accountability dell'azione amministrativa, ma anche il potenziamento dei sistemi di valutazione della performance, dei sistemi di controllo interno e di analisi dei rischi.

Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dall'Italia con il PNRR e delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, occorre concentrarsi sulla politica di bilancio.

La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa, senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente.

La seconda raccomandazione invita il nostro Paese ad adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine.

Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia.

Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. E' evidente che per salvaguardare il finanziamento dei servizi e degli investimenti occorre avviare anche altri processi.

Occorre senz'altro rafforzare la responsabilizzazione degli uffici circa l'efficienza dell'intero ciclo delle entrate, dalla riscossione "spontanea" alle diverse forme di recupero coattivo. In parallelo sarà necessario rivedere i processi di spesa mirando ad una sempre maggiore riqualificazione e razionalizzazione della spesa nonché riduzione del peso degli oneri del debito sul complesso delle spese comunali.

Per quanto riguarda il tema dell'indebitamento, va osservato in generale che, anche per questa fattispecie, i Comuni hanno contribuito, diversamente da altri comparti in prevalenza centrali, alla riduzione dell'indebitamento netto del settore pubblico. Il concorso degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica è definito dalla L. 243/2012 che introduce l'equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali e disciplina anche il ricorso all'indebitamento, prevedendo che nessun ente territoriale possa ricorrervi in misura superiore all'importo della spesa per rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione; è consentito solo per il finanziamento di spese di investimento e contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile del bene che si acquista o realizza.

ATTUAZIONE DEI PROGETTI PNRR (PIANO AZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il Next Generation EU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve, infatti, modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

L'Italia, a conferma dell'impegno concreto per la ripartenza, integra l'importo con 30,6 mld di euro attraverso il Piano Complementare, finanziato direttamente dallo Stato, per un totale di 222,1 mld

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NextGenerationItalia, approvato dalla Commissione europea, si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: **digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale**.

La **digitalizzazione** e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano.

La **transizione ecologica**, come indicato dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo.

Il terzo asse strategico, **l'inclusione sociale**, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia.

Le tre priorità principali del piano sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola in sei missioni di intervento:

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

MISSIONE 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica.

MISSIONE 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile.

MISSIONE 4. Istruzione e ricerca.

MISSIONE 5. Coesione e inclusione

MISSIONE 6. Salute.

Gli enti locali rivestono un ruolo fondamentale per assicurare la realizzazione degli investimenti del PNRR, quale livello di governo più vicino al cittadino e alle necessità dei territori. Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato da mesi un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. Un lavoro che ha consentito all'Amministrazione di aggiudicarsi risorse importanti, che daranno gambe a interventi strategici per lo sviluppo comunità antiochense e potranno garantire una migliore qualità urbana, maggiori servizi, oltre a rappresentare una leva di ripresa e di sviluppo essenziale per la nostra città, per la ripartenza del nostro tessuto economico e sociale.

Tra i principali progetti finanziati dal PNRR:

Missione componente investimento	Progetto
Missione 1 c1 inv. 1.2	Abilitazione al cloud per le pa locali
Missione 1 c1 inv. 1.4.1	"esperienza del cittadino nei servizi pubblici" comuni aprile 2022
Missione 1 c1 inv. 1.4.5	Avviso misura 1.4.5 piattaforma notifiche digitali" comuni (settembre 2022)
Missione 1 c1 inv. 1.3.1	Avviso misura 1.3.1 "piattaforma digitale nazionale dati" comuni ottobre 2022
MISSIONE 1 c3-3 intervento 1.2.	Intervento per la rimozione di barriere fisiche e cognitive nei musei e luoghi della cultura pubblici
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica- componente m2c4: tutela del territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2	Lavori di rifacimento della piazza umberto per il miglioramento dell'accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche - cup: d39j19000420006"
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica- componente m2c4: tutela del territorio e della risorsa idrica - investimento 2.2.	Intervento di adeguamento miglioramento accessibilità e abbattimento barriere architettoniche di marciapiedi in alcune vie del centro urbano: 1° stralcio funzionale_via trento" - cui: l81002570927202000014 - cup: d39j20000440004
Missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica", componente 1 "economia circolare e agricoltura sostenibile", investimento 1.1	Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Missione 4 - istruzione e ricerca componente 1 - istruzione e ricerca - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione investimento 3.3	Progetto di adeguamento ed efficientamento scuola "mannai" in via salvo d'acquisto - cui: l81002570927201900027 - cup: d39j22000530004
Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle universita' - investimento 1.1	Intervento di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza con creazione di nuovi posti della ludoteca monte cresia - cup: d38i22000050001 e progetto di riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido carlo sanna - cup: d38i22000060006.
Missione 4: istruzione e ricerca - componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle universita' - investimento 1.1:	Progetto di riconversione del locale "ex ludoteca monte cresia" in asilo nido con creazione di nuovi posti - cup: d38i22000050001
Missione n. 5 "inclusione e coesione" del piano nazionale ripresa e resilienza (pnrr), componente 3: "interventi speciali per la coesione territoriale" - investimento 1	Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'unione europea - nextgenerationeu. - cup: d32h22000240007
Fondo complementare al pnrr art.1, comma 2, lett. C), punto 13 del d.l. 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n.101. Programma "sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". D.g.r. N.43/62 del 29.10.2021	Miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico immobili comunali via g. Paolo ii" - cup: d39j21021860007

La gestione contabile dei fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza

Gli enti locali avranno un rilevante ruolo nell'attuazione del PNRR e nella gestione dei relativi fondi. Si tratta di risorse che hanno un ammontare di dimensioni eccezionali che richiederebbero delle norme altrettanto eccezionali, che permettessero un pieno e tempestivo utilizzo dei fondi.

Alcune regole contabili che interessano il Comune:

Contabilizzazione dei fondi assegnati Il comma 4 dell'art. 15 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità previsti nella delibera di riparto o di assegnazione. Si tratta di una deroga al principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, che anticipa il momento in cui è possibile contabilizzare l'accertamento di entrata e conseguentemente permette di impegnare la spesa o di costituire, ricorrendone i presupposti, il fondo pluriennale vincolato di spesa (FPV). Anche questa disposizione vale solo per i fondi del PNRR e del PNC e non per altre tipologie di assegnazioni. A tale riguardo, il comma 3 dell'art. 3 del D.M. dell'11 ottobre 2021, inerente le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, impone agli enti territoriali e ai loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, la gestione dei fondi del PNRR attraverso appositi capitoli all'interno del PEG, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.

Variazioni di bilancio Il comma 4-bis dell'art. 15 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del TUEL e dal principio contabile applicato 4/2. Anche in questo caso la deroga è ammessa unicamente per i finanziamenti statali ed europei in conto investimenti. Riteniamo che la casistica debba intendersi riferita ai soli finanziamenti assegnati nell'ambito del PNRR e del PNC e non ad altre tipologie di contribuzione, posto che il D.L. n. 77/2021 riguarda solo tali fondi. Si tratta di una semplificazione che velocizza il procedimento contabile senza dover attendere l'approvazione del bilancio di previsione.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

UNIONE DEI COMUNI ARCIPELAGO DEL SULCIS

Una riflessione va infine fatta rispetto all'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis.

L'unione di comuni è un ente disciplinato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attua la legge 3 agosto 1999, n. 265, in particolare dall'articolo 32. L'ente è costituito da due o più comuni per l'esercizio congiunto di funzioni o servizi di competenza comunale. L'unione è dotata di autonomia statutaria nell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione e dalle norme comunitarie, statali e regionali.

Fanno parte dell'Unione Arcipelago del Sulcis: il comune di Sant'Antioco unitamente ai comuni di Calasetta e di Carloforte, come da delibera consiliare n. 71 del 20.09.2007 di adesione all'Unione dei Comuni Arcipelago del Sulcis.

A partire dal 2020 è stato reimpiantato il sistema di contabilità armonizzata e si è censita l'Unione presso la BDPA, l'ANAC, la Piattaforma Certificazione Crediti al fine di creare i corretti canali necessari per l'acquisizione della fatturazione elettronica e poter disporre il pagamento in favore di fornitori nei confronti dei quali l'Unione aveva delle posizioni aperte. Sono state regolarizzate tutte le situazioni pendenti con il tesoriere.

Nel 2022, a seguito delle nuove elezioni è stata rivista la composizione della giunta dell'Unione e precisamente sono stati adottati i seguenti atti:

- deliberazione dell'assemblea dell'unione arcipelago del sulcis n. 2 del 15/09/2022 veniva nominato Presidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis";
- deliberazione dell'assemblea dell'unione arcipelago del sulcis n. 3 del 15/09/2022 veniva nominato il Vicepresidente dell'Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis".
- deliberazione dell'assemblea dell'unione arcipelago del sulcis n. 4 del 15/09/2022 veniva nominata la Giunta dell'Unione dei Comuni "ARCIPELAGO DEL SULCIS" che coincide con la composizione dell'assemblea, essendo costituita l'unione da tre soli Enti;
- con Decreto n. 1 del 14/11/2022 il Presidente nomina il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione
- Con decreto n. 2 del 14/11/2022 il presidente nomina il responsabile del servizio lavori pubblici ed appalti e responsabile della centrale unica di committenza
- Con decreto n. 1 del 20/02/2023 il presidente nomina il responsabile del plus e coordinatore ufficio di piano

Centrale Unica di Committenza

Nel corso del 2022 con delibere consiliari i Comuni di Calasetta (DCC n. 25 del 10/08/2022), Comune di Carloforte (n. 25 del 29/07/2022), Comune di Sant'Antioco (Dcc n. 43 del 21/07/2022) sottoscrivono apposita convenzione per la costituzione in capo all'Unione dello strumento dell'unica centrale di committenza al fine di di curare:

- a. la gestione delle procedure di gara per lavori, servizi e forniture svolte in maniera singola od associata;
- b. la gestione delle procedure di affidamento di servizi e forniture svolte in modo congiunto tra gli enti associati.

La costituzione di un'unica Centrale di Committenza rappresenta un modello di gestione che consente di ottimizzare le risorse concentrando in una struttura specializzata adempimenti che ordinariamente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti e garantire il rispetto dei principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Con deliberazione dell'unione dei comuni n. 6 del 15/09/2022 si costituisce la centrale unica di committenza. Accettazione delega dei comuni di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte

Plus Arcipelago del Sulcis

Con deliberazione n. 1 del 26/01/2023 avente ad oggetto "L.R. 23/2005 "sistema integrato di servizi alla persona". Plus Arcipelago del Sulcis - Approvazione accordo di programma PER L'ADOZIONE DEL PIANO UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL DISTRETTO DELLE ISOLE MINORI DI SAN PIETRO E SANT'ANTIOCO "

La L.R. 23/2005, di "Sistema Integrato di Servizi alla Persona. Abrogazione della L.R. n. 4/1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali", nell'ambito della programmazione socio sanitaria, all'art.

20 prevede la costituzione del Piano locale unitario dei servizi (PLUS). Il Piano locale unitario dei servizi (PLUS) individua, a tutela dei diritti della popolazione ed in attuazione dei livelli essenziali di assistenza:

- a. il profilo sociale locale e le priorità di intervento;
- b. le modalità organizzative di erogazione e di accesso ai servizi, le risorse finanziarie, strutturali e professionali, la localizzazione territoriale degli uffici e dei servizi, su base comunale o sovracomunale;
- c. la definizione di un'eventuale organizzazione subdistrettuale, qualora necessaria;
- d. la ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, della azienda sanitaria locale e degli altri soggetti firmatari dell'accordo di cui al comma 4 dell'articolo 21;
- e. le modalità per garantire l'integrazione gestionale, organizzativa e professionale;
- f. gli strumenti e le forme di coordinamento con gli organi periferici dello Stato, con particolare riferimento all'amministrazione penitenziaria e della giustizia;
- g. le modalità per la collaborazione dei servizi territoriali con i soggetti operanti nell'ambito della solidarietà sociale;
- h. le iniziative di formazione e di aggiornamento professionale finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi;
- i. gli indicatori di qualità e i criteri di monitoraggio e valutazione degli interventi.

Il PLUS è adottato con accordo di programma, cui partecipano i comuni associati e l'azienda sanitaria locale competente corrispondente al Distretto Sanitario, la Provincia, gli enti del terzo settore.

L'art. 9 della Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17, istituisce il "Distretto Sanitario delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco. In virtù dell'Istituzione di tale Distretto Sanitario, nel 2020 i Sindaci dei Comuni di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte, decidono di avviare l'iter amministrativo per l'istituzione del PLUS Arcipelago del Sulcis. La volontà nasce in seguito al peggioramento delle problematiche socio-sanitarie manifestate dagli utenti del neo Distretto Sanitario di San Pietro e Sant'Antioco, che già da tempo reclamano servizi ed interventi a loro più vicini, aggravate dalla emergenza sanitaria e socio economica dovuta al Virus Covid-19.

Il Piano Locale Unitario dei Servizi alle Persone (PLUS) "Arcipelago del Sulcis", si prefigge di rispondere, in maniera più efficiente ed efficace, alle richieste dei cittadini appartenenti al Distretto Sanitario di San Pietro e Sant'Antioco ed è così che nel 2021 viene avviato l'iter di scissione dal Plus di Carbonia (deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Sant'Antioco n. 27 del 27/07/2021 di "L.R. 23 DICEMBRE 2005, N. 23. AVVIO ITER DI SCISSIONE DAL PLUS DISTRETTO CARBONIA. ISTITUZIONE PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLE PERSONE (PLUS) "ARCIPELAGO DEL SULCIS").

Dopo due anni di iter burocratico e tecnico il PLUS Arcipelago del Sulcis è stato formalmente approvato dalla RAS dal 01/01/2023 (Determinazione Direzione Politiche Sociali RAS, n. 525/2023).

Nel corso del 2022, al fine di realizzare una programmazione dell'istituendo Plus dell'Arcipelago del Sulcis, è stato elaborato il **Profilo d'ambito**, fotografia dell'aspetto territoriale e socio-economico.

La conoscenza e la descrizione dettagliata di ciascuna comunità ha potuto garantire una visione dettagliata dei punti di contatto e delle peculiarità di ciascun Comune coinvolto, permettendo così di realizzare una Programmazione capace di integrare e diversificare i servizi per rispondere in maniera appropriata alle esigenze dei cittadini sia da un punto di vista sociale che sanitario.

Le **Linee di Programmazione del Piano Locale Unitario dei Servizi Plus per il triennio 2023 – 2025, approvate con deliberazione di consiglio Comunale**, si pongono principalmente due finalità:

1. Da un lato **l'inclusione socio sanitaria** per rispondere alla grave crisi socio-economica e demografica del territorio, accentuata dalla pandemia. L'intento è lavorare affinché **ogni persona, famiglia e operatore, indipendentemente dalla propria condizione, abbia le medesime opportunità di partecipazione e quindi favorire inclusione e benessere per prevenire condizioni di disagio ed esclusione che oggi comportano elevati costi economici agli Enti locali** per il lavoro in emergenza che non restituisce però alle comunità cambiamenti significativi in termini di riscatto sociale delle persone coinvolte
2. Dall'altro lato **l'integrazione socio sanitaria di qualità** poiché la presenza di tre Comuni con caratteristiche simili dal punto di vista culturale, sociale, demografico ed economico,

potrebbe facilitare nella sperimentazione di un lavoro di rete basato sulla **metodologia della ricerca-azione per la costruzione di nuovi modelli di intervento in grado di rispondere ai nuovi bisogni dei bambini, dei giovani, degli adulti, delle famiglie e degli anziani**. Appare oramai chiara l'inefficacia di molti dei modelli tradizionali di intervento in termini di rapporto costi/benefici. Si presenta allora indispensabile il dover ripensare alle politiche sociali in maniera sinergica ed Inter istituzionale.

La **Programmazione del Piano Locale Unitario dei Servizi Plus dell'Arcipelago del Sulcis**, per il triennio 2023 – 2025, sinteticamente riassunta nella tabella sottostante, intende promuovere la coesione sociale intesa a mantenere, sostenere e sviluppare quella rete di relazioni, attività e iniziative collettive che sono alla base della piena partecipazione e contribuzione alla società di ciascuno. Costruisce inoltre la sicurezza sociale in quanto organizza una rete strutturata che offre la certezza a tutte le persone e famiglie di poter contare su un sistema di protezione che si attiverà per rispondere ai bisogni sociali, per prevenire e contrastare gli elementi di esclusione e promuovere il benessere, non solo attraverso interventi di riduzione del disagio e della povertà ma anche attraverso il coinvolgimento, attivo e diretto, dei destinatari del sistema di assistenza nei loro percorsi di inclusione sociale ed economica.

MANAGEMENT E GOVERNANCE	
Ufficio di Piano	
Ufficio di supporto e Governance (Personale e logistica ufficio)	
POLITICHE PER LA TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA	
Assistenza Domiciliare	
Progetto C.U.R.A. (Comunità Unita e Responsabile per l'Assistenza)	
Progetto Home Care Premium	
Progetto Ritornare a Casa PLUS	
Progetto Dopo di Noi	
Progetto Includis	
POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA - DISTRETTO FAMIGLIA	
Osservatorio Infanzia e Famiglia	
Animazione dei territori e Certificazione <i>Family Audit</i>	
Progetto C.A.S.A. (Comunità, Alleanza, Supporto Educativo e Accoglienza famiglie con figli di età compresa tra 0 e 14 anni)	

Nuove rotte per l'infanzia. Coordinamento Tecnico Pedagogico (Sistema Integrato Educazione Istruzione 0-6 anni)	
Servizio per l'Orientamento	
Atelier solidale	
Progetto PON INCLUSIONE	
Progetto Isole in rete e supporto PUA	

SEZIONE OPERATIVA – SEO PRIMA PARTE

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Vale la pena ribadire che tutte le attività dell'Ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi in cui si declinano le Missioni.

Tali attività sono rappresentate finanziariamente nel bilancio attraverso gli stanziamenti delle risorse necessarie per realizzarle.

Gli Obiettivi Operativi chiariscono, all'interno di ogni programma, le finalità e gli scopi che le politiche di questa Amministrazione intendono realizzare nel prossimo triennio 2023-2025.

Si ricorda che non si è ritenuto opportuno appesantire il documento – ne è probabilmente possibile in ragione della sua esclusiva natura programmatoria - con la descrizione di attività prettamente gestionali e ordinarie, tipiche invece del PEG; si è scelto invece di focalizzare l'attenzione sull'illustrazione degli obiettivi operativi che chiariscono e declinano gli indirizzi e le finalità delle politiche di questa Amministrazione e rappresentano le tappe intermedie per completare la realizzazione degli obiettivi strategici derivanti dalle Linee Programmatiche, approvate dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 202 del 28/11/2022, nel triennio considerato 2023-2025.

Prima di procedere con la loro illustrazione, è stata fatta una valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento, di cui si dispone nel periodo di riferimento. Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione della Sezione Operativa del DUP, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Le analisi contabili contenute in questa parte del documento sono basate sui dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2023-2025. Le risorse e gli impieghi finanziari, illustrati in questa Parte 1 della Sezione Operativa del DUP, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese per il triennio 2023-2025 e valgono quale analisi della destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articola il Bilancio triennale 2023- 2025.

IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2023-2025

Alle difficoltà causate dalla pandemia da Covid 19, ancora non del tutto superate, sul bilancio del triennio 2023-2025 si aggiungono quelle derivanti dalla guerra Russia-Ucraina e dalla speculazione finanziaria che stanno incidendo fortemente sul prezzo dell'energia.

E' evidente come l'impennata dei prezzi di luce, gas e carburante metta in seria difficoltà il bilancio dell'Ente e il suo equilibrio.

Anche a fronte degli aiuti stanziati dallo Stato e dalla Regione, il "caro bollette" incide fortemente sulla spesa corrente per il funzionamento dei servizi.

Sul fronte delle entrate correnti, si prevede la seguente situazione:

Un sostanziale riallineamento degli importi delle entrate tributarie ed extratributarie a quelle ante emergenza pandemica, tranne per quanto riguarda il recupero evasione, divenuto più strutturato ed incrementale con benefici a cascata sulle disponibilità dell'Ente.

Sul fronte delle spese correnti, si segnala il già citato aumento delle utenze per il quale si prevede una situazione molto fluida che dovrà essere gestita necessariamente in maniera programmatica per quanto concerne gli interventi di contenimento nell'assorbimento di energia.

Risorse, Impieghi E Sostenibilità Economico-Finanziaria

Nella valutazione generale sui mezzi finanziari vengono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso

all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il Titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il secondo livello di analisi è la Tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

E' su questi due livelli che il Consiglio Comunale approva le autorizzazioni al Bilancio: infatti è la tipologia l'unità di voto consiliare.

Segue infine la Categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della Tipologia di appartenenza.

Si ricorda che, secondo il nuovo principio di competenza potenziata, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

La costruzione della proposta di bilancio si colloca in una fase di forte tensione dovuta alle dinamiche di aumento dei prezzi dell'energia e conseguentemente dell'inflazione e nell'incertezza della definizione del quadro di finanza nazionale e provinciale. Sul piano nazionale infatti i tempi di approvazione della legge di bilancio condizionano la definizione di un quadro di riferimento nazionale definitivo,

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

ANALISI DELLE ENTRATE

I tributi

Le decisioni che l'Amministrazione ha adottato in tema di tributi e tariffe dei servizi sono improntate sulla ricerca di un equilibrio tra la volontà di contenere la pressione fiscale e tariffaria che grava sui cittadini e la necessità di finanziare servizi ed interventi che sono indispensabili per il buon funzionamento della Città.

Molto si è detto sul fatto che, negli ultimi anni, il sistema di finanziamento del bilancio abbia fortemente risentito del continuo intervento legislativo sia in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti locali, che hanno visto una costante tendenza alla riduzione, sia in materia di tributi locali, soprattutto a carico dei beni immobili presenti nel territorio, che, al contrario dei trasferimenti hanno visto un incremento. Il federalismo fiscale, infatti, ha ridotto il trasferimento di risorse centrali per accentuare la presenza di una politica tributaria decentrata. Il Comune ha come obiettivo una politica di gestione dei tributi locali impostata ad una progressiva riduzione laddove e quando possibile, compatibilmente al mantenimento dei servizi resi alla collettività amministrata.

Non è infatti intendimento dell'Amministrazione quello di aumentare la pressione fiscale nei confronti dei propri cittadini.

Nel prossimo triennio 2023-2025 saranno costantemente controllate le entrate per velocizzarne l'attività, anche grazie alla semplificazione procedurale e ad una migliore efficacia nei rapporti e nella comunicazione tra Comune e Cittadino; lo stesso dicasi per ciò che riguarda l'agire sul fronte della lotta all'elusione fiscale in modo da aumentare la solidità del bilancio.

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Le entrate del bilancio sono distinte in titoli, tipologie e categorie. I prospetti che seguono riportano le previsioni iniziali di entrata, per titolo, imputate per esigibilità al triennio 2023-2025.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2023-2025** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. **Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:**

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020				
Gettito conseguito nelle annualità 2018/2022	Viene riportato il dato contabilizzato nei bilanci consuntivi e che tiene conto della decurtazione operata dallo stato a titolo di debito per alimentazione fondo di solidarietà comunale (elenco a dpcm)				
	2018	2019	2020	2021	2022
	1.392.000,00	1.387.913,71	1.459.734,09	1.739.742,47	1.962.720,57
tasi	300.000,00	250.230,00			
	1.692.000,00	1.638.143,71	1.459.734,09	1.739.742,47	1.962.720,57

Si precisa che il dato totale incassato annualmente viene decurtato alla fonte dall'Agenzia delle entrate che trattiene il contributo che il comune di Sant'Antioco al fondo di solidarietà comunale. Nel 2022 L'agenzia ha effettuato le seguenti trattenute direttamente alla fonte

PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022		
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM 03.05.2022.	401.356,34
	Totale F.S.C. 2022 al netto dell'accantonamento	€ 74.313,29

Tuttavia è molto importante evidenziare come l'attività di recupero dell'evasione abbia portato importanti benefici sul fronte del gettito ordinario dell'IMU.

Infatti come si può rilevare anche dalla tabella sopra riportata il gettito ordinario è passato da 1.692.000,00 del 2018 a circa 2 milioni del 2022.

Questo trend consentirà all'ente di ridurre sempre più il gap tra la gestione degli incassi in autoliquidazione effettuata dal contribuente e l'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione.

Al tempo stesso l'Ente può oggi, nonostante le difficoltà di chiudere un bilancio in pareggio e la difficoltà di mantenere costantemente in equilibrio il bilancio stesso, non effettuare politiche di incremento della pressione fiscale.

Si confermano infatti per il 2023 le aliquote del 2022 con una stima di previsione del gettito di:

Gettito previsto nel triennio	2023	2024	2025
	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>NON SARANNO APPORTATE MODIFICHE ALLE ALIQUOTE IMU</i>		

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali) nel 2022 e che saranno confermate nel 2023

Aliquota/detrazione	2023
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5 ‰
Aliquota ordinaria	8,6 ‰
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	8,6 ‰
Terreni agricoli	esenti

Aree fabbricabili	8,6 ‰
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	200,00
Beni merce fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, che a partire dal 2022 saranno esonerati finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019) – permane obbligo dichiarativo	Esenti

Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata:

Addizionale IRPEF	2021	2022
Aliquota massima	7,00%	7,00%
Fascia esenzione	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote		

Viene confermata per l'anno 2023 l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura dello 0,7%. Sulla base delle simulazioni effettuate attraverso il portale del federalismo fiscale (che si basa sull'ammontare complessivo dei redditi assoggettabili all'addizionale comunale la stima sull'entrata è di circa € 647.808,00.

Gettito previsto nel triennio	2021 consuntivo	2022 dato consuntivo a	Previsione 2023
	630.000,00	686.657,30	650.000,00

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

I termini per l'adozione del Piano finanziario e l'approvazione delle tariffe TARI 2023

L'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

L'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]". Successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

In sede di redazione del bilancio di previsione, il totale delle entrate tariffarie 2023 già determinate nell'ambito dell'approvazione del PEF 2022-2025 (con deliberazione del CC n. 15 del 29/04/2022) quale misura da inserire in entrata alla voce del gettito TARI, ovvero sia l'importo dei costi riconosciuti per l'anno 2023 a cui sono applicate le eventuali detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione ARERA 2/DRIF/2021 (MIUR, recupero evasione, procedure sanzionatorie): tale importo è desumibile dalla cella I90 "Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021" del tool di cui all'allegato 1 alla Determina 2/2021 contenente i costi complessivi del PEF quadriennale

Gettito previsto nel triennio da PEF 2022-2025 (con deliberazione del CC n. 15 del 29/04/2022)	Previsione 2023
	1.693.652,00,

CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
	Regolamento approvato con deliberazione n. 3 del 5 febbraio 2021 REGOLAMENTO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E PER APPLICAZIONE DEL CANONE AREE MERCATALI - APPROVAZIONE		
Gettito previsto nel triennio	2021 consuntivo	2022 dato a consuntivo	Previsione 2023
	109.901,78	189.434,50	160.000,00

Le tariffe del canone unico patrimoniale sono oggetto di rivisitazione nel 2023.

Infatti al momento dell'istituzione del nuovo canone (anno 2021) l'Ente non ha potuto verificare gli effetti che lo stesso avrebbe portata sul contribuente per effetto del cambio di applicazione del CUP e del sistema di determinazione del canone stesso. Si è passati da un entrata di natura tributaria ad un entrata di natura patrimoniale. Infatti il 2021, così come il 2020, sono stati caratterizzati, a causa della pandemia da COVID19, da una anomalia nella lettura dei dati.

Gli operatori economici hanno potuto occupare spazi maggiori del territorio comunale, previa autorizzazione, ma non erano assoggettati al pagamento del canone per effetto dei rimborsi garantiti dallo Stato. Oggi si rende invece importate rivalutare il peso dell'entrata di natura patrimoniale al fine di riscontrare che non ci sia stata un incremento ingiustificato del canone stesso.

CONTRIBUTO AMBIENTALE DI SOGGIORNO

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n° 50 del 28/12/2017 convalidata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12.01.2018, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del DL 24 aprile 2017 n. 50, ha istituito a partire dall'anno 2018, il Contributo Ambientale di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Sant'Antioco.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 DEL 22/12/2020 è stato integrato e modificato il regolamento di istituzione e disciplina del contributo ambientale di soggiorno.

Per l'anno 2023 con deliberazione n. 206 del 30/11/2022 avente ad oggetto "approvazione tariffe contributo ambientale di soggiorno. Regime ordinario e regime forfettario - anno 2023" è stato disposto di:

- di confermare**, le tariffe del Contributo Ambientale di Soggiorno - regime ordinario - per persona e per pernottamento, già in essere per l'anno d'imposta 2022, anche per l'anno 2023, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, senza limiti di numero di pernottamenti e fino a diversa disposizione, come di seguito descritte:
 - Euro 2,00 al giorno per persona nelle strutture ricettive alberghiere classificate da 1 a 3 stelle;
 - Euro 4,00 al giorno per persona nelle strutture ricettive alberghiere classificate da 4 a 5 stelle

lusso;

- Euro 1,00 al giorno per persona nelle strutture ricettive all'aria aperta - campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea;
- Euro 1,00 al giorno per persona nelle strutture ricettive extra-alberghiere: bed&breakfast, affittacamere/domos, boat&breakfast, albergo nautico diffuso, residence, case per ferie, case e appartamenti vacanza, ostelli per la gioventù;
- Euro 1,00 al giorno per persona nel caso delle cosiddette locazioni brevi e per i casi diversi da quelli di cui ai punti precedenti

2. di confermare, anche per l'anno 2023, al fine di agevolare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei privati possessori di immobili ad uso abitativo destinati alle locazioni turistiche,
 - la facoltà di opzione del pagamento del tributo sulla base di un numero "forfettario" di presenze tassabili, quantificabili in 110;
 - l'importo annuo forfettario per ciascuna unità immobiliare, determinato in € 110,00. L'esercizio di tale opzione per il regime forfettario, potrà eventualmente esercitarsi da parte del contribuente entro il 30 giugno dell'anno di imposta attraverso il doppio adempimento della presentazione all'ufficio tributi dell'apposita dichiarazione di opzione per siffatto regime, accompagnata dalla ricevuta dell'avvenuto pagamento della somma dovuta "una tantum"

Il trend del contributo di soggiorno nel corso dell'ultimo quinquennio è il seguente

Gettito del quinquennio precedente	2018	2019	2020	2021 consuntivo	2022 dato a consuntivo
	28.539,39	61.233,25	28.392,29	50.081,11	120.855,95

Al fine di poter fornire una maggiore trasparenza rispetto all'utilizzo delle entrate derivanti dal contributo di soggiorno si riporta subito sotto il vincolo di destinazione che sarà creato nel bilancio 2023/2025.

Il Contribuito Ambientale di Soggiorno può essere destinato:

- al finanziamento dei servizi di igiene urbana, interventi di manutenzione, pulizia e sorveglianza strade, piazze, spiagge, pinete e verde pubblico e di accessibilità delle spiagge e delle coste;
- alla promozione del sistema turistico locale;
- al finanziamento delle spese generali sostenute dal Comune per interventi, attività e iniziative nel settore turistico, culturale e ambientale fino al 20% dell'introito previsto.

CAPITOLO	Parte Prima - Entrata	SOMME STANZIATE	SOMME STANZIATE	SOMME STANZIATE
ENTRATE		2023	2024	2025
	DA TARIFFE E CONTRIBUZIONI			
TIT. I	Contributo di soggiorno	€ 130.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
	TOTALE	€ 130.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
CAPITOLO	Parte Seconda - Spesa	SOMME STANZIATE	SOMME STANZIATE	SOMME STANZIATE
SPESE		2023	2024	2025
MISS- 05-02	Progetto Museo diffuso - quota comune (finanz. Contributo di soggiorno)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
MISS. 07-01	spese pulizia spiagge	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
MISS. 09-02	Spese per la pulizia delle cunette, delle pertinenze stradali e delle aree verdi comunali	€ 25.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
MISS. 05-02	Quota cofinanziamento festa del Sant'Antioco	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 60.000,00
		€ 130.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00

Proventi recupero evasione tributaria

Il recupero dell'evasione sui tributi locali resta un obiettivo prioritario per risanare le casse dei comuni. Gli Enti Locali sono chiamati ad un grande sforzo per le attività di accertamento e riscossione dei tributi locali: il recupero dell'evasione rappresenta, sempre più, la migliore soluzione all'atavica carenza di risorse dei comuni. Del resto il recupero delle tasse comunali è un imperativo non derogabile. Non può trascurarsi l'impatto che l'evasione e l'elusione hanno sui bilanci pubblici (anche alla luce dell'introduzione della contabilità economica). Un imposta non versata nelle casse comunali, nella migliore delle ipotesi, oggi genera una evidente mancanza di liquidità, un grosso impatto sui residui attivi e, soprattutto, provoca un effetto disarmante sul FCDE.

Nel caso della TARI, poi, la situazione appare ancora più complicata. I comuni, infatti, approvano il piano finanziario TARI in ragione dei costi che dovranno essere sostenuti per lo smaltimento e, comunque, per alimentare l'intero ciclo. Al costo deve corrispondere, nella totalità, l'importo richiesto tramite la TARI ai cittadini.

In questo caso, l'impatto dell'evasione è disarmante: il comune sarà comunque chiamato a sostenere per intero i costi del ciclo dei rifiuti ma, ovviamente, non incasserà per intero la tassa rifiuti con l'effetto di spostare parte del costo a carico della fiscalità generale.

È chiaro, quanto impatta il recupero dell'evasione sui tributi locali sui bilanci dell'ente e sulla sostenibilità economico-finanziaria dei comuni.

L'obiettivo è pertanto proseguire nel percorso di recupero dell'evasione. Il servizio tributi ma anche gli altri servizi che gestiscono entrate (entrate da proventi contravvenzioni, entrate da oneri di urbanizzazione, entrate patrimoniali, entrate da servizi a domanda individuale) dovranno avere la massima cura nella verifica delle posizioni dei contribuenti al fine di attivare le azioni di recupero, nel rispetto degli strumenti messi a disposizione dalle norme.

Si prevede l'avvio di una attività di riscossione precoattiva finalizzata al sollecito dei pagamenti e all'intimazione al pagamento medesimo in modo più ravvicinato rispetto all'accertamento esecutivo e cercando di limitare il più possibile il numero di atti che saranno oggetto di azioni esecutive.

Il sollecito, se inviato tempestivamente e accompagnato dall'illustrazione della possibile rateazione del dovuto, può consentire la regolarizzazione di tutti coloro che, per dimenticanza o per errore, non hanno provveduto al pagamento di quanto dovuto, con esiti positivi per i flussi finanziari dell'ente.

Detto obiettivo potrebbe consentire all'ente di ridurre le quote di bilancio vincolate al FCDE in quanto potrebbe consentire una accelerazione nell'attività di riscossione.

Al fine di poter agevolare i contribuenti è stato adottato sempre nel 2020 un nuovo regolamento per i recupero rateizzato delle somme, adottato con deliberazione del CC n. 18 del 15.06.2020 avente ad oggetto "regolamento generale delle entrate tributarie comunali (adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) - modifica art. 18/bis , consentendo al contribuente di poter rientrare del debito nei confronti dell'ente con maggiore facilità.

OBIETTIVI 2023

Trasmissione avvisi di accertamento TARI 2019/2020;

Trasmissione Attività di accertamento IMU 2019/2020

Gestione dei rateizzi – verifica e allineamento dati nella contabilità dei tributi;

Consegna all'agente della riscossione (AER) dei ruoli annualità 2013/2014/2015

Avvio dell'attività di riscossione sollecitata o precoattiva per le annualità 2016/2017/2018

A bilancio è stata riportata la previsione sull'attività di accertamento IMU 2019/2020 e TASI anno 2017/2018 e parziale accertamento dell'annualità 2019 stimata in euro 1.690.000,00, vincolata dal correlato accantonamento al FCDE per euro 957.740,00

Prospetti delle ENTRATE estratti dal bilancio di previsione 2023/2025

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Tributi	5.920.539,19	6.275.152,00	5.337.973,54	5.155.221,36
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.920.539,19	6.275.152,00	5.337.973,54	5.155.221,36

2 Trasferimenti correnti

La Tipologia di entrata Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprende le categorie:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali;
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali.

Per i **trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali** si fa riferimento:

- **Fondo Unico Regionale** che è stato iscritto in bilancio nella misura medesima misura erogata per il 2022 in euro 2.477.849,67
- Fondo regionale per contributo energia elettrica iscritto in bilancio per euro 237.136,80
- **trasferimenti regionali derivanti dall'addizionale energia elettrica** pari ad €. 186.000,00;

Fondo per i servizi socio assistenziali e il Fondo per il funzionamento del Comune (Fondo Statale) che complessivamente ammontano a circa 68.000,00.

Nelle entrate da trasferimenti correnti da parte della Regione occorre considerare:

- tutti i trasferimenti di parte corrente di competenza dei servizi sociali, alcuni sono: contributi per la legge 162, Contributi integrazioni Canoni di Locazione – L. 431/1998, Abbattimento delle barriere architettoniche – L.R. 13/1989, Interventi previsti dalla L.R. 20/1997, Provvidenze in favore di Nefropatici (LL.RR. 11/1985 – 43/1993), Provvidenze in favore di Talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni (L.R. 27/1983), Provvidenze in favore di persone affette da neoplasia maligna (L.R. 9/2004);
- i contributi per il settore della cultura, tra i quali i trasferimenti per la gestione dei beni archeologici e museali e archivio storico, i trasferimenti per la festa di Sant'Antioco Martire, contributi per la scuola Civica di Musica;
- contributi per i trasporti;
- altri trasferimenti di parte corrente che vengono di anno in anno stanziati dalla Regione e che saranno oggetto di stanziamento nel bilancio comunale a seguito di apposita variazione dello stesso.

A bilancio vengono inoltre iscritti i trasferimenti della fondazione del Banco di Sardegna per euro 110.000,00 finalizzati alla programmazione del museo diffuso;

Entrate	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
TRASFERIMENTI CORRENTI	10.242.578,63	8.828.328,93	7.958.522,91	7.872.962,53
TOTALE	10.242.578,63	8.828.328,93	7.958.522,91	7.872.962,53

3 Entrate extratributarie

Per tale tipologia di entrata si prevede di introitare le tariffe e i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici tra i quali:

- proventi derivanti dalla gestione del museo;
- quote utenti servizi trasporti scolastici e servizio mensa;
- proventi da concessione dei loculi cimiteriali (registrati in bilancio tra le entrate extratributarie ma finalizzate alla spesa di investimento per la realizzazione dei loculi cimiteriali;
- proventi da servizi effettuati nell'ambito cimiteriale (registrati in bilancio tra le entrate extratributarie e finalizzate alla spesa di gestione del cimitero;
- proventi contravvenzionali, dei quali il 50% è destinato in generale a coprire spese del bilancio mentre il restante 50% ha una destinazione vincolata così come deliberato annualmente dalla giunta;
- proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi;
- proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi cittadini e delle spiagge;
- diritti di segreteria,
- diritti SUAPE,
- locazione immobili comunali

Entrate	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	973.759,49	1.027.048,00	904.503,00	904.503,00
PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	199.000,00	193.000,00	140.000,00	140.000,00
INTERESSI ATTIVI	356,00	500,00	2.256,00	2.256,00
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	382.820,32	365.546,00	358.046,00	358.046,00
TOTALE	1.555.935,81	1.586.094,00	1.404.805,00	1.404.805,00

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

4 Entrate in conto capitale

Entrate	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE	106.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	22.742.813,38	27.591.594,27	12.413.325,55	13.251.178,03
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	40.252,00	20.126,00	20.126,00	20.126,00
ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	431.489,05	171.621,60	135.000,00	135.000,00
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	87.220,50	90.000,00	90.000,00	90.000,00
TOTALE	23.407.774,93	27.883.341,87	12.668.451,55	13.506.304,03

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle alienazioni si rimanda al piano di cui alla sezione operativa.

Per le entrate derivanti dagli investimenti si rinvia al programma delle opere pubbliche allegato.

Proventi permessi di costruire

Come è noto, con quanto disposto all'art. 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n.232 – Legge di Bilancio 2017 – è stato finalmente liberato l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione. Successivamente, per effetto dell'integrazione a norma dell'art. 1-bis, comma 1 del DL 148/2017 e di quanto disposto dall'art. 13, comma 5-quinquies del DL. 162/2019 (Milleproroghe), la spesa finanziabile dalle entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni che, per anni, è stata normata riconducendo le possibilità di finanziamento di spese di parte corrente e di parte capitale a percentuali che cambiavano ogni anno e, non raramente, anche nel corso dell'anno, è stata una volta per tutte definita come segue.

"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

L'iscrizione in bilancio Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, la parte di oneri che finanzia la spesa corrente sarà iscritta tra i proventi ed oneri straordinari del conto economico, mentre quella che finanzia le spese di investimento sarà iscrivibile nella riserva «permessi da costruire» del patrimonio netto.

Le opere a scomputo

Rimane consentita la facoltà di sottoscrivere convenzioni urbanistiche per la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo, considerando la compensazione quale modalità estintiva e soddisfattiva di un'obbligazione pecuniaria diversa dal pagamento.

A tal proposito si ricorda che la contabilità armonizzata definisce questa tipologia di operazione una «transazione non monetaria», per la quale in base al punto 1 del principio contabile allegato n. 4/2 è necessario effettuare la rilevazione contabile emettendo una reversale di entrata (Titolo IV – permessi da costruire) e un mandato di pagamento nella spesa (Titolo II – realizzazione spesa di investimento), con quietanza del tesoriere comunale, entrambi per l'intero importo del debito e del credito opposto in compensazione.

Alienazioni patrimoniali

L'art 58 del d.l.112/2008 convertito nella legge 133/2008 ha disposto, fra l'altro, per i comuni l'obbligo di procedere con deliberazione dell'organo di governo alla redazione di un elenco di beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o di dismissione. Sulla scorta di tale elenco viene redatto il piano di alienazione dei beni immobili che costituisce un allegato al bilancio.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 1 21 DEL 17/02/2023 è stato adottato il piano delle alienazione 2023-2025. che si trova allegato al presente documento

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale....."

L'art 1 comma 443 della legge 228 /2012 ha poi disposto: "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto. 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di **spese di**

investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per **la riduzione del debito**”

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Al titolo 6 dell'entrata sono stanziati le risorse necessarie per accensioni di mutuo per complessivi euro **1.311.692,16**

Entrate	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
EMISSIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	1.311.000,00	1.311.692,16	0,00	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.311.000,00	1.311.692,16	0,00	0,00

di seguito le esigenze

Mutuo CDP per lavori di rifacimento Piazza Umberto e sistemazione viabilità - Comma 139, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	600.000,00
PNRR missione (m4c1): 4 adeguamento ed efficientamento scuola Mannai in via salvo d'acquisto - MUTUO CDP 3829	411.692,16
PNRR fondo complementare - miglioramento adeguamento sismico ed efficientamento energetico immobili comunali via G. Paolo ii - mutuo CDP	300.000,00

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

La situazione della cassa (al 31 dicembre 2022) è di euro 4.116.065,22 e consente allo stato attuale di poter fronteggiare i pagamenti previsti e pertanto arrivare alle prime date utili di incasso dei tributi e del fondo unico da parte della Regione Sardegna con una certa serenità.

Il nostro Ente non ha in programma il ricorso ad anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate per conto terzi (Titolo 9.00)

Comprende le entrate per partite di giro con particolare riferimento alle altre ritenute (IVA da riversare allo Stato e per servizi commerciali) e altre entrate per partite di giro per anticipazioni di fondi per il servizio economato, la destinazione degli incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL, incassi da regolarizzare per reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL, restituzione di depositi cauzionali.

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	ASSESTATO 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.095.329,00	2.946.000,00	2.946.000,00	2.946.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI	853.345,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
TOTALE	3.948.674,00	3.696.000,00	3.696.000,00	3.696.000,00

ANALISI DELLA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Riepilogo per Missioni

Missione	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
ANNO 2023			
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.393.674,03	901.272,25	5.294.946,28
02 GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	735.182,62	41.945,00	777.127,62
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	568.904,95	3.525.670,92	4.094.575,87
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.835.782,88	2.813.630,64	4.649.413,52
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	101.000,00	2.504.520,23	2.605.520,23
07 TURISMO	265.100,00	20.000,00	285.100,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	403.361,35	3.802.172,57	4.205.533,92
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.131.969,21	11.123.322,33	13.255.291,54
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	518.125,83	5.828.666,51	6.346.792,34
11 SOCCORSO CIVILE	52.000,00	0,00	52.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4.569.875,57	2.280.000,00	6.849.875,57
13 TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,00	174.879,00	174.879,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.574.976,44	33.016.079,45	48.591.055,89

Missione	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
<i>ANNO 2024</i>			
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.504.662,68	239.000,00	3.743.662,68
02 GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	726.164,55	429.813,20	1.155.977,75
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	525.273,45	695.000,00	1.220.273,45
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.483.936,24	750.600,00	2.234.536,24
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	75.000,00	620.084,32	695.084,32
07 TURISMO	208.100,00	0,00	208.100,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	280.045,19	15.000,00	295.045,19
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.790.769,17	2.450.000,00	4.240.769,17
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	305.000,00	5.926.800,00	6.231.800,00
11 SOCCORSO CIVILE	52.000,00	0,00	52.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4.711.431,83	1.555.000,00	6.266.431,83
13 TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,00	0,00	0,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.662.383,11	12.681.297,52	26.343.680,63

Missione	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIMENTO	TOTALE
ANNO 2025			
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.504.662,68	239.000,00	3.743.662,68
02 GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	726.164,55	47.750,00	773.914,55
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	525.273,45	205.000,00	730.273,45
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	1.483.936,24	250.600,00	1.734.536,24
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	75.000,00	350.000,00	425.000,00
07 TURISMO	208.100,00	0,00	208.100,00
08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	279.845,19	1.065.000,00	1.344.845,19
09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.729.730,00	2.500.000,00	4.229.730,00
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	305.000,00	7.966.800,00	8.271.800,00
11 SOCCORSO CIVILE	52.000,00	0,00	52.000,00
12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	4.641.431,83	805.000,00	5.446.431,83
13 TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	0,00	0,00	0,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	0,00	0,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00
18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00
19 RELAZIONI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.531.143,94	13.429.150,00	26.960.293,94

REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICO/OPERATIVI

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMI

0101 Organi Istituzionali –

0102 Segreteria Generale - Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Settore	Amministrativo
Responsabile	
Servizi	Affari generali, politiche della casa, Privacy Supporto Contenzioso

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi, e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase deliberativa.

In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio - ufficio:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la predisposizione dell'ordine del giorno, la convocazione, la formalizzazione delle verbalizzazioni delle stesse, la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati (numerazione, pubblicazione e l'archiviazione delle delibere) nonché l'invio ai capi gruppo e agli uffici interessati degli stessi;
- si occupa della custodia e della consegna degli atti giudiziari depositati presso il comune;
- cura la raccolta e il repertorio dei contratti dell'Ente;
- provvede al caricamento in procedura degli atti contrattuali, alla relativa tassazione, registrazione ed eventuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio;
- cura la predisposizione degli atti per l'acquisto di beni per assicurare un corretto ed efficace funzionamento degli uffici facenti capo al Settore (acquisto di materiale vario, di stampati, cancelleria, ecc.);
- cura la predisposizione degli atti relativi al noleggio dei fotocopiatori, all'appalto delle pulizie stabili comunali, all'appalto per la spedizione della corrispondenza dell'Ente;
- cura gli adempimenti relativi alla pubblicazione sui quotidiani locali di comunicazioni che devono essere portate a conoscenza della collettività;
- la gestione degli alloggi ERP di proprietà AREA e comunale: predisposizione del bando per la formazione della graduatoria degli alloggi ERP, formazione graduatoria e degli atti di assegnazione, procedimenti relativi alla decadenza, alla mobilità, alle occupazioni senza

titolo, alla riserva, all'ampliamento del nucleo familiare, alla risoluzione dei contratti, al subentro- voltura, alla mobilità, alla determinazione del canone d'uso, al recupero delle morosità, gestione e regolarizzazione dei contratti di affitto delle case comunali;

- assiste gli organi politici nello svolgimento del loro mandato
- Predispone gli adempimenti relativi alla razionalizzazione delle società partecipate
- Predispone gli adempimenti relativi all'Unione dei Comuni
- Predispone gli impegni e le liquidazioni relative ai consumi energia elettrica del palazzo comunale, telefonia mobile, quote ANCI ed ANCIM, Sezione circoscrizionale per l'impiego;
- cura la tenuta e la gestione albo associazioni.
- Cura gli adempimenti inerenti la concessione di benemerienze, cittadinanza onoraria
- Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e della 1° Commissione Consiliare Permanente.
- Assiste il Segretario Generale e il Vice-Segretario nell'espletamento delle attività istituzionali;
- Cura gli adempimenti connessi a elezione, convalida, surrogazione, deleghe, etc. del Sindaco, dei consiglieri e degli assessori.
- Cura gli adempimenti e la predisposizione degli atti relativi alle indennità di carica, rimborsi forfettari e gettoni di presenza degli amministratori e consiglieri comunali.

Il Servizio – ufficio, inoltre, sotto la direzione del segretario generale,:

- da attuazione alla L. 190/2012 e ai decreti delegati per gli adempimenti legati a Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione dando attuazione alla L. 190/2012 e ai decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- cura la attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;

Affari Generali (notifiche)

Il servizio – ufficio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli atti attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e della custodia e della consegna cartelle esattoriali depositati presso il comune

Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio - ufficio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, o tramite PEC ed alle relative operazioni di protocollazione e smistamento;
- provvede alla protocollazione a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza;
- funge da referente per i settori abilitati alla protocollazione decentrata in entrata, con l'intento di favorire uniformità delle procedure a livello di front office;
- supporta i Settori nella spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata in formato elettronico;
- sovrintende alle necessità, sempre presenti, di adeguamento del sistema comunale di protocollazione dettate da novità normative e dall'incremento delle comunicazioni via PEC (ad esempio rilascio di ricevuta di protocollo informatica per la documentazione ricevuta tramite PEC istituzionale);
- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;

- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;

Affari Generali (contenzioso)

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Servizio riguardano:

- gestione del contenzioso dell'Ente in ogni stato e grado di giudizio, attraverso la costituzione - con legali esterni - nei giudizi promossi contro il Comune e l'esercizio delle azioni per la tutela degli interessi dell'Amministrazione;
- supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso.
- attività connesse a insinuazioni fallimentari,
- patrocinio legale in favore di dipendenti e amministratori;
- gestione stragiudiziale dei sinistri che non sono di competenza dell'Assicurazione, previa relazione dell'ufficio tecnico e della polizia municipale ovvero con il supporto di professionalità esterne.

Obiettivi generali:

- 1 Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali;
- 2 Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- 3 Proseguire nella gestione degli alloggi erp
- 4 Predisporre un regolamento per la gestione delle morosità negli alloggi erp

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	206.220,01	0,00	214.060,00	202.420,01	0,00	202.420,01	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	206.220,01	0,00	214.060,00	202.420,01	0,00	202.420,01	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	929.821,71	0,00	1.101.059,21	683.844,69	0,00	683.844,69	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.500,00	0,00	12.504,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	932.321,71	0,00	1.113.563,21	683.844,69	0,00	683.844,69	0,00

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMI 03: Gestione economica, finanziaria, e programmazione.

Settore	Finanziario
Responsabile	
Servizi	Servizio Ragioneria / economato

Il bilancio, e quindi l'allocazione delle risorse economiche di cui dispone l'ente, è lo strumento attraverso cui la programmazione del Comune diventa concreta. In un momento in cui le necessità aumentano mentre le risorse rimangono invariate, occorre ponderare le proprie disponibilità per definire politiche di spesa compatibili con le ristrettezze di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. La difficile situazione finanziaria locale si riflette inevitabilmente sulle politiche di approvvigionamento di beni e servizi, sempre più improntate a criteri di razionalizzazione dei costi. Il Servizio garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione ed alla gestione del bilancio nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità finanziaria dell'Ente locale.

Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura il corretto espletamento delle attività connesse alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui bancari e di altre forme di ricorso al mercato dei capitali.

Il servizio cura, inoltre: la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione; la gestione della convenzione con la Tesoreria; i rapporti con i Revisori dei Conti. Gestione contabilità economica

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:

- supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione; elaborazione, redazione e gestione bilancio di previsione e pluriennale;
- supporto contabile alla elaborazione del PEG e controllo di gestione;
- elaborazione e redazione rendiconto della gestione;
- programmazione e gestione economico finanziaria triennale;
- pianificazione vincoli di finanza pubblica e pareggio costituzionale;
- Controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;
- Monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;
- gestione dei vincoli di cassa e programmazione flussi di cassa;
- gestione contabile delle uscite di parte corrente;
- tenuta della contabilità analitica ed economica patrimoniale;
- gestione, controllo e assistenza fiscale;
- assistenza e supporto al Revisore nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei

conti;

- armonizzazione dei bilanci ai nuovi principi contabili introdotti dal Dlgs 23 giugno 2011 n. 118;
- gestione e coordinamento attività di fatturazione elettronica e gestione PCC;
- Documento Unico di Programmazione - e nota di aggiornamento contabile;
- razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- redazione del Bilancio Consolidato;
- Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF, 770 e osservanza degli adempimenti fiscali nel rispetto dei termini previsti;
- Ricercare nuove fonti di finanziamento per gli investimenti pubblici locali a livello regionale, nazionale ed europeo;
- Aggiornamento costate e invio dati alla BDAP
- Aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Altra gestione facente capo al servizio finanziario è quella relativa alla gestione degli **indennizzi pescatori**:

Trattasi di un nuovo servizio che lo Stato, attraverso il Ministero della Difesa, ha demandato al Comune a seguito delle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 1976, n.898, ed in particolare a seguito delle modalità previste dall'art.7 della stessa legge, il quale tra l'altro dispone che "Per il pagamento degli indennizzi previsti dal presente articolo si provvede mediante apertura di credito disposta a favore dei sindaci dei comuni nel cui territorio insistono le aree ammesse all'indennizzo, secondo le norme sulla contabilità generale dello Stato"

È importante far rilevare che il predetto servizio è da considerarsi aggiuntivo ai normali compiti istituzionali propri del Comune, ed anche dal punto di vista contabile viene imposta una gestione extrabilancio con modulistica e procedure diverse dalla contabilità comunale in quanto si deve far riferimento alla contabilità statale.

Fanno capo al servizio anche le attività di supporto per le coperture assicurative (RCT/O - responsabilità civile verso terzi - RCA - Tutela legale - INFORTUNI - INCENDIO - FURTO - ELETTRONICA).

Economato

Il servizio gestisce tutte le operazioni economiche. Si occupa, in particolare, degli acquisti in economia indifferibili e urgenti, dei piccoli acquisti per il funzionamento degli uffici. Il servizio gestisce anche l'inventario dei beni mobili e del patrimonio dell'ente.

Il servizio, infine, predispone gli atti per il supporto tecnico-operativo al servizio elettorale in occasione di elezioni e consultazioni di altro genere al fine del rimborso delle somme per gli elettori iscritti all'AIRE.

Obiettivi generali:

- Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Migliorare il governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto dei beni e servizi;
- Snellimento e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della buona e corretta amministrazione;
- Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;
- Migliorare la qualità delle decisioni tramite un sistema di supporto, di guida e di monitoraggio periodico agli organi di gestione e di indirizzo politico.

Obiettivo specifici per il servizio ragioneria anno 2023

Allineamento dei dati presenti nella Piattaforma Certificazione dei crediti al fine di adeguare lo stock dei debiti commerciali con quelli risultanti nella contabilità finanziaria;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze e del servizio economato, contabilità

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	246.877,24	0,00	314.276,47	279.201,55	0,00	257.779,24	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.500,00	0,00	1.500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	248.377,24	0,00	315.776,47	280.201,55	0,00	258.779,24	0,00

**MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione -
PROGRAMMA - Gestione delle entrate tributarie e servizi**

Settore	FINANZIARIO
Responsabile	
Servizio	Tributi

Obiettivi operativi del programma:

- regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali con particolare riguardo alle situazioni di disagio economico e sociale, agli affitti concordati, al miglioramento dell'efficienza energetica ed alle attività economiche insediate sul territorio. Il tutto nel rispetto dei vincoli di bilancio esistenti;
- combattere l'evasione fiscale, implementando sistemi che portino, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti.
- miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività sui tempi di attesa allo sportello;
- assistenza dei contribuenti agli sportelli del Servizio Tributi, soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;
- aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;
- istituzione delle forme di collaborazione attiva con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione comunale all'accertamento fiscale dei tributi erariali;
- bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
- riscossione coattiva delle entrate comunali;
- rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti.

Obiettivi operativi: Intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

Il PNRR considera concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali misure che, seppure non comprese nel perimetro del Piano, sono destinate ad accompagnarne l'attuazione. Si tratta delle riforme di accompagnamento, tra le quali è prevista la "Riduzione del tax gap" ossia il divario tra le imposte effettivamente versate e quelle che i contribuenti avrebbero dovuto versare "spontaneamente". Questo perché l'evasione fiscale aggrava il prelievo sugli altri contribuenti, sottrae risorse al bilancio pubblico e introduce distorsioni tra gli operatori economici, alterando le condizioni di concorrenza, con riflessi negativi sull'efficienza del sistema economico nel suo

complesso. A tale scopo, sono fondamentali tre azioni:

- potenziare l'attività di controllo, aumentandone l'efficacia, mediante lo sfruttamento delle nuove tecnologie e strumenti di analisi dei dati, abbinati ad una selezione preventiva, e strategica rispetto alla nostra realtà territoriale, delle posizioni da sottoporre ad accertamento;
- favorire l'incasso effettivo di quanto dovuto, rafforzando i meccanismi d'incentivazione al pagamento, quali gli strumenti deflattivi del contenzioso, l'applicazione di dilazioni di pagamento, nonché la mitigazione dell'azione in base a casistiche ed importi, in modo da non gravare eccessivamente sui contribuenti che si potranno ritrovare ancora in crisi di liquidità dopo la pandemia;
- utilizzare pienamente le procedure di riscossione coattiva, indispensabili per l'azione deterrente che svolgono rispetto ai comportamenti irregolari, specie dopo il lungo periodo di sospensione obbligatoria imposta dallo Stato durante l'emergenza sanitaria. In tali circostanze, la lotta all'evasione nel 2023 si caratterizzerà per:
- il controllo generalizzato dei pagamenti IMU, la cui numerose modifiche normative hanno comportato molteplici incertezze e conseguenti possibili errori nei pagamenti, che si sono affiancati a fenomeni di vera e propria evasione, anche se spesso dettati dalla difficoltà di far fronte ad importi quasi raddoppiati rispetto alla precedente imposta sugli immobili; si dovranno, altresì, affrontare e gestire le casistiche più controverse e tenere sotto stretto controllo i crediti maggiormente a rischio;
- il controllo delle posizioni TARI che dovrà arrivare a tempi di accertamento più brevi, sia per il contribuente in buona fede, che ha la possibilità di mettersi in regola in un tempo ragionevole, sia per poter contrastare il fenomeno dell'evasione da parte delle attività stagionali "mordi e fuggi"; occorrerà calibrare strategie diverse a seconda che si tratti del recupero dei crediti, ossia gli inviti al pagamento bonari, o che si tratti del recupero evasione riguardante posizioni sconosciute al fisco;
- la promozione di un controllo sempre più incisivo rispetto Contributo Ambientale di Soggiorno, tenuto conto anche degli effetti che produce rispetto ad altre sacche d'illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale ed altri illeciti).

Si potrà usufruire di un nuovo strumento di prova per contrastare l'evasione, ossia i dati presenti nella piattaforma "Alloggiati" della Questura relativi ai pernottamenti dichiarati dai gestori ai fini della pubblica sicurezza, ma si dovrà, però, procedere alla loro rielaborazione affinché ne sia possibile l'utilizzo ai fini dell'accertamento dell'imposta.

Da fine 2022, potranno essere utilizzati anche i dati delle dichiarazioni cumulative da rendere sulla piattaforma nazionale a cura dei gestori delle attività ricettive.

Contemporaneamente, sarà necessario affrontare il problema del trattamento potenzialmente contraddittorio riservato ai gestori, che in base al Decreto Rilancio del 2020 sono stati qualificati "responsabili del pagamento del tributo", ma alla luce della sentenza n. 325 del 14/10/2021 emessa dalla Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, sono stati pure ritenuti soggetti alla responsabilità contabile;

OBIETTIVI 2023

Gara per affidamento del servizio di gestione in concessione del Canone Unico patrimoniale e del Canone Mercatale

Trasmissione avvisi di accertamento TARI 2019/2020;

Trasmissione Attività di accertamento IMU 2019/2020

Gestione dei rateizzi – verifica e allineamento dati nella contabilità dei tributi;

Consegna all'agente della riscossione (AER) dei ruoli annualità 2013/2014/2015

Avvio dell'attività di riscossione sollecitata o precoattiva per le annualità 2016/2017/2018

A bilancio è stata riportata la previsione sull'attività di accertamento IMU 2019/2020 e TASI anno 2017/2018 e parziale accertamento dell'annualità 2019 stimata in euro 1.690.000,00, vincolata dal correlato accantonamento al FCDE di euro 957.740,00

Risultati Attesi

- contrasto all'evasione/elusione
- salvaguardia degli equilibri di bilancio
- aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività di controllo puntuale;
- misure per agevolare il più possibile i contribuenti debitori in difficoltà

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva. Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi. Maggiore sinergia con l'Amministrazione finanziaria centrale in materia di accertamento fiscale al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione in attuazione ai principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	297.959,67	0,00	390.875,94	280.288,67	0,00	280.288,67	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	297.959,67	0,00	390.875,94	280.288,67	0,00	280.288,67	0,00

**MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione -
PROGRAMMA - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio	Patrimonio – Demanio

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

Il programma risponde della gestione amministrativa del patrimonio immobiliare comunale. Si articola nei seguenti obiettivi di mantenimento e strategici:

- gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo, mentre l'aspetto manutentivo è di competenza del servizio manutenzioni/ambiente;
- concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all'Ufficio;
- attività di valorizzazione e/o alienazione dei beni del patrimonio disponibile comunale quale prosieguo di decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale che ha ritenuto di procedere

alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, nell'arco degli anni succedutisi, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni ed il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite.

- gestione amministrativa dei beni del demanio marittimo per rilascio concessioni, rinnovi, per attività turistico ricreativo, autorizzazioni per attività di spettacolo e ludico ricreative su aree demaniali marittime;
- cura i rapporti con la Regione, agenzia del demanio e capitaneria rispetto a tutto quanto afferisce alle concessioni demaniali marittime
- proseguo delle attività che porteranno all'acquisizione al patrimonio dell'Ente del lungomare A. Vespucci e C. Colombo, attualmente ancora iscritto al patrimonio disponibile dello Stato;
- definizione delle pratiche con la RAS per acquisizione delle aree site in località Monte Cresia ex demanio miliare;
- Mappatura, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, degli immobili comunali atti a poter essere oggetto di locazione o di comodato d'uso.

Azioni e programmi per la gestione e valorizzazione del patrimonio comunale e acquisizione di beni al patrimonio comunale

In questi anni le politiche sulla gestione del patrimonio comunale sono diventate sempre più essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali e per l'equilibrio di bilancio. La gestione del patrimonio immobiliare è infatti funzionale alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire.

Un importante obiettivo, con importati riflessi sulla gestione economico patrimoniale è quello di poter avviare un percorso di aggiornamento dell'Inventario dell'Ente (l'ultimo risale al 2000) con capillare esame dei cespiti che costituiscono il patrimonio comunale a cominciare dalla ricognizione degli immobili con verifica della natura e consistenza dei singoli immobili. Queste attività sono importanti anche per la creazione delle banche dati da comunicare al MEF, in esecuzione dell'art. 2, comma 222, L. 191/2009 e all'elaborazione dell'Open Data del Patrimonio comunale pubblicato sul sito dell'Ente.

Motivazione delle scelte: La parte corrente è disciplinata da leggi, regolamenti e/o contratti cui occorre dare esecuzione. L'attività è finalizzata alla maggior convenienza e redditività dei beni gestiti, oltre alla migliore fruizione degli stessi. Il programma si prefigge di soddisfare le richieste dei cittadini e degli inquilini in merito a beni disponibili con l'ottimizzazione delle risorse assegnate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	82.520,00	0,00	131.440,09	78.802,34	0,00	78.802,34	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	306.001,97	0,00	333.710,20	190.000,00	0,00	190.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	388.521,97	0,00	465.956,29	268.802,34	0,00	268.802,34	0,00

Il programma contiene nell'ambito delle spese di investimento gli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio dell'ente.

**MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione -
PROGRAMMA - 06 Ufficio tecnico**

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio	Il.pp. - Appalti e contratti Tecnico/ambiente sicurezza / datore di lavoro suape

All'interno del programma 06 Ufficio Tecnico sono presenti:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	850.119,75	0,00	1.006.099,13	725.504,94	0,00	725.504,94	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	295.855,28	0,00	362.924,30	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.145.975,03	0,00	1.369.023,43	748.504,94	0,00	748.504,94	0,00

Tra le spese in conto capitale è inserito il finanziamento della RAS quale Fondo anticipazione spese di progettazione di € 239.618,17

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione -

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistiche.

SETTORE	AMMINISTRATIVO
Responsabile	
Servizio	Servizi Demografici e Cimiteriali

Il Settore Demografico

Obiettivo prioritario è quello di attuare la semplificazione e l'ottimizzazione dei servizi demografici, elettorali, di leva e di stato civile attraverso la riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi al fine di renderli più accessibili, fruibili e più corrispondenti ai bisogni dei cittadini.

Il Servizio – ufficio Elettorale, si occupa:

- della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori mediante le revisioni dinamiche (ordinarie e straordinarie) e semestrali
- dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori, dei Presidenti di seggio e dei giudici popolari;
- gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi;
- riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali.
- rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali;

Il Servizio – ufficio Anagrafe gestisce:

- i movimenti della popolazione (emigrazione, immigrazione e cambio di domicilio all'interno dell'ente) residente in Sant'Antioco e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE;
- interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I. ;
- attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica

Nel 2018 il Servizio Anagrafe è – subentrato in ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa più moderna e al passo con i tempi, che vede centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizza il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del proprio territorio. Una volta a regime in tutti i comuni italiani la nuova Anagrafe Nazionale garantirà l'aggiornamento della banca dati in tempi brevissimi.

Presso il Servizio è inoltre attivo l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica.

Il Servizio – ufficio Stato Civile provvede:

- alla formazione degli atti relativi alle pubblicazioni di matrimonio;
- alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza e unioni civili) e alla tenuta dei relativi registri;
- a dare attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve) inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto;

- a dare attuazione al registro DAT (dichiarazione Anticipata di Trattamento);
- alle autorizzazioni alla cremazione e dispersione delle ceneri.

Il Servizio – ufficio Statistica si occupa delle indagini periodiche del programma statistico nazionale ed è sede del censimento generale della popolazione

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine Multiscopo sulla “Salute”,
- sugli “Aspetti della vita quotidiana”,
- sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- censimento sulle istituzioni pubbliche

Il Servizio – ufficio cimiteriale

Descrizione del programma

Le attività sono volte a garantire l’efficiente ed efficace funzionamento dei servizi cimiteriali di front office e le attività proprie dei cimiteri.

Tali attività vengono svolte dalle imprese che hanno in appalto la gestione delle lampade votive e la gestione delle operazioni cimiteriali.

Le principali attività riguardano la predisposizione degli atti relativi a :

- concessione e sostituzioni di loculi e aree cimiteriali;
- volture e aggiornamenti di concessione di aree cimiteriali;
- autorizzazioni per esumazioni ed estumulazioni, ispezioni;
- autorizzazione al trasporto di salma.

Obiettivi generali:

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli uffici demografici
- Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- proseguire la procedura per dematerializzazione delle liste elettorali;
- Avvio ricerca delibere di concessione di loculi e/o aree cimiteriali presso l’archivio anni 1980 – 1990;

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	240.304,14	0,00	256.773,69	240.304,14	0,00	240.304,14	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	260.304,14	0,00	276.773,69	240.304,14	0,00	240.304,14	0,00

La spesa di investimento prevista di euro 20.000,00 attiene all'acquisto delle nuove cabine elettorali

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione -
PROGRAMMA - 08 Statistica e sistemi informativi

SETTORE	FINANZIARIO
Responsabile	
Servizio	Informatico

Responsabile:

Il servizio cura la pianificazione, l'acquisizione, lo sviluppo e il mantenimento dei sistemi informativi ed informatici.

Coordina e controlla le iniziative e le attività che riguardano l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche.

E' responsabile dei progetti per l'integrazione delle banche dati e per la realizzazione, relativamente agli aspetti tecnico informatici, di sistemi informativi integrati di back office e front line polifunzionale per l'erogazione dei servizi documentali al cittadino.

Cura il pronto intervento informatico, lo sviluppo dei programmi software, l'assistenza all'introduzione di nuovi applicativi.

Gestisce i sistemi telematici e le infrastrutture di rete. Il servizio si occupa anche della gestione e controllo delle reti di telefonia fissa, curandone l'aggiornamento tecnico e la economicità sia in termini di efficienza che di spesa. Pone in essere a tal fine iniziative mirate finalizzate a snellire la rete delle utenze fisse, sintetizzandone gli accessi.

Gestione dominio del sito web istituzionale, con l'inserimento sullo stesso dei contenuti.

Gestione dei collegamenti ad internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda. Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server.

Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.)

Gestione del sistema di gestione della posta elettronica istituzionale.

Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'amministrazione Digitale.

Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti.

Gli obiettivi per il Ced sono dettati dalla tempistica dei finanziamenti PNRR di cui il Comune di Sant'Antioco è beneficiario.

Risorse umane assegnate: n. 2 unità

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati. Tipologia di impegni pluriennali già assunti: abbonamenti on line, servizi di accesso a banche dati, servizio di conservazione documenti in formato digitale, manutenzioni hardware e software.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	289.697,60	0,00	308.385,20	176.761,76	0,00	176.761,76	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	275.415,00	0,00	287.819,10	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	565.112,60	0,00	596.204,30	201.761,76	0,00	201.761,76	0,00

Tra le spese di investimento va segnalata l'iscrizione a bilancio dei finanziamenti del PNRR

PNRR Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (662) - D31F22003460006	32.589,00
PNRR Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 1.4.3 Adozione app IO (663) D31F22002820006	1.372,00
PNRR Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici 660 - D31F22001570006	155.234,00
L.R. N. 2/2007 - Fondo Unico - Informatizzazione Servizi Comunali (ex L.R. 25/93) -	35.000,00

Anche tra le spese correnti è iscritto un finanziamento PNRR Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.2 Abilitazione Al Cloud Per Le Pa Locali cup D31C22000590006 di euro 121.992,00

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 10: - Risorse umane

SETTORE	FINANZIARIO
Responsabile	
Servizio	Personale

L'attività del programma "Risorse Umane" riguarda il servizio personale e precisamente: gestione giuridica, economica, previdenziale ed assistenziale del personale.

Gestione economica

- gestione trattamento economico del personale;
- gestione trattamento previdenziale del personale;
- gestione trattamento assicurativo del personale;
- gestione programmazione finanziaria classificazione bilancio e definizione flussi di contabilità dalla procedura paghe;
- gestione economica, previdenziale ed assicurativa dei redditi assimilati;
- gestione su delega delle cessioni dello stipendio;
- adempimenti fiscali del sostituto d'imposta per redditi da lavoro dipendente e redditi assimilati (rimborsi IRPEF da CAAF per 730, 770, etc.);
- gestione previdenza complementare;

gestione giuridica

- progettazione, realizzazione e controllo degli interventi sull'organizzazione dell'Ente;
- programmazione fabbisogno del personale;
- assistenza e supporto al nucleo di valutazione/O.I.V.;
- provvedimenti inerenti la dotazione organica dell'Ente;
- gestione degli istituti della partecipazione sindacale per il personale dipendente;
- costituzione, gestione e cessazione del rapporto di lavoro del personale dipendente;
- progettazione e realizzazione interventi di formazione, sviluppo professionale;
- gestione trattamento giuridico del personale;
- gestione del contenzioso in materia di lavoro;
- gestione del procedimento disciplinare - ufficio per i procedimenti disciplinari;
- supporto all'attività di valutazione delle prestazioni del personale;

- gestione istituti contrattuali del sistema premiante del personale dipendente;
- gestione del lavoro agile;
- verifiche ispettive ex art. 1 co.56 e segg. L. 662/96;
- attività inerenti l'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni; gestione degli istituti contrattuali inerenti la presenza in servizio del personale dipendente;

Reclutamento, formazione ed aggiornamento, organizzazione del personale e funzioni di sviluppo relazioni sindacali.

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente, dei contratti individuali di lavoro e dei progetti di formazione. In particolare pone in essere le seguenti attività: gestione degli orari del personale, delle ferie, dei permessi, dei recuperi, dei congedi, ecc.; iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili, salario accessorio, indennità, gettoni di presenza, ecc., sia per i dipendenti che per assimilati e amministratori; adempimenti fiscali per dipendenti, assimilati e professionisti; procedure per il reclutamento, per il comando, per la mobilità interna e esterna; dimissioni e pensionamenti; adempimenti per infortuni sul lavoro; adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento; rilascio di attestazioni e certificazioni per prestato servizio e simili; consulenza e informazioni al personale dipendente; procedure per la elaborazione del Conto Annuale e per il modello 770; gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le R.S.U.; procedure per la definizione del fondo relativo al personale.

Supporta l'organo politico nella predisposizione degli atti che attengono alla programmazione del fabbisogno del personale

Obiettivi specifici annualità 2023

Nel corso dell'anno 2023 l'ufficio curerà l'esperimento delle procedure concorsuali previste nel piano del fabbisogno 2023/2025

L'Ufficio cura altresì, in raccordo con gli uffici interessati alla gestione del personale, le pratiche relative al servizio civile, la flexicurity, i cantieri verdi e tutte le altre eventuali forme di lavoro flessibile.

Svolgerà le attività di supporto nella selezione dei dipendenti assunti tramite finanziamenti regionali per i cantieri LavRAS E cantieri di forestazione;

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	1.195.909,99	0,00	1.373.484,92	873.956,89	0,00	873.956,89	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.195.909,99	0,00	1.373.484,92	873.956,89	0,00	873.956,89	0,00

MISSIONE 03

Programma 01: Polizia locale e amministrativa

SETTORE	VIGILANZA
Responsabile	

Al servizio compete:

- la gestione delle relazioni con l'Autorità Giudiziaria, il Prefetto, la Questura, i Comandi delle altre forze di polizia; la programmazione di interventi operativi per le politiche di sicurezza urbana e l'organizzazione di interventi diretti sul territorio. Ai singoli reparti, secondo competenza competono: la predisposizione dei servizi, della logistica, del rapporto con i cittadini; la vigilanza sul territorio, nei quartieri cittadini, nelle frazioni, nei parchi pubblici, presso gli edifici scolastici;
- le necessità operative in occasione di manifestazioni pubbliche e gli interventi relativi ai servizi di polizia stradale; i provvedimenti relativi a trattamenti ed accertamenti sanitari obbligatori; la collaborazione alle operazioni di protezione civile; l'effettuazione servizi d'ordine, di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune; l'attività di polizia giudiziaria e gestione delle procedure conseguenti; i controlli sulle attività urbanistico-edilizie in coordinamento con il SUAPE e la vigilanza ambientale;
- la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei Regolamenti comunali e delle Ordinanze del Sindaco; gli accertamenti anagrafici, residenziali e su sedi di attività artigianali e commerciali; rilascio autorizzazioni di occupazione suolo pubblico; la gestione investigativa relativa al risarcimento danni richiesti al Comune dai cittadini; le attività di polizia amministrativa delegate dallo Stato e dalla Regione in materia di attività produttive in coordinamento con il SUAPE;

-

Finalità: Sicurezza della circolazione: da qualche anno l'attività del Corpo è stata rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva. Particolare attenzione va prestata al miglioramento della sicurezza stradale anche mediante l'utilizzo dell'Autovelox; verranno organizzati servizi mirati nelle ore serali/notturne per prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione;

Obiettivi:

Segnaletica Stradale: potenziamento delle attività di realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili), in collaborazione con il Settore Manutenzioni, non disponendo più di una squadra operai del Comando:

- Polizia Stradale e presidio del territorio;
- Riqualficazione di Via Perret, finalizzata alla fruibilità pedonale e conseguente incremento dell'interesse commerciale;
- Gestione delle aree di sosta a pagamento;
- Polizia Amministrativa: continua l'attività di controllo sul corretto esercizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi con particolare riferimento al rispetto degli orari di chiusura dei locali che possono creare elementi di disturbo alla quiete pubblica;
- Raccolta differenziata dei rifiuti: Attività finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti;
- Istituzione di una squadra di vigilanza ambientale nella Compagnia Barracellare, previa formazione organizzata dal Comando;
- Attività di coordinamento della Compagnai Barracellare e delle associazioni di volontariato nel campo della protezione civile, attività sociale, della lotta randagismo, abbandono e maltrattamenti degli animali
- tra le spese correnti:
- Spese per il vestiario di servizio al personale del Settore Vigilanza;
- Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale del Settore Vigilanza;
- Spese per acquisto beni e prestazioni di servizio per il funzionamento degli Uffici del Settore Vigilanza;

- Spese per la lotta al randagismo (contributo RAS e fondi comunali)

SPESE D'INVESTIMENTO:

Tra le voci PEG che riguardano le spese in conto capitale sono previste le somme per la manutenzione delle strade relativamente all'attività della segnaletica stradale.

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	735.182,62	0,00	800.336,26	726.164,55	0,00	726.164,55	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	31.500,00	0,00	45.142,50	47.750,00	0,00	47.750,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	766.682,62	0,00	845.478,76	773.914,55	0,00	773.914,55	0,00

Spesa prevista per la realizzazione del programma 03.02 **Sistema integrato di sicurezza urbana**

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	15.000,00	0,00	15.000,00	382.063,20	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.000,00	0,00	15.000,00	382.063,20	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 01: - Istruzione prescolastica

SETTORE	SETTORE DELLA COESIONE SOCIALE E DEL WELFARE TERRITORIALE
Responsabile	
Servizio	Servizi Istruzione e Diritto allo Studio

PROGRAMMA 01: - Istruzione prescolastica

Fatte salve le premesse di carattere generale, indicate nelle notizie riguardanti il programma istruzione, si conferma che le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato

riguardano, principalmente, le attività inerenti alle spese per il funzionamento e mantenimento della scuola materna comunale, (acquisto materiale di consumo, utenze);
 Motivazioni: Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali e comunale.
 Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	127.000,00	0,00	147.647,68	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	724.953,92	0,00	748.723,47	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	851.953,92	0,00	896.371,15	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00

La voce "spese in conto capitale" riguarda gli interventi l'**intervento rigenerazione Padiglione B della scuola di via Virgilio** e ottimizzazione spazi esterni con realizzazione parco giochi si intende proseguire verso l'efficientamento dell'intera struttura, occupandoci del padiglione B e degli ampi spazi esterni. Questo, in stretta collaborazione con la direzione scolastica, ci consentirà di ricavare nuovi spazi da dedicare alle locali associazioni culturali e di aggregazione della città. E naturalmente il miglioramento degli spazi esterni, sempre in accordo con l'istituzione scolastica (alla quale continueremo a dare il nostro contributo) favorirà ulteriormente la realizzazione di progetti per i bimbi all'aria aperta, come ad esempio un giardino con erbe aromatiche (in parte già esistente) ma soprattutto la realizzazione di un parco giochi, per il quale abbiamo già individuato ulteriori 22 mila euro di somme da utilizzare per questo scopo specifico

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

SCUOLA PRIMARIA

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- 1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico. All'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
- 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- 3) la predisposizione delle cedole librarie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria e la successiva predisposizione degli atti amministrativi e contabili relativi ai rapporti con le Cartolibrerie;
- 4) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie, attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per il Diritto allo studio.
- 5) Erogazione contributo per progetti didattici;
- 6) Spese per il mantenimento e il funzionamento delle scuole elementari di due plessi (via Virgilio e via Bologna);
- 7) Spese per servizio scuolabus.

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- 1) la manutenzione e sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove

problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;

2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione.

3) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle secondarie di primo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo.

4) Spese per il funzionamento ed il mantenimento della scuola media statale;

5) Spese la manutenzione ordinaria della scuola media;

6) Erogazione contributo per progetti didattici;

7) Spese per servizio scuolabus;

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Dopo il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali. Si possono riassumere semplicemente nelle seguenti attività:

- il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole secondarie secondo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo. Erogazione contributi per progetti didattici.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	245.278,00	0,00	314.876,95	223.394,42	0,00	223.394,42	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.800.717,00	0,00	2.809.242,90	695.000,00	0,00	205.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.045.995,00	0,00	3.124.119,85	918.394,42	0,00	428.394,42	0,00

Si riportano gli investimenti in programma per le strutture scolastiche

	Competenza Totale
PNRR missione (m4c1): 4 adeguamento ed efficientamento scuola Mannai in via salvo d'acquisto 2601	1.638.277,84
PNRR missione (m4c1): 4 adeguamento ed efficientamento scuola Mannai in via salvo d'acquisto MUTUO CDP 3057	411.692,16
PNRR missione (m4c1): 4 adeguamento ed efficientamento scuola Mannai Accesso fondo avvio opere indifferibili art. 26, c.7, DL 50_2022	245.747,00
ISCOL@2018-2020 ASSE II - Interventi di manutenzione scuola dell'Infanzia Carlo Sanna - cofinanziamento	19.783,09
ISCOL@2018-2020 ASSE II Via Virgilio_interv.eliminazione rischi, certificaz.agibilit❖, adeguam.norm.antinc. L 145_2018 ART. 1 C.119(2581)	699.970,23
Via bologna_interventi di rifacimento coibentazione coperture, messa a norma mensa e adeg. impianto elettrico 2582	205.000,00
ISCOL@2018-2020 E. Fermi - P.Borsellino_interventi eliminazione rischi, certificazione agibilit❖ adeguamento normativa (E. 2583)	300.000,00
	3.520.470,32

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale ed operativo.

Finalità: Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

1) Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc.).

2) Trasporto scolastico: l'obiettivo da raggiungere è quello, imposto ai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, di garantire l'accesso alle scuole cittadine a tutti gli studenti dislocati sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge mediante gli scuolabus comunali per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. In questo modo si cerca di coprire tutto il territorio comunale. Il servizio di trasporto scolastico sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche.

3) Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'A.S.L.. Il bacino di utenza è di circa 385.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di controllo sulla qualità del servizio. Rilevante è, infine, l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono somministrate diete giornaliere speciali che la cucina centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate sia quelle di ordine etico o religioso.

4) Spese per progetto assistenza PEI (piano educativo personalizzato) e DSA (disturbi specifici di apprendimento), tramite il Servizio Sociale Comunale;

5) Erogazione borse di studio per studenti universitari;

6) Spese per supporto agli studenti con disabilità (contributo RAS);

Motivazioni: Le motivazioni delle scelte inerenti il progetto rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	145.626,95	0,00	210.762,86	131.479,03	0,00	131.479,03	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	145.626,95	0,00	210.762,86	131.479,03	0,00	131.479,03	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 06: Diritto allo studio

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Finalità:

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del Comune).

Spese fornitura libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo (contributo RAS - Quota Comune)

Motivazioni: Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	36.000,00	0,00	39.661,60	33.400,00	0,00	33.400,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.000,00	0,00	39.661,60	33.400,00	0,00	33.400,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 01: - Valorizzazione dei beni di interesse storico

SETTORE	SETTORE DELLA COESIONE SOCIALE E DEL WELFARE TERRITORIALE
Responsabile	
Servizio	Servizio Beni Culturali, Archeologici e Museali

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Finalità: SPESE CORRENTI

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale. Si intende avviare, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, collaborazioni con soggetti del terzo settore capaci di valorizzare la cultura scientifica, il patrimonio culturale, storico e l'identità del territorio antiochense attraverso forme di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento.

Il Parco storico- archeologico di Sant'Antioco costituisce l'asse portante e strategico del più ampio progetto di Museo diffuso Isola di Sant'Antioco, attraverso il quale l'Amministrazione intende promuovere la conoscenza delle innumerevoli risorse culturali del territorio nell'ottica di una progettazione partecipata, che includa l'intera comunità, al fine di favorire forme associative che indirizzino attività concrete per lo sviluppo culturale e turistico del territorio, il quale offre sempre maggiori opportunità di sviluppo di una cittadinanza attiva.

Il Museo archeologico Ferruccio Barreca di Sant'Antioco rappresenta uno strumento indispensabile per la conoscenza e la promozione dell'importante patrimonio storico ed archeologico che caratterizza la nascita e lo sviluppo della cittadina.

Regolarmente iscritto all'Albo degli Istituti e dei Luoghi della Cultura della Ras, espone, divulga e comunica i risultati delle ricerche archeologiche svolte nel territorio, costituisce con l'adiacente area sacra del tofet un unico insieme museologico. Il tessuto urbanistico dell'antica Sulky-Sulci fondata dai Fenici alla fine del IX sec. a.C. vede il sovrapporsi delle culture che in questo centro di primaria importanza si susseguirono: Nuragici, Fenici, Punici e Romani. La stessa cittadina si configura come un Museo a cielo aperto: i resti dell'antico centro (la necropoli, il tofet, l'acropoli, i monumenti funerari e le strutture abitative) sono integrate nel moderno tessuto abitativo. La mission del Museo è dunque quella di conservare e tutelare le testimonianze delle antiche civiltà, ma allo stesso tempo

di valorizzare il patrimonio rendendolo fruibile al pubblico e promuovendone la conoscenza in maniera innovativa e inclusiva.

Il Museo è sede di attività scientifiche, formative ed educative (percorsi extracurricolari per scuole, tirocini, Summer School, sede laboratoriale dell'Università degli Studi di Sassari) rivolte a diverse fasce di utenti mediante visite guidate, esperienze sensoriali, laboratori didattici, mostre ed eventi organizzati anche in collaborazione con Università, scuole e associazioni culturali che operano sul territorio, affinché si rafforzi il ruolo di centro promotore per la costruzione e la conoscenza dell'identità storica collettiva. Ci si propone in tal senso un'idea del Museo inteso come strumento culturale, che attraverso la creazione di attività partecipate, innovative e dinamiche attragga e stimoli l'attenzione della comunità, favorisca la creazione di un valore sociale ed educativo.

Tra le SPESE CORRENTI si da evidenza:

- del trasferimento di euro 110.000,00 destinato alle azioni sul "Progetto Museo Diffuso"
- del contributo di euro 200.000,00 per il progetto SmART- Sulky Mediterranean Art- Contributo a sostegno delle piccole e medie città d'arte e dei borghi-Ministero Interno

SPESE D'INVESTIMENTO:

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale di Sant'Antioco, con particolare riferimento ad interventi straordinari sottoelencati:

	Competenza Totale
PNRR M1c3-3 - intervento 1.2 rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei e luoghi della cultura (3058)	481.000,00
Recupero Necropoli Punica di Sant'Antioco - Progetto riqualificazione affreschi - RAS (2034)	100.000,00
Progetto Museo diffuso - quota comune	30.000,00
Acquisto attrezzature e arredi per museo - (Rilevante IVA)	1.000,00
Interventi di tutela ricerca e valorizzazione antico abitato di sulky -via D'Azeglio restauro e messa in sicurezza del sito - RAS (E. 2038)	37.799,99
Interventi di tutela ricerca e valorizzazione antico abitato di sulky -via D'Azeglio restauro e messa in sicurezza del sito - quota comune	20.000,00
Interventi di tutela ricerca e valorizzazione antico abitato di sulky -via D'Azeglio restauro e messa in sicurezza del sito - AVANZO VINCOLA	129.000,00
Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del corso vittorio emanuele - quota comune	106.629,96
Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del Corso Vittorio Emanuele - fondo isole minori - (E. 1269)	407.297,41
Teatro comunale - centro congressi - riqualificazione del corso vittorio emanuele - fondo isole minori - avanzo di amm.ne	1.260.750,00
Messa in sicurezza e ripristino condizioni di agibilità Chiesa di San'Antioco Martire - contributo regione (E. 2548)	1.147,50
Messa in sicurezza e ripristino condizioni di agibilità Chiesa di San'Antioco Martire - quota comune	4.603,20
Intervento di restauro e messa in sicurezza campanile Basilica Sant'Antioco - finanziamento RAS (E. 2040)	168.027,58
L.R. N. 2/2007 - Fondo unico - Intervento restauro messa in sicurezza campanile Basilica Sant'Antioco - quota cofinanziam. (cap. coll. 4148)	66.375,00
	2.813.630,64

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	1.052.916,97	0,00	1.183.710,06	852.400,63	0,00	852.400,63	0,00
SPESE IN	2.813.630,64	0,00	2.880.235,55	750.600,00	0,00	250.600,00	0,00

CONTO CAPITALE							
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.866.547,61	0,00	4.063.945,61	1.603.000,63	0,00	1.103.000,63	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 02: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Finalità: In tale programma rientra la Biblioteca Comunale, l' Archivio storico Comunale, il Museo archeologico Ferruccio Barreca, Il Museo etnografico, il Museo del Mare, il Fortino sabaudo, il Tofet, il Villaggio ipogeico, la Necropoli punica, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale, della promozione della lettura, della valorizzazione e promozione dell'immenso patrimonio archeologico e culturale dell'Isola di Sant'Antioco, del culto di S.Antioco Martire, Patrono di tutta la Sardegna.

Svolgono i seguenti compiti e funzioni:

- ✓ tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, archeologico e culturale materiale e immateriale;
- ✓ gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale, archeologico e culturale;
- ✓ accoglienza utenti, assistenza, consulenza bibliografica, consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario, interpreto fra le biblioteche del Sistema prestito interbibliotecario; riproduzione del materiale documentario;
- ✓ visite guidate museali;
- ✓ progetti di didattica museale;
- ✓ ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente;
- ✓ collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi, terzo settore;
- ✓ Organizzazione e gestione manifestazioni culturali;

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	782.865,91	0,00	1.102.890,13	631.535,61	0,00	631.535,61	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	782.865,91	0,00	1.102.890,13	631.535,61	0,00	631.535,61	0,00

MISSIONE 06 Politiche Giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

SETTORE	SETTORE DELLA COESIONE SOCIALE E DEL WELFARE TERRITORIALE
Responsabile	
Servizio	Servizi Sport e Politiche Giovanili

PROGRAMMA 01 - Sport e tempo libero

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, in quanto essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini ed in particolare dei giovani.

Lo sport rappresenta, soprattutto per le fasce giovanili un momento di crescita personale; siamo convinti che il primo settore che un'amministrazione debba sviluppare in tal senso sia proprio lo sport giovanile.

Le associazioni sportive, insieme a scuola e famiglia rappresenta un cardine del mondo di un giovane sportivo le quali devono saper leggere i bisogni dell'atleta nel suo processo di maturazione. Occorre creare una sinergia tra le varie Istituzioni che ruotano attraverso lo Sport, dando risalto ai suoi valori e principi etici;

Per questo motivo, la nostra amministrazione, sosterrà in maniera sempre più significativa le associazioni sportive presenti sul territorio consapevoli dell'enorme valore sociale che esse devono trasmettere, attraverso il miglioramento e la manutenzione delle strutture presenti sul territorio ed un aiuto per la gestione ordinaria delle attività.

A questo si affianca lo sport concepito come strumento di promozione turistica. L'offerta sportiva ed hobbistica deve diventare una risorsa per generare turismo.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio

- Erogazione contributi vari alle Associazioni sportive;
- Organizzazione seminari per la promozione degli sport;
- Organizzazione seminari di medicina sportiva;
- Organizzazione manifestazioni sportive;
- Creazione di un albo delle società sportive operanti nel territorio allo scopo di redigere un archivio con finalità informatiche e storico delle attività;
- Riconoscimento di atleti che si sono distinti nelle loro discipline ;
- Patrocinio del Comune per manifestazioni sportive in collaborazione e sostegno delle attività svolte da gruppi di associazioni operanti nel territorio;

Sviluppo di progetti finalizzati alla promozione di particolari discipline sportive rivolte a particolari fasce di età.

- Ad implementare gli eventi sportivi come promozione del territorio;
- Sviluppare le passeggiate ippiche;

Tra le iniziative promosse dall'amministrazione si ricordano:

- La realizzazione di nuove aree attrezzate all'interno delle aree (parchi e/o spiagge) attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero, secondo il modello progettuale medium, che prevede la realizzazione di un'area attrezzata polivalente dotata delle seguenti attrezzature: n.1 circuito corpo libero medium; -

n. 6 macchine, anche polivalenti, per l'allenamento isotonico, cardio, con importo massimo dell'intervento comprensivo di fornitura(acquisto e ordine) trasporto, installazione e personalizzazione di € 30.000,00 iva esclusa. Detto intervento qualora finanziato sarà realizzato in Località Maladroxia, poiché quest'ultima possiede caratteristiche perfettamente rispondenti a quanto richiesto e risulterebbe strategica per la promozione turistica e socio economica del territorio;

- Candidatura del Comune di Sant'Antioco al riconoscimento di "bandiera azzurra 2023"- Il percorso che l'Amministrazione Comunale di Sant'Antioco intende sottoporre alla candidatura Bandiera Azzurra 2023, si sviluppa all'interno del Parco Giardino per una lunghezza totale di circa 1800 metri con un andamento morbido e pianeggiante. La zona interessata è oggetto del rifacimento della rete di illuminazione del Parco, dando così la possibilità al percorso di essere sfruttato anche nelle ore serali. Il percorso ad anello si sviluppa a poche decine di metri dal mare, mentre la restante porzione risulta spesso all'ombra di svariati alberi, mitigando così nel periodo estivo le temperature nelle ore più calde. Il tracciato podistico, vanta tra i suoi punti di forza sicuramente la collocazione ambientale unica affacciata sulla laguna di Sant'Antioco che con l'adiacente Stagno di Santa Caterina, già Zona Speciale di Conservazione, rende la cornice del percorso particolarmente suggestiva.

Il Comune di Sant'Antioco crede fortemente nei valori trasmessi dallo sport e dall'attività motoria in genere, mettendo in atto diverse azioni per la promozione di diverse attività legate ad esso, tanto da essere un punto di riferimento per lo sport del territorio, e venire riconosciuta dai praticanti come una vera e propria "Isola di Sport".

Motivazioni: Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	95.000,00	0,00	117.627,96	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.504.520,23	0,00	2.634.525,90	620.084,32	0,00	350.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.599.520,23	0,00	2.752.153,86	695.084,32	0,00	425.000,00	0,00

	Competenza Totale
Opere complementari e viabilità di servizio al nuovo palazzetto comunale (1304)	350.000,00
Progetto realizzazione Cittadella Sportiva - Interventi efficientamento - Decreto Ministero Interno 14/01/2020 E DM 30/01/2020	90.000,00
Interventi di Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunale	12.000,00
Acquisto arredi e giochi per il parco giochi comunale (1041)	12.333,00
Progetto realizzazione Cittadella Sportiva - quota cofinanziamento comunale	27.182,96
Bando PIA - Contributo Regionale per acquisizione area e realizzazione Cittadella Sportiva - AVANZO VINCOLATO	152.817,04

Bando PIA - Contributo Regionale per acquisizione area e realizzazione Cittadella Sportiva - E. 1354	1.782.891,14
Completamento riqualificazione aree verdi e manutenzione straordinaria impianti sportivi Lungomare S.Olla - Fondo investim.Isole Minori 1338	73.600,25
	2.500.824,39

MISSIONE 07 Turismo

0701: Sviluppo e valorizzazione del turismo

SETTORE	SETTORE TECNICO
Responsabile	
Servizio	Servizio Attività Produttive Commercio Artigianato e Turismo

Il turismo è un'opportunità imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale.

Le azioni che verranno poste in essere sono:

- creazione di un piano di sviluppo del territorio, attraverso l'ausilio e la consulenza costante di esperti del settore. Questo strumento è fondamentale per la programmazione delle linee strategiche nel breve e lungo periodo per uno sviluppo in chiave turistica della città. La creazione del piano permetterà all'attuale amministrazione, e a quelle che si succederanno nel tempo, di avere un percorso, segnato nei macro obiettivi, da definire e proseguire nel tempo, evitando le azioni "mordi e fuggi" che fino ad oggi hanno invece caratterizzato le attività su questa macro area.
- Formazione dei cittadini maggiormente coinvolti nell'azione di sviluppo turistico della città, poiché è fondamentale condividere l'obiettivo per poi poterlo raggiungere consapevolmente con la collaborazione, in questo settore, necessaria e fondamentale dei principali stakeholders.
- Sviluppo del servizio Informazioni Turistiche per i turisti stranieri ed italiani. Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici;
- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere Sant'Antioco e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive;
- Sviluppo della promozione digitale: creazione di un software che permetta di "vendere" on line il prodotto città di Sant'Antioco. Questo strumento è fondamentale in quanto oltre il 70% dei turisti italiani e quasi il 90% dei turisti stranieri che vengono nel nostro Paese utilizza il web per pianificare l'itinerario e decidere dove alloggiare; inoltre più della metà degli stranieri prenota online anche gran parte delle attività di visita e svago; in questo modo si raggiunge anche l'obiettivo di pubblicizzare parte del patrimonio meno noto e meno accessibile.
- Miglioramento degli attuali strumenti digitali in uso, quali sito e app.
- destagionalizzazione dei flussi, attraverso la creazione di eventi catalizzatori nei periodi di bassa stagione, atti ad attrarre ospiti\ potenziali clienti. In tale azione si punterà alla valorizzazione della Festa del Santo Patrono, riconosciuta sicuramente come uno tra gli eventi catalizzatori che permettono di distinguere la nostra Città rispetto alle altre.
- Coordinamento manifestazioni turistiche;
- Organizzazione e gestione manifestazioni turistiche;
- Comunicazione istituzionale con gli organi di informazione locali e nazionali;
- Ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio;
- Coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione);
- Comunicazione istituzionale con organi di informazione locali e nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico);
- Coordinamento promozione principali iniziative;
- Promozione e sostegno delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio;
- Spese per incentivazione iniziative a supporto delle attività produttive e commerciali.

Finalità:. Partendo dalla consapevolezza che il turismo è un'opportunità imprescindibile per lo

sviluppo economico e sociale e che ha un peso determinante sul Pil, capace, a differenza di altri settori, di generare risorse localmente, si punta al sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche di Sant’Antioco nel settore turistico, incentivando “l’acquisto” del territorio, l’offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione e Intrattenimento di turisti e non, tramite, anche, il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate direttamente dal Comune e dalle associazioni presenti sul territorio. Scopo di tali azioni è quello di raggiungere l’obiettivo, di contrastare la situazione di crisi che vivono i nostri operatori economici attraverso azioni concrete tese alla rivitalizzazione della città e delle zone un tempo prestigiose per lo shopping, l’incontro e la socializzazione. Attraverso l’applicazione di principi base del visual merchandising, del marketing esperienziale e relazionale, attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholders cittadini, si vuole condividere la convinzione che ogni singolo operatore economico insieme all’azione fondamentale delle Associazioni Culturali, sono fondamentali per la riuscita ed il successo dell’iniziativa, conseguendo, allo stesso tempo, vantaggi economici per la propria attività, oltre che il miglioramento dell’immagine della città a fini turistici.

Attività generali:

- Determinazioni e provvedimenti di impegno e liquidazione;
- Predisposizione di bandi e concorsi di idee
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla ricerca di risorse economiche
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali;
- Gestione interna della comunicazione destinazione turistica e social media strategy

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	265.100,00	0,00	253.370,00	208.100,00	0,00	208.100,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	0,00	23.667,06	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	285.100,00	0,00	277.037,06	208.100,00	0,00	208.100,00	0,00

**MISSIONE 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa -
PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio**

SETTORE	SETTORE TECNICO
Responsabile	
Servizio	Servizio Attività Produttive Commercio Artigianato e Turismo

Il programma riguarda:

- la pianificazione, programmazione e gestione del territorio attraverso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare, la gestione degli strumenti urbanistici, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l’attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;

- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari.

I Principali obiettivi:

- **Conclusione iter di approvazione del piano urbanistico comunale.** Ciò consentirà lo sblocco delle zone turistiche con particolare riferimento al recupero e sviluppo di Peonia Rosa, Capo Sperone, comparto di Cala Sapone e Mercury. Interventi di riqualificazione e insediamento di strutture ricettive che consentiranno al nostro Comune di fare un grosso salto di qualità.
 - **Piano Particolareggiato del Centro storico** che riguarda la **zona A** e il **Centro matrice** -
 - snodo cruciale di tutta la pianificazione è costituito dalla **variante al PAI**-
 - Definizione dello studio del **Reticolo Idrografico** del centro abitato che consentirà di diminuire la **scala di rischio** in alcune zone che oggi rientrano nel rischio più alto e vanno incontro a un sostanziale blocco edilizio. Quindi la variante al PAI, insieme allo studio del Reticolo Idrografico, consentiranno di diminuire il rischio dove ancora esiste.
 - **PUL – Piano di Utilizzo dei Litorali**, che si innesta nel solco del lavoro di pianificazione urbanistica avviato dall'attuale Amministrazione Comunale con l'obiettivo di garantire regole certe per uno sviluppo concreto e responsabile, approvato recentemente.
 - **Pianificazione del Porto:** abbiamo concluso la delega affidata a questo Comune dalla Regione Sardegna nel 2009, abbiamo approvato gli atti e ora spetta alla stessa Regione darle attuazione.
- Motivazioni:
 - Sviluppare la pianificazione territoriale generale e riordinare gli strumenti esistenti con trasposizione su supporto informatico da pubblicare ai sensi di legge nel sito comunale affinché sia di facile consultabilità per cittadini e professionisti.
 - Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita.
 - In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	403.361,35	0,00	447.304,40	280.045,19	0,00	279.845,19	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	866.146,43	0,00	1.049.784,71	15.000,00	0,00	115.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.269.507,78	0,00	1.497.089,11	295.045,19	0,00	394.845,19	0,00

PROGRAMMA 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare

Il programma riguarda in generale le politiche di natura urbanistica per consentire l'accesso al bene casa alle fasce sociali che non possono accedervi secondo i prezzi di libero mercato, con la definizione di interventi che prevedano alloggi a prezzi convenzionati, o interventi di edilizia sovvenzionata.

Finalità: Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.

Favorire, negli interventi di riqualificazione urbana, l'accesso delle cooperative edilizie per soddisfarne la domanda.

In questo programma sarà prevalentemente concentrata l'attenzione dell'ufficio tecnico volto al Completamento dell'intervento finanziato dalla Regione Sardegna per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare a canone sociale.

E' stato altresì inquadrato in questa missione e programma il finanziamento RAS "Interventi di manuten.,risanamento conservativo e ristrutturazione patrim.immobil. privato - RAS - di euro 181.137,25

Titolo	STANZIAMENT TO TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT TO TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT TO TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.936.026,14	0,00	3.120.236,19	0,00	0,00	950.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.936.026,14	0,00	3.120.236,19	0,00	0,00	950.000,00	0,00

Le spese in conto capitale vengono di seguito dettagliate:

Fondo complementare al P.N.R.R. MiglioR. adeguamento sismico ed efficientamento energetico immobili comunali via G.Paolo I- mutuo CDP	300.000,00
Lavori di recupero edifici da riconvertire in alloggi di edilizia economica e popolare. Contributo Regionale (E. 1262)	14.341,30
Lavori di riqualificazione urbana appartamenti di Via Rinascita - L 179/92- avanzo amministrazione vincolato	103.139,14
Lavori di riqualificazione urbana appartamenti di Via Rinascita - Contributo RAS L 179/92 (e. 2569)	420.942,47
Progetto Completamento Lavori di recupero edifici da riconvertire in alloggi di edilizia economica e popolare - avanzo amm.ne vincolato inv	45.961,08
Fondo complementare al P.N.R.R. Miglioramento o adeguamento sismico ed efficientamento energetico immobili comunali via G.Paolo II (2600)	1.614.612,59
Fond_complementare al P.N.R.R.immobili comunali via G.Paolo II Accesso al fondo per avvio opere indifferibili art. 26, comma 7, D.L. 50_2022	255.000,00
Interventi di manuten.,risanamento conservativo e ristrutturazione patrim.immobil. privato - RAS - e. 1	181.137,25
totale	2.935.133,83

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio Servizio	Lavori pubblici Manutenzioni/Ambiente

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
--------	---------------------------	-----------------	------------	---------------------------	-----------------	---------------------------	-----------------

SPESE CORRENTI	177.140,43	0,00	177.140,43	61.039,17	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	122.606,02	0,00	131.273,98	2.450.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	299.746,45	0,00	308.414,41	2.511.039,17	0,00	2.500.000,00	0,00

All'interno delle voci di bilancio sono presenti:

- Contributi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua – finanziamento RAS di complessivi euro 238.179,6
 - Progetti prevenzione incendi boschivi - Fondo Isole Minori 72.606,02
- e nella programmazione sul pluriennale Opere di sistemazione idraulica e di mitigazione del rischio idrogeologico in ambito urbano investimento di 5 milioni di euro

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Il programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali e del verde pubblico.

Finalità: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti.

OBIETTIVI:

- Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini;
- Interventi di gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico;
- Interventi di pulizia delle spiagge;
- Spese per attività e manifestazioni legate alla sostenibilità ambientale;
- Interventi di risanamento ambientale;
- Intervenire sul decoro urbano

Per quanto riguarda la manutenzione del verde sono previsti diversi interventi, da realizzarsi in economia diretta, finalizzati alla riqualificazione, al completamento e arredo di diverse aree verdi:

<u>VERDE</u>									
Particolare attenzione è stata dedicata alla implementazione delle aiuole, degli spazi verdi e dei parchi urbani. Gli interventi riguarderanno la messa a dimora di alberature lungo i viali cittadini e nelle vaste aree verdi della cerchia urbana e delle periferie. Nel precedente mandato è stato rivisto l'arredo a verde delle aiuole spartitraffico e delle aiuole urbane che sono state oggetto di una completa revisione estetica									
Incremento giardini aree verdi urbane	mq		39.000						

Pinete e aree boschive urbane	mq		87.100						
Aiuole spartitraffico a verde	n.		13						
Aiuole urbane curate	n.		19						
Parchi urbani	n.		7						
Palme canariensis e washingtonia	n.		292						
Alberi piantati (nuove piantumazioni e risarcimenti)	n.		2300						

- Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	100.715,10	0,00	137.602,31	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	8.923.239,05	0,00	8.930.942,86	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.023.954,15	0,00	9.068.545,17	42.000,00	0,00	42.000,00	0,00

Tra le spese in conto capitale viene evidenziato il finanziamento PNRR misura M2C4, investimento 3.4 - Messa in sicurezza permanente-Area Sa Barra - Matrice interessata: suolo di euro 7.290.000,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 03: Rifiuti

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio Servizio	Lavori pubblici Manutenzioni/Ambiente

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Finalità: - Spese per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il servizio in argomento viene affidato mediante appalto pubblico e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e il loro trasporto presso gli impianti di trattamento e recupero, il lavaggio delle strade, la pulizia dei parchi, degli spazi e aree pubbliche ecc. La spesa da sostenere per tale servizio deriva dal piano finanziario approvato ogni anno dal Consiglio Comunale.

Motivazioni: L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire un servizio sempre più

efficiente e attento di raccolta dei rifiuti, in collaborazione con la cittadinanza.
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	1.705.000,00	0,00	1.981.243,35	1.651.000,00	0,00	1.651.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.705.000,00	0,00	2.981.243,35	1.651.000,00	0,00	1.651.000,00	0,00

Oltre alla spesa prevista per la raccolta e gestione dei rifiuti, tra le spese di investimento è inserito il finanziamento PNRR misura 2 - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di euro 1.000.000,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 04:- Servizio idrico integrato.

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio Servizio	Lavori pubblici Manutenzioni/Ambiente

Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è l'insieme dei servizi idrici connessi all'uso umano della risorsa idrica ovvero la captazione dell'acqua potabile, il suo trasporto e la sua distribuzione e quindi la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

Il servizio nazionale è diviso in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e in ciascuno un unico gestore cura i servizi relativi al ciclo umano delle acque.

Finalità: Il presente programma prevede le seguenti spese:

- Quota di partecipazione al consorzio per il servizio idrico integrato "ATO";
- Spese per la gestione delle fontanelle pubbliche.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	20.000,00	0,00	20.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.000,00	0,00	20.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Il programma persegue l'obiettivo della Manutenzione e valorizzazione Patrimonio Boschivo finanziato dalla Regione Sardegna che si svolge attraverso la gestione degli operai scelti attraverso gli avvisi di selezione del Centro per l'impiego.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	178.113,68	0,00	203.035,63	18.730,00	0,00	18.730,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	178.113,68	0,00	203.035,63	18.730,00	0,00	18.730,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA 06: tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE: investimenti relativi alla L.R. N°4/2004 - Opere di Difesa Spondale e Opere di attraversamento Rio S'Arriaxu.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.077.477,26	0,00	1.217.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.077.477,26	0,00	1.217.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio Servizio	Lavori pubblici Manutenzioni

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Il presente programma prevede:

- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;
- Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;
- Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.
- Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione.
- Spese manutenzione ordinarie delle strade;

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali e dell'illuminazione pubblica.

Obiettivi

- ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici minimizzazione, nel medio-lungo termine , dei costi di gestione e di potenziali inefficienze

Nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione Comunale ha concentrato la propria azione in un processo di riqualificazione urbana e di valorizzazione degli elementi d'identità della città, che mira all'abbellimento e al decoro dei luoghi ed alla fruizione da parte delle persone le quali potranno godere di ambienti urbani accoglienti e di servizi anche tecnologici, c.d. smart city services (rilevamento dei dati ambientali, i servizi di comunicazione digitale, la videosorveglianza, i servizi per la sicurezza del cittadino, ecc.).

A questo processo di riqualificazione urbana non è stato sinora possibile associare un adeguato potenziamento delle infrastrutture a supporto dei servizi di smart city, in quanto la vetustà degli impianti d'illuminazione pubblica non ne consente lo sviluppo. Risulta pertanto necessario ed improrogabile un adeguamento tecnologico e normativo, la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione presenti nel territorio comunale, l'implementazione dei servizi di smart city, l'ammodernamento tecnico e funzionale degli impianti stessi, per rispondere alle vigenti norme in materia di efficientamento energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso, a fronte di un notevole investimento economico necessario per poter ristrutturare ed adeguare gli impianti medesimi.

Appare non più economico e sostenibile l'attuale modello di gestione dei consumi e di gestione della manutenzione dell'impianto a fronte di validi modelli alternativi che prevedono programmi di sostituzione e di efficientamento immediato con trasferimento al candidato promotore privato il rischio della gestione economica della proposta di intervento innovativo.

Tra le valide alternative per la riduzione dei consumi e la gestione del servizio di manutenzione ordinaria e piccoli interventi di manutenzione straordinaria, vi sono le convenzioni CONSIP per il servizio Luce accordo quadro, il procjet financing (finanza di progetto disciplinata dall'art. 183 del d.lgs. n. 50/2016), nonché il noleggio operativo a medio lungo termine.

Il Comune di Sant'Antioco, dunque, nell'ottica di operare scelte avvedute rivolte al risparmio energetico, al contenimento dei gas serra e al contenimento della spesa pubblica, avvierà la manifestazione di interesse rivolta ad operatori economici qualificati nel settore energetico con lo scopo di intraprendere uno dei suddetti modelli di gestione del servizio di manutenzione dell'illuminazione pubblica.

OBIETTIVI SULLA VIABILITÀ

- Progetto Smart City. Mobilità sostenibile e collegamento con le aree marine del Comune di Sant'Antioco. La sfida sarà creare una rete di gestione dei mezzi elettrici di proprietà del Comune e

al servizio dei turisti. Tre bus scoperti, tre barche, sette automobili Smart: tutti mezzi di locomozione elettrici la cui stazione centrale e di ricarica sorge nello spazio accanto alla Caserma dei Carabinieri, in via Campidano

- **Piano straordinario e generale viabilità rurale – 2 milioni di euro di investimento.** In prima battuta saranno predisposte le progettazioni per le strade di **Su Demaniu, S'Achillonis, Sa Scrocca e Sa Scrochitta, Bega Trotta, Triga, S'acqua e su Cardu** e in generale tutte le arterie che, prossime ai rii, subiscono con frequenza la violenza dell'acqua. Quindi un sistema ragionato di cunette, cavalcafossi e tutto ciò che si renderà necessario per risolvere alla radice il problema, laddove possibile.

Risultato atteso: riaprire le vie di defluizione delle acque che negli anni sono state chiuse con incoscienza, generando problema a cascata.

- **Piano viabilità rurale, Strada Su Pranu 1,9 milioni di investimento totale.** I lavori sulla strada di **Su Pranu**, sono stati programmati su **tre lotti**. Il primo è stato concluso e ha visto l'intervento **da via Bolzano a il ponte di S'Arriaxiu**, per circa un km lineare. Gli altri due, già progettati, chiuderanno completamente il capitolo "strada Su Pranu", al centro di numerosi problemi, specie, ancora una volta, quando l'acqua cade copiosa. Le lavorazioni eseguite sono molteplici e, in generale, le parole d'ordine sono **regimentazione delle acque meteoriche e sicurezza**. A queste operazioni si è aggiunta anche la predisposizione dell'impianto di illuminazione che naturalmente verrà messo in opera nei successivi lotti. Sono sorte nuove banchine e barriere stradali ed è stata implementata la segnaletica.

Il progetto è già pronto, ora si tratta di lavorare per portare a termine anche gli altri due lotti.

- **Piano viabilità rurale, strada Triga – investimento 400 mila euro.** Importantissima arteria di penetrazione agraria (e non solo) che **da via Trilussa conduce alla piana di Canai**. Anche questa strada, di vitale importanza sia per l'agricoltura, sia perché raccordo con zone di interesse archeologiche e balneari, ha bisogno di interventi strutturali. Abbiamo previsto la spesa di **400 mila euro** per la manutenzione straordinaria, per l'ampliamento della carreggiata, per la bitumazione dei tratti che mostrano evidenti segni di deterioramento e per cunette e cavalcafossi in alcuni punti critici. L'obiettivo è renderla definitivamente sicura.

- **Piano straordinario asfalto – 1,5 milioni di euro di investimento.** Un programma con un ordine di priorità definito da tempo in collaborazione con l'Ufficio Lavori Pubblici Appalti e la Polizia Locale. Questo stesso piano ha portato ad asfaltare **ben 77 strade tra il 2018 e il 2020**. Ma già dal **2023** impegneremo una parte delle risorse in programma per bitumarne un'ampia fetta e proseguire nel piano di lavoro già avviato.

- **Ridefinizione viabilità urbana centro città.** Il traffico veicolare del centro ha indubbiamente bisogno di essere rivisto e adeguato alle esigenze del tessuto economico e sociale, nonché di chi vive nelle strade del centro. La **ridefinizione del traffico**, dunque, **intercetterà le nuove opere pubbliche** realizzate e quelle che creeremo, da Piazza Umberto fino a Piazza De Gasperi, considerando i vari assi stradali che conducono alle spiagge e al territorio di Calasetta. Un'ampia rete di arterie che va studiata e ridefinita, con rigore e decisione, individuando le migliori soluzioni possibili per tutti.

- **Interventi strutturali sulle strade del centro, via Garibaldi, via Eleonora D'Arborea e viale Trento – investimento di 2,1 milioni di euro.** Rifare i marciapiedi e ridefinire l'illuminazione nelle tre strade succitate. L'intervento di Viale Trento, da via Fra Ignazio a via Risorgimento, è nella fase dell'affidamento dell'appalto. Saranno realizzati nuovi marciapiedi e sotto servizi, nuovi sistemi di trattamento acque piovane e illuminazione. Per quanto riguarda via Garibaldi e via Eleonora D'Arborea, invece, siamo alla progettazione.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	518.125,83	0,00	637.693,32	305.000,00	0,00	305.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	5.828.666,51	0,00	5.939.498,43	5.926.800,00	0,00	7.966.800,00	0,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.346.792,34	0,00	6.577.191,75	6.231.800,00	0,00	8.271.800,00	0,00

Di seguito il dettaglio degli investimenti in programma e/o in corso di ultimazione

Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del manto stradale in ambito urbano ed extraurbano- contributo RAS (E. 1265)	500.000,00
Realizzazione banchinamento e Sistemazione Lungomare caduti di Nassiriya - Finanziamento Miinistero (1291)	200.000,00
L.R. N. 2/2007 - Fondo Unico - Interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria del manto stradale in ambito urbano (cofin.RAS)	170.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria strade rurali - RAS	150.000,00
L.R. N. 2/2007 - Fondo Unico - Sistemazione e messa in sicurezza di Via Bolzano	50.000,00
Riqualificazione lungomare la marina con modifica della viabilita' - 1 lotto - RAS (E. 1297)	50.000,00
Riqualificazione energetica con realizzazione impianti fotovoltaici su pensiline ombreggianti e edifici pubblici -	50.000,00
Progetto di valorizzazione della Piazza De Gasperi - L. 234_2021 ART.1 c, 407-413 (1275)	69.954,20
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali centro urbano (finanziato con entrate monetizz.) - avanzo vincolato investimenti	24.760,50
L.R. N. 2/2007 - Fondo Unico - Lavori di manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica (ex L.R. 25/93) -	24.755,28
Progetto di valorizzazione della Piazza De Gasperi - Fondo per gli investimenti Isole Minori - DPCM 4.02.2021 (E. 2056)	153.598,17
L.R. N. 2/2007 - Fondo Unico -Intervento funzionale di messa in sicurezza del "Ponte sulla S.P.n. 126" - cofinanziamento	11.881,37
Intervento funzionale di messa in sicurezza del "Ponte sulla S.P.n. 126" - avanzo di amministrazione vincolato	0,00
Intervento funzionale di messa in sicurezza del "Ponte sulla S.P.n. 126" - finanziamento Unione dei Comuni funzione delegata RAS (E. 1290)	1.296.534,61
Decreto Ministero Interno 14/01/2020 E DM 30/01/2020 Interventi efficientamento rete illuminazione pubblica (anni 2020-2024) (E.1273)	54.634,61
Lavori di rifacimento di Piazza Umberto e sistemazione viabilit - Comma 139, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (1465)	599.970,00
PNRR - missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica- Riqualificazione urbana Via Trento e pi - Art. 1 comma 119 L.145/2018 (1468)	693.113,72
Riqualificazione urbana miglioramento accessibilita' abbatt. barr. arch.marciap. Via Garibaldi e pi - Fondo invest. Isole Minori (1470)	700.000,00
Piazza Umberto - Accesso al fondo per avvio opere indifferibili art. 26, comma 7, D.L. 50_2022	90.000,00
PNRR - missione 2: Riqualificazione urbana Via Trento Accesso al fondo per avvio opere indifferibili art. 26, comma 7, D.L. 50_2022	105.000,00
Miglioramento e messa in sicurezza della strada comunale Su Pranu - CONTRIBUTI DM 25.08.2021 (E. 1295)	32.449,56
Mobilit sostenibile - Sperimentazione isole minori Sant'Antioco e Calasetta. Itinerario "la via del sale" - RAS FSC 2014/2020 - E2592	183.486,20
	5.210.138,22

MISSIONE 11

Programma 01: Sistema di protezione civile

SETTORE	Settore Tecnico
Responsabile	
Servizio Servizio	Servizio Sicurezza / datore di lavoro

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi del programma "Sistema di protezione civile" sono:

Consolidamento sistema protezione civile;

Attività di prevenzione;

Sistema di monitoraggio e allerta meteo;

Informazione e formazione;

Finalità: Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema regionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

✓ Erogazione contributo all'Associazione volontari protezione civile;

✓ spese per il servizio antincendio;

✓ spese per il servizio di salvamento a mare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	52.000,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	52.000,00	0,00	52.000,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**PROGRAMMA 01 - Interventi per l'infanzia e i minori**

SETTORE	Settore della Coesione Sociale e del Welfare Territoriale
Responsabile	
Servizio Servizio	Servizio Benessere della Famiglia Servizio Adulti e alla Disabilità

Il Comune di Sant'Antioco offre i seguenti servizi:

SPAZIO INFANZIA - benessere della famiglia

E' di fondamentale importanza coinvolgere le istituzioni pubbliche e private del territorio secondo un approccio di rete, con particolare attenzione alle tematiche emergenti nel contesto post pandemico, riguardanti la multiculturalità, la coesione sociale, l'innovazione tecnologica, le dinamiche demografiche (calo nascite), il superamento delle povertà educative, l'inclusione dei bambini e delle bambine disabili e la sostenibilità integrale.

Dal punto di vista della gestione dei servizi è necessario potenziare il ruolo dei servizi per l'infanzia,

quali presidi territoriali per l'inclusione e la coesione sociale, sia attraverso la realizzazione di poli e percorsi per l'infanzia (0-6), sia attivando strategie per il potenziamento della rete dei servizi pubblici e privati per l'infanzia (0-3, 3-6) e per il rafforzamento dei rapporti col privato e con le scuole statali, al fine di consolidare un sistema di offerta unitario e armonico.

La linea strategica da intraprendere nei prossimi anni è quella di incentivare l'accesso delle bambine e dei bambini ai servizi per la prima infanzia, pubblici o privati, purché di alta qualità.

Primo obiettivo da perseguire è quello di impiegare in maniera sinergica le misure vigenti per l'abbattimento delle tariffe dei servizi: "Bonus asilo nido INPS", "Servizi Prima Infanzia - NIDI GRATIS RAS".

I finanziamenti a livello nazionale, regionale, sono in grado, se impiegati in modo sinergico, di abbattere le tariffe dei servizi 0-3 anni in modo determinante, al punto da promuovere due impatti di rilevanza strategica:

o Incentivare la domanda di servizi anche da parte delle famiglie che non hanno come motivazione primaria la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, favorendo così l'inclusione di un maggior numero di minori nel percorso 0-3 e spezzare in modo decisivo il circolo vizioso generato dalla condizione della madre che vorrebbe approcciarsi al mondo del lavoro ma che, non avendo ancora il requisito di lavoratrice, spesso non riesce ad accedere ai servizi per la prima infanzia;

o Stimolando la domanda con finanziamenti pubblici si incentiva l'apertura di posti aggiuntivi da parte dei privati, aggiungendo con ciò posti 0-3 al sistema complessivo e contribuendo così al perseguimento dell'obiettivo di garantire la soglia del 33% di copertura dei servizi 0-3 (prima obiettivo europeo ora, dal 2022, obiettivo nazionale).

Inoltre dovrà essere mantenuta una costante tensione programmatica orientata a qualificare costantemente i servizi, sia dal punto di vista degli spazi, mediante ristrutturazione o nuova costruzione di nidi/scuole/poli d'infanzia con l'impiego dei finanziamenti del PNRR, sia promuovendo l'innovazione pedagogica, partendo da una decisa direzione in favore dell'educazione all'aperto.

E' in corso la gara per l'affidamento del servizio di gestione della sezione primavera e del nido comunale.

Parte Seconda - Spesa	SOMME STANZIATE
Progetto gestione asilo Nido Comunale Carlo Sanna - quote utenti	126.500,00
Art. 1, comma 172, Legge 234/2021 quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia - avanzo vincol	38.365,62
Art. 1, comma 172, Legge 234/2021 quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia - 2023	38.365,62
Progetto gestione Sezione Primavera Carlo Sanna - Contributo Ufficio Scolastico Regionale - AVANZO VINCOL. SPCORRENTE	6.039,91
Progetto gestione Sezione Primavera Carlo Sanna - Contributo Ufficio Scolastico Regionale (601)	6.039,91
L.R. 2/2007 - Fondo Unico - Progetto gestione Asilo Nido Comunale C. Sanna -	35.000,00
TOTALE	€ 250.311,06

Area minori e giovani

Tra i servizi di questa area si possono ritrovare:

- Educativa domiciliare minori, attività a favore del singolo bambino e della sua famiglia, con funzioni di sostegno didattico, sociale, pedagogico ed educativo di prevenzione al disagio o di supporto in situazioni difficili. È un servizio gratuito attivato in seguito ad una valutazione socio educativa dei singoli casi.

- Inserimento in comunità per minori, in comunità mamma/bambino, affido familiare in situazioni specifiche e su mandato dell'autorità giudiziaria. Per questi ultimi interventi, che si effettuano su specifico progetto ed ovviamente in casi particolari, il Comune, al suo interno o in forma associata con altri enti, si avvale di équipe specializzate per la trattazione delle situazioni più complesse, note al Tribunale per i Minorenni: in particolare si strutturano Servizi Tutela Minori, servizi Affidi e Adozioni (questi ultimi di concerto con le ASL per la presenza di prestazioni sanitarie).

Particolari attenzioni continueranno ad essere rivolti verso i Servizi Socio Educativi, che

costituiscono un sistema di supporto alle famiglie, atto a sostenerle nel garantire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori, in particolare dei più fragili ed esposti a possibili pregiudizi.

Si caratterizzano quali:

- interventi atti a favorire il supporto economico alla maternità e alle famiglie numerose;
- interventi atti a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per i nuclei familiari dove entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa (servizi prima infanzia, servizi estivi) garantendo nel contempo ai minori l'inserimento in validi percorsi educativi e/o ricreativi e sportivi;
- interventi atti a sostenere i minori che si trovino in stato di disagio e le famiglie nei casi di temporanea difficoltà a farvi fronte (servizio educativo territoriale, affidamenti familiari, progetti di inclusione sociale, inserimento in comunità socio-educative).

Continueranno regolarmente ad essere sostenuti:

- Asilo nido, sezione primavera;
- Spese per attività estiva minori che hanno come scopo principale lo sviluppo dei rapporti interpersonali, delle dinamiche di gruppo e delle capacità di socializzazione.
- Servizio educativo territoriale finalizzato ad affiancare e sostenere le situazioni di disagio e di difficoltà relazionale dei minori e delle loro famiglie;
- Servizio educativo di strada finalizzato ad incidere sui fattori di rischio e sui danni relativi all'emarginazione e di disagio delle fasce giovanili;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica, presso i locali scolastici, a favore di alunni in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992;
- Progetto "Azioni attive per lo Sport e la Musica". L'Amministrazione Comunale con questo progetto intende promuovere la pratica di un'attività sportiva e la diffusione dell'istruzione e della cultura musicale, quali elementi essenziali per la crescita culturale, sociale e intellettuale dei giovani. Gli interventi sono rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni. Il progetto viene portato avanti con le Associazioni Sportive locali convenzionate con il Comune e con la Scuola Civica di musica.
- Affidamento familiare: intervento finalizzato ad offrire un supporto temporaneo al minore e al suo nucleo familiare da parte di un altro nucleo familiare in un'ottica di solidarietà;
- Affidamento familiare e di supporto a favore di adulti e/o anziani in grave situazione sociale ed economica;
- Spese per pagamento rette per comunità alloggio per minori. In alcune situazioni, laddove non è attuabile l'affidamento ad una famiglia, il Tribunale per i Minorenni può disporre l'inserimento in una Comunità di tipo familiare, la quale, in collaborazione con il Servizio Sociale, deve contribuire alla crescita armonica dei minori, curare e favorire il mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine, nonché l'inserimento del minore sul territorio, attraverso la frequentazione di corsi scolastici o professionali, nonché di attività sportive e ludico-ricreative.

Le linee sopra indicate rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive e complesse manifestate dalle famiglie e dal tessuto sociale territoriale.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 02 - Interventi per la disabilità

Finalità: All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

Area Disabili

- Residenze per Disabili o Comunità alloggio, a seconda del livello di autonomia della persona. La retta di frequenza varia in base all'ente gestore e il Comune può intervenire in modo parziale o totale per il pagamento della stessa.
- Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, soprattutto invalidi ma non solo (rientrano anche i soggetti fragili tra cui ex detenuti, ex tossicodipendenti o alcolisti), in cui si effettua una mediazione per l'inserimento lavorativo, attraverso tirocini, borse lavoro o assunzioni nelle aziende che per legge riservano quote agli invalidi.

- L.162/98 - Finanziamenti per piani personalizzati a favore delle persone con grave disabilità (contributo RAS). Si tratta di specifici finanziamenti regionali per interventi e azioni personalizzate di aiuto e di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. I progetti possono prevedere una varietà di interventi, a seconda della patologia, dell'età della persona interessata e delle sue esigenze. Il piano personalizzato è predisposto dai Servizi Sociali con in collaborazione con gli interessati e le loro famiglie e dalla ASL. Utenza in carico n. 364.

- Ritornare a casa. - Il programma Regionale "Ritornare a casa" è rivolto esclusivamente a persone con totale perdita di autonomia che necessitano di assistenza per compiere tutte le attività quotidiane e di interventi medici infermieristici frequenti, effettuabili a domicilio. I beneficiari in carico sono attualmente n. 29.

- Servizi per la tutela delle persone interdette o inabilite o con Amministratore di sostegno. Le persone e le famiglie possono accedere ai servizi sociali comunali senza appuntamento, con accesso libero, nei giorni di ricevimento del pubblico (denominato recapito), oppure su appuntamento, telefonando preventivamente alla segreteria del servizio sociale di riferimento. Nello svolgimento delle funzioni di informazione ed orientamento del cittadino nell'accesso ai servizi sono impegnati tutti gli operatori del Servizio attività sociali (assistenti sociali, pedagoga, psicologa del lavoro e amministrativi). Al termine del contatto, il cittadino può essere indirizzato verso altri servizi e realtà del territorio oppure, quando l'attività di ascolto e orientamento richiede l'approfondimento delle richieste espresse dal cittadino e la capacità di discriminare i problemi, sono garantiti uno o più colloqui di segretariato sociale con un'assistente sociale. I colloqui hanno carattere di riservatezza e gli operatori del servizio sono tenuti al segreto professionale, al segreto d'ufficio e per le assistenti sociali al rispetto del Codice deontologico. Le persone possono rivolgersi al servizio sociale di riferimento anche per conoscere possibilità e modalità di partecipazione ad azioni preventive e promozionali rivolte alla comunità. L'attività d'informazione al pubblico avviene in spazi riservati, accoglienti e privi di barriere architettoniche per facilitare l'accesso di tutti i cittadini.

Il presente programma prevede i seguenti interventi:

- Erogazione contributi per abbattimento barriere architettoniche (contributo RAS). Tali contributi sono erogati dalla regione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, su immobili privati già esistenti nel 1989, ove risiedono disabili, al fine di favorire l'accesso e l'autonomia all'interno degli ambienti. E' rivolto ai disabili con invalidità certificata dalla ASL e handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3° della L.104/92.

- [Contributi a destinazione specifica](#) Si tratta di provvidenze economiche erogate a favore di persone affette da patologie specifiche indicate dalle leggi:

- | | |
|---|----------------|
| • L.R. 20/97 (Sofferenti mentali) | n. 128 utenti; |
| • L.R. 27/83 (Soggetti affetti da neoplasie maligne) | n. 80 utenti; |
| • L.R. 9/04 (Soggetti affetti da malattie oncologiche) | n. 127 utenti; |
| • L.R. 11/85 (Soggetti nefropatici) | n. 18 utenti; |
| • L.R. 12/85 (Trasporto h. da e per centri di riabilitazione) | n. 38 utenti; |
| • L.R. 12/2011 art. 18 c. 3 (Trapiantati...) | n. 2 utenti |
| • L.R. 20/97 (inserimenti in struttura per soff. Mentali) | n. 1 utente |
| • L.R. 6/95 (inserimenti in struttura riabilitativa) | n. 1 utente |

- [contributi a destinazione specifica](#) a favore di persone aventi particolari requisiti:

- | | |
|--|--------------|
| • Legge 431/98: contributi integrativi canoni di locazione | n. 36 utenti |
| • Fondo inquilini morosi incolpevoli | n. 4 utente |

Motivazioni: Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	1.399.000,00	0,00	1.743.168,57	1.375.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.399.000,00	0,00	1.743.168,57	1.375.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 03 - Interventi per gli anziani

Area Anziani

Tra i servizi di questa area si possono ritrovare:

- SAD (servizio di assistenza domiciliare), si concretizza in programmi individualizzati di sostegno alla domiciliarità dell'anziano, tramite l'invio di un ausiliario a casa per prestazioni socio-assistenziali (non sanitarie: le prestazioni infermieristiche o riabilitative dipendono dalla ASL). Le prestazioni hanno un costo orario in base al reddito, i costi sono stabiliti all'interno del Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Adottato dai Comuni del Distretto sociosanitario di Carbonia. L'obiettivo del servizio è il miglioramento delle condizioni di vita di cittadini parzialmente o totalmente non autosufficienti e disabili, al fine consentire la permanenza nel proprio ambiente di vita e/o il pieno inserimento nel contesto familiare e sociale di riferimento, evitando così l'istituzionalizzazione e il conseguente sradicamento dalla propria comunità di origine. Utenti n. 60;

- RSA - Residenze Sanitarie Assistite, sono strutture di ricovero temporaneo in regime di lungodegenza rivolte a persone non autosufficienti, affette da patologie cronico - degenerative o da patologie invalidanti, non ammissibili a domicilio e bisognose di una riabilitazione di tipo globale. Le RSA forniscono ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale. L'utente vi accede attraverso il Punto Unico di Accesso con il vaglio, nel caso di problemi complessi, dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) che stabilisce il percorso terapeutico più idoneo. La retta per la permanenza nelle RSA è per il 50% a carico della ATS (Azienda Territoriale Sanitaria). La restante quota (per le prestazioni di tipo sociale) è a carico dell'utente sulla base dell'ISEE o del Comune di residenza dell'assistito nel caso in cui l'utente e/o i congiunti siano tenuti agli alimenti come previsto dal Codice Civile.

- Comunità Alloggio per Anziani - CASE DI RIPOSO. Le Comunità alloggio per anziani sono strutture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera destinate ad ospitare persone con età superiore ai 65 anni, autosufficienti, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà. Le comunità alloggio garantiscono il soddisfacimento delle esigenze primarie e di quelle di relazione al fine di mantenere l'anziano attivo e inserito nel tessuto sociale, anche attraverso iniziative sociali e culturali, il coinvolgimento nella gestione della comunità, un costante scambio con i familiari e la comunità circostante. L'assistenza medica di base per gli ospiti della Comunità Alloggio viene garantita dal medico di medicina generale che ha in carico l'utente. L'assistenza medica specialistica viene garantita ed erogata dal Servizio Sanitario Regionale in base alle norme di riferimento.

La gestione della Casa Protetta dal mese di maggio del 2015 è stata affidata in concessione ad una cooperativa sociale che ne curerà la gestione per vent'anni. Il Comune partecipa alla spesa relativa al pagamento delle rette a favore di cittadini residenti in situazione di indigenza economica, privi di rete familiare ed in carico al Servizio Sociale comunale.

Il presente programma:

- Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).
- Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo

svolgimento delle funzioni primarie.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	57.100,00	0,00	57.125,20	70.100,00	0,00	70.100,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	57.100,00	0,00	57.125,20	70.100,00	0,00	70.100,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Finalità: All'interno di questo programma sono inserite le sottoelencate attività mirate a supportare i cittadini in situazione di disagio socio-economico e a rischio di esclusione sociale.

Comprende:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.
- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.
- Erogazione contributi economici: intervento finalizzato al sostegno di singoli individui e/o nuclei familiari in situazione di temporanea difficoltà reddituale al fine di fornirgli le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni primari della vita.
- Erogazione sussidi, leggi di settore: interventi finalizzati al sostegno economico di persone in precarie condizioni economiche, affette da grave disagio psichico ed in carico al Centro di salute mentale ed al Servizio Sociale Comunale.
- progetti "ritornare a casa"
- Leggi di settore specifiche

Segretariato sociale professionale Esso costituisce il primo vero contatto che la persona ha con il servizio. Si può definire come l'attività di ascolto competente delle istanze portate dal cittadino, finalizzata alla presa in carico della persona per garantire e facilitare unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali. In uno o più colloqui si ottengono informazioni sui propri diritti, su quanto il Comune o i servizi sociosanitari competenti offrono. A seguito di ciò può avvenire l'attivazione di interventi specifici, l'invio ad altri servizi o una semplice breve consulenza sociale su come affrontare la situazione.

Contributi economici Si può ottenere un aiuto economico quando ci si trova in uno stato di bisogno o si vive in una particolare condizione di fragilità (come ad esempio la perdita del lavoro o cassa

integrazione, famiglie monoreddito, malattia grave o invalidità, anziani soli, famiglie numerose). Tali situazioni vengono definite nel regolamento comunale attraverso parametri economici (certificazione ISEE) e sociali e valutati dall'assistente sociale attraverso colloqui o altri interventi ritenuti caso per caso idonei dello stato di bisogno e progetto di intervento. L'aiuto economico comunale (come già detto diverso da Comune a Comune) può tradursi in:

- ⌚ Assegno fisso mensile per brevi periodi
- ⌚ Buoni da spendere in supermercati convenzionati per generi alimentari
- ⌚ Buoni per farmaci
- ⌚ Assegni o buoni in occasione di un nuovo nato
- ⌚ Pagamento utenze domestiche di prima necessità
- ⌚ Pagamento di affitti
- ⌚ Sostegno parziale o totale di rette di asilo nido e scuole dell'infanzia. In alcuni casi il Comune è la porta di accesso per ottenere alcuni contributi regionali o statali, quali ad esempio:
- ⌚ l'assegno di maternità (per le donne che non lavorano e non hanno altra copertura previdenziale)
- ⌚ l'assegno per le famiglie dal terzo figlio (importo variabile in base al valore dell'ISEE e ai componenti del nucleo). La misura del contributo economico potrà essere richiesta nella situazione in cui il cittadino non benefici di ulteriori misure nazionali e regionali di supporto al reddito.

Saranno presentati interventi a favore delle persone non autosufficienti (persone anziane e persone con disabilità) ed una nuova programmazione dei servizi per le persone più fragili, in chiave di residenzialità, domiciliarità e prossimità territoriale, incentivando soluzioni innovative anche grazie alla coprogettazione con il Terzo Settore.

Altri interventi che interessano questo programma sono i servizi:

- Educativa di strada, servizio di prevenzione al disagio giovanile.
 - Servizi Informagiovani, per l'orientamento, la ricerca del lavoro o di opportunità didattiche, culturali e ricreative. Si tratta di un servizio gratuito.
- Motivazioni: Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	2.115.900,00	0,00	2.807.510,22	2.602.100,00	0,00	2.532.100,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.115.900,00	0,00	2.807.510,22	2.602.100,00	0,00	2.532.100,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 05 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Le somme stanziare nella missione 12 programma 05 riguardano in particolare il Progetto per la Famiglia. Finanziamento ANCI Sardegna

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	48.200,00	0,00	140.626,54	48.200,00	0,00	48.200,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	48.200,00	0,00	140.626,54	48.200,00	0,00	48.200,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

PROGRAMMA 07: - Programmazione e governo della rete dei servizi socio – sanitarie sociali.

Comprende le attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione

comprende infine le spese del personale impiegato nel settore sociale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	437.927,39	0,00	525.581,75	354.618,83	0,00	354.618,83	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	437.927,39	0,00	525.581,75	354.618,83	0,00	354.618,83	0,00

PROGRAMMA 09: - Servizio necroscopico e cimiteriale.

SETTORE	TECNICO	AMMINISTRATIVO
Responsabile		
Servizio Servizio	Lavori pubblici Manutenzioni	Cimiteriale

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

Titolo	STANZIAMEN TO TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMEN TO TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMEN TO TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	39.100,00	0,00	51.712,04	66.413,00	0,00	66.413,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	305.000,00	0,00	305.000,00	955.000,00	0,00	205.000,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	344.100,00	0,00	356.712,04	1.021.413,00	0,00	271.413,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA 1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

SETTORE	TECNICO
Responsabile	
Servizio Servizio	SUAPE

Come già evidenziato nella sezione strategica l'Amministrazione ha tra i propri obiettivi quello di stimolare e riavviare lo sviluppo economico cittadino e che vede tra i suoi protagonisti tutte le imprese che operano nel settore del turismo e del commercio, le attività artigianali e quelle agricole e della pesca.

La missione contempla al suo interno come principali attività:

- spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- attività amministrative relative all'esercizio delle attività economiche industriali, artigianali e di servizi;
- attività amministrative relative all'esercizio delle strutture ricettive e delle agenzie di viaggio;
- attività sanzionatoria accessoria in relazione alle attività economiche;
- gestione dei mercati comunali (fissi e aree pubbliche);
- programmazione e regolazione, promozione e sviluppo delle attività economiche;
- attività amministrative relative all'esercizio delle attività economiche commerciali in sede fissa e su area pubblica, delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle manifestazioni fieristiche;
- Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAPE);
- Rilascio delle concessioni per occupazione permanente del suolo pubblico e per il commercio su area pubblica
- attività amministrative relative all'esercizio delle attività di noleggio veicoli senza conducente e autorimesse;
- attività amministrative relative all'Autorizzazione Unica Ambientale;
- attività amministrative connesse all'esercizio delle attività di pubblico spettacolo di cui alle Commissioni di vigilanza provinciale e comunale e alle relative procedure di safety ad security;
- attività amministrative in materia igienico sanitaria medico veterinaria non trasferite all'ASL e in materia di esercizi farmaceutici;

Obiettivo sarà il Riordino delle concessioni per occupazione permanente per attività di somministrazione e bevande e verifica sulle autorizzazioni per il commercio su area pubblica

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	174.879,00	0,00	174.879,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	174.879,00	0,00	174.879,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Viene riportato tra le spese in conto capitale il Fondo per iniziative di promozione e attrazione degli

investimenti nelle isole minori di complessivi euro 174.879,00. Le risorse erogate saranno utilizzate dal Comune di Sant'Antioco, previo avviso pubblico, per finanziare i seguenti ambiti:

- a) Turismo;
- b) Commercio;
- c) Servizi.

I finanziamenti verranno destinati a delle categorie di imprese che verranno meglio specificate nell'avviso pubblico, aventi i requisiti richiesti alla data di pubblicazione del decreto sul sito istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, quindi alla data del 28/09/2022; Saranno spese ammissibili al finanziamento: a) spese per interventi su immobili per uso esclusivamente commerciale; b) acquisto di arredi; c) acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari e attrezzature; d) programmi informatici e soluzioni itc.

MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti -

PROGRAMMA 01 Fondo di riserva

Finalità: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva spese impreviste;
-

Titolo	STANZIAMENTO TOT 2023
SPESE CORRENTI	72.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
TOTALE	72.000,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

PROGRAMMA 02 Fondo svalutazione crediti.

Finalità: Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario provvederà quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Motivazioni: Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Titolo	STANZIAMENTI TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENTI TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENTI TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	1.299.592,03	0,00	0,00	691.441,02	0,00	661.882,44	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	6.105,00	0,00	0,00	6.105,00	0,00	10.012,50	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	1.305.697,03	0,00	0,00	697.546,02	0,00	671.894,94	0,00
---------------	--------------	------	------	------------	------	------------	------

MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti**PROGRAMMA 03 - Altri fondi****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	STANZIAMENTO TOT 2023
SPESE CORRENTI	104.000,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00
TOTALE	104.000,00

MISSIONE 50 -Debito pubblico -**PROGRAMMA 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.**

Finalità: La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Motivazioni: Corretta gestione del debito residuo.

Titolo	STANZIAMENT O TOT 2023	DI CUI FONDO	CASSA 2023	STANZIAMENT O TOT 2024	DI CUI FONDO	STANZIAMENT O TOT 2025	DI CUI FONDO
SPESE CORRENTI	91.814,20	0,00	93.798,28	105.852,69	0,00	95.147,85	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	91.814,20	0,00	93.798,28	105.852,69	0,00	95.147,85	0,00

MISSIONE 99**PROGRAMMA 01: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**

Finalità: Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Capitoli delle partite di giro:

- ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale;

- Versamento delle ritenute erariali;
- Versamento di altre ritenute al personale;
- Restituzione depositi cauzionali;
- Servizi per conto terzi;
- Anticipazioni di fondi per il servizio di economato;
- Restituzione di depositi contrattuali;

Motivazioni: Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

Contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 e l'elenco annuale 2023

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE

Con l'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

Il PIAO è adottato annualmente dalla Giunta Comunale, con aggiornamento a scorrimento, in coerenza con i documenti di programmazione finanziari - DUP, NADUP, Bilancio - che ne costituiscono il presupposto.

Deve essere approvato, entro il 31 gennaio, o, in caso di differimento della data di approvazione del Bilancio, entro 30 giorni da tale data.

Con DPR n. 81 del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022 **"Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"** sono stati individuati e "soppressi" i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione, che sono stati fatti confluire nel PIAO, tra questi il "Piano dei fabbisogni di personale" di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

La pianificazione triennale del fabbisogno di personale, nell'attuale ordinamento previsto dal DL 80/2021, convertito in L. 113/2021, sarà quindi contenuta nella SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELLA "SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - del PIAO 2023, che sarà approvato dalla Giunta Comunale sulla base ed in coerenza con il DUP e del Bilancio 2023-2025.

Si deve far presente che il suddetto DPR 81/2022, non ha abrogato:

- l'art. 91 Testo unico degli enti locali (TUEL) che dispone la programmazione triennale del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica

- il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", di cui all'all. 4/1 del D.lgs 118/2001 che dispone l'inserimento della programmazione del fabbisogno di personale annuale e triennale, nella parte 2 della SeO.

Fatte queste premesse, si rimanda alla sezione strategica di questo documento, dove è illustrata la realizzazione delle assunzioni programmate per l'esercizio in corso, anche tenuto conto dell'aggiornamento della programmazione del fabbisogno 2022/2024 esercizio 2023, deliberato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 158 del 07/12/2021 avente ad oggetto "adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/2024 e così come revisionata con deliberazione della gm n. 97 del 27/05/2022 "piano triennale fabbisogni del personale 2022-2024 - Revisione a seguito approvazione del conto del Bilancio 2021"

Per quanto riguarda il triennio 2023-2025, tenuto conto delle dinamiche relative alle politiche organizzative, del lavoro, e nel rispetto delle disposizioni di contenimento della spesa di personale, dei vincoli e dei limiti disposti dalla vigente normativa, l'Amministrazione, ha in programma nuove assunzioni, oltre che la copertura dei posti vacanti creatisi nel corso del 2022. In particolare i 2 direttivi tecnici e 3 istruttori tecnici che hanno presentato le dimissioni a pochi mesi dall'assunzione. Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio 2023-2025 consentono di colmare integralmente il turnover, sostituendo i pensionamenti, attualmente previsti.

**ALLEGATO A) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2023/2025 E DEL PROGRAMMA
BIENNALE ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE 2023/2024 approvato con
deliberazione della Giunta municipale n. 18 del 14/02/2023**

Allegato B) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI anno 2023-2024-2025 approvato in giunta con atto n. 21 del 17/02/2023

La presente nota esplicita e accompagna il Piano di Alienazione e Valorizzazione del patrimonio immobiliare (PAV) del Comune di Sant'Antioco per il triennio 2023/2025, fornendo le informazioni di base dello strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del patrimonio immobiliare comunale.

Contenuti, finalità e quadro normativo di riferimento

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25/6/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008, n. 133 e s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile.

Ai sensi del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42) così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il Piano è allegato, per farne parte integrante, del Documento Unico di Programmazione (DUP) ed in particolare della Sezione Operativa (SeO) dello stesso.

La finalità dello strumento è quella di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. Viene redatto il PAV con l'inserimento nei relativi elenchi dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, allo scopo di sollecitare per gli stessi iniziative di riconversione e riuso che consentano il loro reinserimento nel circuito economico sociale, innescando processi di rigenerazione urbana con positive ricadute sul territorio, anche sotto il profilo economico – sociale.

Le normative di riferimento riguardanti il patrimonio pubblico sono sempre maggiormente orientate alla gestione patrimoniale di tipo privatistico che impone la diminuzione delle spese di gestione e manutenzione, in relazione agli immobili non interessati dalla pubblica fruizione e non funzionali per il perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

L'inserimento dei beni nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico – ambientale. Gli elenchi degli immobili che costituiscono il PAV hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. La norma ha una portata rilevante in quanto, per tali immobili, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento. Il piano alienazioni è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e in base al quale si potrà procedere alle variazioni catastali. Infatti l'art. 58, comma 9, dispone che alle dismissioni dei beni inclusi negli elenchi del PAV si applicano le disposizioni del comma 18, art. 3, D. Lgs. 351/2001, convertito in L. 410/2001 e successivamente modificato dall'art. 20, comma 4, lettera a), L. 164/2014, che prevede che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni, dalla L. 122/2010. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti".

Contro l'iscrizione dei beni negli elenchi approvati è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le procedure di alienazione avvengono di norma ad evidenza pubblica, previa pubblicazione di bando di gara, in ossequio ai principi di imparzialità, economicità e massimizzazione del reddito. Oltre alle tipiche modalità di dismissione immobiliare (vendita-permuta) il comma 6 del medesimo art. 58 estende agli Enti Territoriali la possibilità di utilizzare, sempre previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, lo strumento della Concessione di Programmazione in materia di patrimonio, già previsto per gli immobili dello Stato dall'art. 3 bis del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge 410/2001.

Mediante tale strumento giuridico i beni possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per finalità predeterminate, nell'obiettivo della loro riqualificazione, recupero, restauro, anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso che consentano lo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,716,815.00	791,500.00	2,508,315.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	135,793.75	1,740,478.75	1,876,272.50
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,852,608.75	2,531,978.75	4,384,587.50

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
F81002570927202200003	2023	D31E22000040001	1		No	ITG2H	Forniture	42000000-6	Progetto di fornitura di isole ecologiche per il miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti finanziato dal ministero della transazione ecologica – avviso M2C.1.1.1.1. - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)- MISSIONE 2 "RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA", COMPONENTE 1 "ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE". INVESTIMENTO 1.1 "REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI" - LINEA DI INTERVENTO A: "MIGLIORAMENTO O E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" - dell'importo pari a € 1.000.000,00.	2	TAGLIAFICO MICHELE	48	No	100,000.00	450,000.00	450,000.00	1,000,000.00	0.00			000025157	Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" Stazione Appaltante - CODICE FISCALE : 03158890925 - codice AUSA: 000025157	
S81002570927202200021	2023	D39J22000370002	1		No	ITG2H	Servizi	71340000-3	SERVIZI DI INGEGNERIA RELATIVI ALLA "BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEI SITI ORFANI RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA - Intervento: AREA SA BARRA"	2	TAGLIAFICO MICHELE	60	No	271,000.00	0.00	0.00	271,000.00	0.00		000025157	Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" Stazione Appaltante - CODICE FISCALE : 03158890925 - codice AUSA: 000025157		
S81002570927202300003	2023	D31G22000190002	1		No	ITG2H	Servizi	77231600-4	D.G.R. 20/84 del 30/06/2022 - Cantiere di aumento del patrimonio boschivo - Annualità 2022	2	TAGLIAFICO MICHELE	12	No	82,000.00	0.00	0.00	82,000.00	0.00					
S81002570927202200022	2023	D31C22000590006	1		No	ITG2H	Servizi	72000000-5	PNRR_M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA- 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud -MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINIST	2	LAI BEATRICE	48	No	121,992.00	0.00	0.00	121,992.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S81002570927202300004	2023	0000000000000000	1		No	ITG2H	Servizi	98351000-8	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI PARCHEGGI A PAGAMENTO, SENZA CUSOTODIA, IN AREA PUBBLICA NEL CENTRO URBANO E NELLE LOCALITÀ BALNEAREI DI MALADROXIA, COQUADDUS E CALA SAPONE E GESTIONE DEI SERVIZI IGIENICI IN LOC. MALADROXIA. ANNI 5	2	Lefons Gianfranco	60	No	85,000.00	85,000.00	255,000.00	425,000.00	0.00				
S81002570927202300005	2023	0000000000000000	1		No	ITG2H	Servizi	90910000-9	Servizio di pulizia stabili comunali, 36 mesi (periodo 01/12/2023-30/11/2026)	2	FADDA MARGHERITA	36	No	7,500.00	90,000.00	172,500.00	270,000.00	0.00				
S81002570927202200023	2023	D31F22001570006	1		No	ITG2H	Servizi	63000000-9	PNRR_M1C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - 1.4. Servizi digitali e cittadinanza digitale PROGETTO DI MIGLIORAMENT O DELLESPERIENZ A DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	2	LAI BEATRICE	60	No	155,234.00	0.00	0.00	155,234.00	0.00				
S81002570927202300006	2023	D31B21007620007	1		No	ITG2H	Servizi	85312110-3	servizio di ASILO NIDO COMUNALE E SEZIONE PRIMAVERA. ANNI EDUCATIVI 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026	2	Antonella Serrenti	48	No	302,293.75	302,293.75	604,587.50	1,209,175.00	0.00				
S81002570927202200024	2023	D31F22002810006	1		No	ITG2H	Servizi	72000000-5	PNRR_M1C1- 1.4.4, MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale	2	LAI BEATRICE	60	No	14,000.00	0.00	0.00	14,000.00	0.00				
S81002570927202200025	2023	D31F22003460006	1		No	ITG2H	Servizi	72000000-5	PNRR_Avviso Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) Notifiche Violazioni al Codice della Strada - Notifiche Riscossione Tributi, Integrazione con la piattaforma notifiche digitali	2	LAI BEATRICE	60	No	32,589.00	0.00	0.00	32,589.00	0.00				
S81002570927202200026	2023	D31G22000010007	2	L810025709272019 00044	No	ITG2H	Servizi	71000000-8	servizi di ingegneria relativi ai "LAVORI REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE ACQUA POTABILE IN LOCALITÀ CALA SAPONE"VIA TERRITORIO COMUNALE	2	LEDDA CLAUDIO	12	No	37,987.00	0.00	0.00	37,987.00	0.00				
S81002570927202300008	2023	D36J23000040007	2	L810025709272019 00023	No	ITG2H	Servizi	71000000-8	servizi di ingegneria - studio di fattibilità	2	LEDDA CLAUDIO	36	No	49,760.72	0.00	0.00	49,760.72	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
										avanzata intervento di "RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE LA MARINA CON MODIFICA DELLA VIABILITA' E RIGENERAZIONE URBANA - (Contributi del Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale, art. 6-quater D.L. 20/06/2017 n.91 - Annualità 2022)												
S81002570927202300009	2023	D31B23000020007	2	L81002570927202300003	No	ITG2H	Servizi	71000000-8	servizi di ingegneria : studio di fattibilità avanzata intervento di PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE OMBREGGIANTI E EDIFICI PUBBLICI PER INCREMENTALE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI FINALIZZATA ALL'AUTOCONSUMO (Contributi del Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale, art. 6-quater D.L. 20/06/2017 n.91 - Annualità 2022)	2	LEDDA CLAUDIO	36	No	25,066.86	0.00	0.00	25,066.86	0.00				
S81002570927202200027	2023	D31J22000030007	2	L81002570927202200002	No	ITG2H	Servizi	71000000-8	servizi di ingegneria OPERE DI SISTEMAZIONE IDRALLICA E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO IN AMBITO URBANO - LAVORI REALIZZAZIONE DI NUOVI COLLETTORI IN CENTRO URBANO*PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA	2	LEDDA CLAUDIO	12	No	131,304.00	0.00	0.00	131,304.00	0.00				
S81002570927202200028	2023	D39J22001880007	2	L81002570927202200005	No	ITG2H	Servizi	71000000-8	servizi di ingegneria :INCARICO DI PROGETTAZIONE E DEFINITIVA ESECUTIVA relativa all'intervento "LAVORI DI MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SU PRANU - STRALCIO AGGIUNTIVO"VI A CENTRO URBANO" -	2	LEDDA CLAUDIO	12	No	20,935.00	0.00	0.00	20,935.00	0.00				
S81002570927202200030	2023	D39J22000510006	1		No	ITG2H	Servizi	92500000-6	PNRR M1C3-3 - INTERVENTO 1.2 - RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA	2	Muscuso Sara	60	No	481,000.00	0.00	0.00	481,000.00	0.00		000025157	C.U.C. STAZIONE APPALTANTE CODICE FISCALE : 03158890925 Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis"	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
									PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA - Interventi per il Museo Archeologico e Tofet con interventi finalizzati alla messa in sicurezza dell'accesso, all'efficientamento dell'impianto energetico, al miglioramento della accessibilità fisica e cognitiva"													
S81002570927202200031	2023	D39I22000900001	1		No	ITG2H	Servizi	92500000-6	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZION E DEL FONDO PER L'ANNO 2021 A SOSTEGNO DELLE PICCOLE E MEDIE CITTA' D'ARTE E DEI BORGHI PARTICOLARME NTE COLPITI DALLA DIMINUZIONE DEI FLUSSI TURISTICI DOVUTA ALL'EPIDEMIA DI COVID-19 PER PROGETTI CONTENENTI MISURE PER LA PROMOZIONE ED IL RILANCIO DEL PATRIMONIO ARTISTICO	2	Muscuso Sara	60	No	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00				
S81002570927202300001	2024	0000000000000000	1		No	ITG2H	Servizi	98371100-5	SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE - GESTIONE AREA CIMITERIALE E CAMERA MORTUARIA PER LA DURATA DI 24 MESI -	2	TAGLIAFICO MICHELE	24	No	0.00	38,000.00	114,000.00	152,000.00	0.00				
S81002570927202300002	2024	0000000000000000	1		No	ITG2H	Servizi	90511100-3	SERVIZIO DI IGIENE URBANA	2	TAGLIAFICO MICHELE	5	No	0.00	1,522,000.00	7,608,000.00	9,130,000.00	0.00				
S81002570927202300007	2024	0000000000000000	1		No	ITG2H	Servizi	64110000-0	Servizio di corrispondenza 60 mesi (periodo 01/01/2024-31/12/2028)	2	FADDA MARGHERITA	60	No	0.00	44,685.00	178,740.00	223,425.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	15,895,078.25	12,543,404.30	18,287,100.00	46,725,582.55
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00
stanziamenti di bilancio	572,014.64	360,000.00	589,794.37	1,521,809.01
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	16,577,092.89	12,903,404.30	18,876,894.37	48,357,391.56

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
D32B20000090005	CENTRO SERVIZI MULTIFUNZIONALE IN AREA ARCHEOLOGICA	d	a	2008	2,250,000.00	1,550,000.00	1,200,000.00	500,000.00	18.18	a	No	b	No	a	No	No	0.00	No
0000000000000000	ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL PROGETTO PER LE OPERE DI DIFESA SOPONDALE ED ADEGUAMENTO OPERE DI ATTRAVERSAMENTO RIO S'ARRIAXIU a SEGUITO DELLA RESCSSIONE DEL CONTRATTO CON LA DITTA ESECUTRICE-I' LOTTO	d	b	2016	1,800,000.00	1,100,000.00	1,800,000.00	337,000.00	11.62	d	No	b	Si	a	No	No	0.00	No
					4,050,000.00	2,650,000.00	3,000,000.00	837,000.00	Il referente del programma LEDDA CLAUDIO									

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I81002570927202300001	L81002570927202000005											0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco -
LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927201900049	N_17_rev_2021	D67815000430002	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071	ITG2H	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE (1°stadio funzionale opera principale)	2	2.070.000,00	90.000,00	0,00	0,00	2.160.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900012	LP_18_22	D63G18000080007	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NECROPOLI PUNICA DI SULKY	2	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		110.000,00	9		
L81002570927201900045	LP_18_23	D65I18000600006	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI TUTELA,RICERCA E VALORIZZAZIONE ANTICO ABITATO DI SULKY-VIA MASSIMO D'AZEGLIO- RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL SITO	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900047	N_2019_01	D32H19000120002	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI SITI IN VIA DELLA RINASCITA	2	524.081,61	0,00	0,00	0,00	524.081,61	0,00		0,00			
L81002570927202000003	N_2020_03	D35F20000700006	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	2	669.916,00	0,00	0,00	0,00	669.916,00	0,00		0,00			
L81002570927202000005	N_2020_05	D34H19000100004	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI COCCOQUADRO 2022-2023-2024-2025	2	150.000,00	150.000,00	100.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202100006	21_N_01_var_FIIM_03	D33G21005780001	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	MESSA RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTOACCESSI BILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO STRALCIO 2 (VIA GARIBOLDI)	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L810025709272021000010	2021_LLPP_n_06	D38I22000050001	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE(IMC1): 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA'. INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. PROGETTO DI RICONVERSIONE DEL LOCALE "EX LUDOTECA MONTE CRESIA" IN ASILO NIDO CON CREAZIONE DI NUOVI POSTI	2	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900015	N_021	D31E19000700006	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	58 - Ampliamento o potenziamento	05.30 - Sanitarie	AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE DEL CIMITERO CON NUOVI POSTI SALMA	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900016	31	D37H22001390007	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BOLZANO	2	100.000,00	50.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900029	LP18_06_rev_2021	D36J18000090007	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071	ITG2	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	ex programma Iscol@2018_2020_VIA VIRGILIO, INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO 1° STRALCIO FUNZIONALE (Intervento transita sui fondi della comunità europea - "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" - MI-C4 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 19 luglio e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021)	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202300001		D37H23000050004	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2H	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE IN SELCIATO CENTRO URBANO 2023-2024-2025	2	85.000,00	85.000,00	85.000,00	0,00	255.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927202200011	PNRR_MAC1_1.1_C.S ANN	D38I22000600006	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE(M4C1) 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ. INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA. FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU: "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CON CREAZIONE DI NUOVI POSTI DELL'ASILO NIDO "CARLO SANNA" - CUP: D38I22000600006"	2	175.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202200012		D37G22000540006	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		06 - Manutenzione ordinaria	02.05 - Difesa del suolo	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI D.O.R. n. 20/88 del 30/06/2022 - MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIACO	2	238.179,60	0,00	0,00	0,00	238.179,60	0,00		0,00			
L81002570927202200009		D39022000320002	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	"Restauro delle pitture della "tomba egizia" presso la necropoli punica di Sant'Antioco"	3	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202200014	PNRR_AMB_02_2022	D34C22001680006	2023	TAGLIAFICO MICHELE	No	Si	020	111	071		03 - Recupero	02.12 - Risaneto e recupero di siti urbani e produttivi	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA MATRICE SUOLO - AREA SA BARRA - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 13.4.Bonifica del "suolo dei siti orfani"	2	7.290.000,00	0,00	0,00	0,00	7.290.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202200016		D37H22002490001	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	"INTERVENTO DI COMPLETAMENTO "MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PROSPICIENTE LA PIAZZA A. DE GASPERI" - CUP: D37H22002490001 - EURO 30.000,00 ANNUALITÀ 2023 - (CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 407, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2022-2024") stralcio esclusivo 2	2	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000004	N_2020_05	D34E19000390006	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071		99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	INTERVENTO "RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO: RETI SICUREZZA-FASE 2" - 2° LOTTO.	2	0,00	382.063,20	0,00	0,00	382.063,20	0,00		0,00			
L81002570927202000006	2022_AMB_02	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ RURALE	2	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000002	N_2020_02	D37H19002310006	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE ROTONDE E OPERE ACCESSORIE PER LA MODIFICA DEL SISTEMA DEL CIRCOLAZIONE IN CENTRO URBANO	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000002	2022_LLPP_01_VAR_01S	D32F21000080005	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	"Progetto integrato (in forma associata) di rigenerazione urbana volto a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (ART. 1, COMMI 504 E 505, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234) INTERVENTO COMUNE DI SANT'ANTIACO	2	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900019	34	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE "SA BARRA" 2	3	69.915,68	180.084,32	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202100001		D39021000010004	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE MERCATO CIVICO (RESIDENZA ARTISTICA - SALA CONVEGNI) - 2° stralcio funzionale	2	945.000,00	0,00	0,00	0,00	945.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202200004	2022_LLPP_03	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Opere di sistemazione idraulica e di mitigazione del rischio idrogeologico in ambito Urbano	2	50.000,00	2.450.000,00	2.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202200005	2022_LLPP_04	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SU PRANU - stralcio aggiuntivo	2	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900023	39_REV_2023	D32C230000010009	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071	ITG2	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE LA MARINA CON MODIFICA DELLA VIABILITÀ - 1 LOTTO - MESSA IN SICUREZZA E RIGENERAZIONE URBANA	3	50.000,00	2.000.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	4.850.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900026	LP18_03	D36J18000800007	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma scsi@2018_2020_Presso_E FERRAVIA P.BORSSELLINO, INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALLOTTEMENTO	2	300.000,00	490.000,00	0,00	200.000,00	990.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927202300002		0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071	ITG2H	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE (2°stadio funzionale opera principale)	2	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202300003		D32C230000020009	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2H	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	03.06 - Produzione di energia	PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CON REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU PENSILINE OMBREGGIANTI E EDIFICI PUBBLICI PER INCREMENTARE LA QUOTA DI ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI FINALIZZATA ALL'AUTOCONSUMO	2	50.000,00	545.000,00	600.000,00	300.000,00	1.495.000,00	0,00		0,00			
L810025709272022000007	2022_LLPP_01_VAR_01C	D52F21000280001	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	010		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Progetto integrato (in forma associata) di rigenerazione urbana volto a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (ART. 1, COMMI 534 E SS., LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234) - INTERVENTO COMUNE CARLOFORTE	2	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		4	
L810025709272022000008		0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PADIGLIONE B - SCUOLA PRIMARIA VIA VIRGLIO - INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA - 2° STRALCIO FUNZIONALE DI COMPLETAMENTO	2	0,00	300.000,00	276.000,00	0,00	576.000,00	0,00		0,00			
L810025709272022000003	2022_LLPP_02	0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Progetto di realizzazione di un Tempio Crematorio	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L810025709272021000002	2021_LLPP_01	0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	lavori di adeguamento locali Ministero Pastorale Sant'Antonio Martire	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000020	35	0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071	ITG2	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO SVINCOLO VIA RINASCITA	3	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000014	N_11	D32H22000240007	2025	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE BANCHINAMENTO E SISTEMAZIONE LUNGOMARE CADUTI DI NASSIRYA - PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA ATTRAVERSO LA SISTEMAZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SERVIZI SPORTIVI E SOCIALI NEL LUNGOMARE "SILVIO OLLA" - PROPOSTE DI INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE N. 5 "INCLUSIONE E COESIONE" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" - INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU.	2	200.000,00	400.000,00	1.400.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		1	
L810025709272019000022	38	0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE BORGATA DI MALADROXIA - COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE	3	0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00		0,00			
L810025709272019000044		0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE ACQUA POTABILE IN LOCALITÀ CANNAI- CALA SAPONE	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L810025709272020000006	2021_LLPP_S18_VAR_01	D36D19000130002	2025	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE STORICO CULTURALE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ NELL'AREA COSTIERA "IS PRUNIS" - SU FORRU A MACCHINA	3	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L810025709272020000007	N_2020_07	D67B15000430002	2025	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	OPERE COMPLEMENTARI E VIABILITÀ DI SERVIZIO AL NUOVO PALAZZETTO COMUNALE	3	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8100257092720200010	2020_LLPP_var_02	0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attuazione di aree produttive	SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI CUI ALLE DIRETTIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2315 DEL 29 APRILE 2020 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E/O IN SICUREZZA DEL COMPARTO P.I.P. UBICATO LUNGO LE VIE LOGGIDORO E DELLA RINASCITA - 2° stralcio	2	0.00	631,256.78	1,204,794.37	0.00	1,836,051.15	0.00		0.00			
L81002570927202100008	21_N_03_var_21	D33D21006140001	2025	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO 3°STRALCIO	2	0.00	0.00	1,661,100.00	0.00	1,661,100.00	0.00		0.00			
L8100257092720200013		0000000000000000	2025	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA S.S. N. 126 - LOTTO 2 - 2° stralcio di completamento	2	0.00	0.00	1,900,000.00	0.00	1,900,000.00	0.00		0.00			
Note:															16,577,092.88	12,903,404.30	18,876,894.37	1,800,000.00	50,157,391.56	0.00		110,000.00			

Note:
(1) Numero intervento = "T" + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art. 5 comma 11

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco -
LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002570927201900049	D67815000430002	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE (1° stalcio funzionale opera principale)	LEDDA CLAUDIO	2,070,000.00	2,160,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900012	D63G18000080007	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NEGROPOLI PUNICA DI SULKY	LEDDA CLAUDIO	110,000.00	110,000.00	VAB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900045	D65I18000600006	INTERVENTI DI TUTELA, RICERCA E VALORIZZAZIONE ANTICO ABITATO DI SULKY - VIA MASSIMO D'AZEGLIO - RESTAURO E MESSA IN	LEDDA CLAUDIO	170,000.00	170,000.00	VAB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900047	D32H19000120002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - SITI IN VIA DELLA RINASCITA	LEDDA CLAUDIO	524,081.61	524,081.61	CPA	2	Si	No	2			
L81002570927202000003	D35F20000700006	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	LEDDA CLAUDIO	669,916.00	669,916.00	URB	2	Si	Si	4			
L81002570927202000005	D34H19000100004	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI - ACCORDO QUADRO 2022-2023-2024-2025	LEDDA CLAUDIO	150,000.00	400,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L81002570927202100006	D33D21005780001	MESSA RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITÀ E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO STRALCIO 2 (VIA GARIBOLDI)	LEDDA CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202100010	D38I22000050001	"PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE (M4C1): 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE; DAGLI ASIILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ. INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASIILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU; PROGETTO DI RICONVERSIONE DEL LOCALE "EX LUDOTECA MONTE CRESIA" IN ASILO NIDO CON CREAZIONE DI NUOVI POSTI	LEDDA CLAUDIO	550,000.00	550,000.00	MIS	2	Si	Si	2	000025157	CUC Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis - CODICE FISCALE : 03158890925 - codice AUSA: 000025157	
L81002570927201900015	D31E19000070006	AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE DEL CIMITERO CON NUOVI POSTI SALMA	LEDDA CLAUDIO	250,000.00	250,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L81002570927201900016	D37H22001390007	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BOLZANO	LEDDA CLAUDIO	100,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900029	D36J18000090007	ex programma Iscol@2018_2020_VIA VIRGILIO INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITÀ DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO _ 1° STRALCIO FUNZIONALE (Intervento transita sui fondi della comunità europea : "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio	LEDDA CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	ADN	2	Si	Si	2	000025157	CU.C. "Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis" CODICE FISCALE : 03158890925	

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
		ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021)											
L81002570927202300001	D37H23000050004	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE IN SELCIATO CENTRO URBANO 2023-2024-2025	LEDDA CLAUDIO	85.000,00	255.000,00	CPA	2	Si	Si	1			
L81002570927202200011	D38I22000060006	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE(M4C1): 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ. INVESTIMENTO 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU: "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CON CREAZIONE DI NUOVI POSTI DELL'ASILO NIDO "CARLO SANNA" - CUP: D38I22000060006"	LEDDA CLAUDIO	175.000,00	1.375.000,00	MIS	2	Si	Si	2	000025157	C.U.C. STAZIONE APPALTANTE CODICE FISCALE : 03158890925 Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis"	
L81002570927202200012	D37G22000540006	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI D.G.R. n. 20/58 del 30/06/2022 - MANUTENZIONE DEI CORSI D'ACQUA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO	LEDDA CLAUDIO	238.179,60	238.179,60	AMB	2	Si	Si	2			
L81002570927202200009	D39D22000320002	"Restauro delle pitture della "tomba egizia" presso la necropoli punica di Sant'Antioco"	LEDDA CLAUDIO	100.000,00	100.000,00	CPA	3	Si	Si	1			
L81002570927202200014	D34C22001680006	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA MATRICE SUOLO - AREA SA BARRA - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I3.4: Bonifica del "suolo dei siti orfani"	TAGLIAFICO MICHELE	7.290.000,00	7.290.000,00	AMB	2	Si	Si	1	000025157	C.U.C. STAZIONE APPALTANTE CODICE FISCALE : 03158890925 Unione dei Comuni "Arcipelago del Sulcis"	
L81002570927202200016	D37H22002490001	"INTERVENTO DI COMPLETAMENTO "MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PROSPICIENTE LA PIAZZA A. DE GASPERI" - CUP D37H22002490001 - EURO 30.000,00 ANNUALITÀ 2023 - (CONTRIBUTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 407, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021 N. 234 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2022 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2022-2024")" stralcio esecutivo 2	LEDDA CLAUDIO	30.000,00	30.000,00	URB	2	Si	Si	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

LEDDA CLAUDIO

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco -
LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023/2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
1	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.2 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3186	1 - 2 3 - 4 - 5 6	A/4 -2	4 VANI 5 VANI 5,5 VANI	€ 216,91 € 271,14 € 298,25	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
2	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.3 - N.10 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3184	12-13-14-16 17-19-20 18 21 22	A/4 -2 " " " C/2	4 VANI 4 VANI 5 VANI 4,5 VANI MQ.51,00	€ 216,91 € 216,91 € 271,14 € 244,03 € 123,79	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
3	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.4 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3188	1-2 3-4-5-6	A/4-2 "	4,5 VANI 5,5 VANI	€ 244,03 € 298,25	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
4	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.5 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3185	1-2-4-6	A/4 -2 "	5,5 VANI 5 VANI	€ 298,25 € 271,14	In affitto assegnatari alloggi E.R.P. - Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
5	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.7 - N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3187	2-3-6 4	A/4-2 "	5,5 VANI 5 VANI	€ 298,25 € 271,14	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
6	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.9 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3189	1-2-3-4-5-6-	A/4-2	5,5 VANI	€ 298,25	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
7	FABBRICATO VIA TRENTO , N.57 N.3 UNITA' IMMOBILIARI Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	2 3 6	A/4-2 " "	3,5 VANI 4 VANI 4,5 VANI	€ 189,80 € 216,91 € 244,03	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
8	FABBRICATO VIA TRENTO , N.59 N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	7 - 8 9 -11 10 - 12	A/4-2 A/4-2 A/4-2	4,5 VANI 5,5 VANI 6 VANI	€ 244,03 € 298,25 € 325,37	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
9	FABBRICATO VIA TRENTO , N.61 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	13 - 14 15 -17 16	A/4 -2 " "	3,5 VANI 4,5 VANI 4 VANI	€ 189,80 € 244,03 € 216,91	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
10	FABBRICATO VIA TRENTO , N.63 N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	19 - 21 20	A/3 -2 A/3 -2	3 VANI 3,5 VANI	€ 201,42 € 234,99	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
11	FABBRICATO VIA TRENTO , N. 65 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	25 -26 - 28 29 - 30	A/3 - 2 "	4,5 VANI 4,5 VANI	€ 302,13 € 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
12	FABBRICATO VIA TRENTO , N 67 N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	31 -33 - 35 32 - 34	A/3 - 2 "	3,5 VANI 2,5 VANI	€ 234,99 € 165,85	Autorizzazione RAS delib. G.R. n.49/9 del 2014 con esclusione dell' unità immobiliare int. 6 in corso di accatastamento

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
13	FABBRICATO VIA TRENTO , N 69 N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	3 - 5 4 - 6	A/3 - 2 "	3,5 VANI 2,5 VANI	€ 234,99 € 167,85	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
14	FABBRICATO VIA TRENTO , N 71 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	7-8-11-12 9	A/3 - 2 "	4,5 VANI 5,5 VANI	€ 302,13 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
15	FABBRICATO VIA TRENTO , N 73 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	13 -18 14 - 16 15	A/3 - 2 " "	3,5 VANI 2,5 VANI 4,5 VANI	€ 234,99 € 167,85 € 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
16	FABBRICATO VIA TRENTO , N.142 N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3108	6 - 7	A3/1	4 VANI	€ 227,24	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
17	FABBRICATO VIA TRENTO, N.192 - N.1 UNITA' IMMOBILIARI - E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3106	6	A/3 - 1	3,5 VANI	€ 198,84	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
18	FABBRICATO VIA TRENTO, n.194, N.1 UNITA' IMMOBILIARE CON PERTINENZA E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8200	1	F/3			In affitto assegnatario alloggi E.R.P. Alienazione subordinata all'accatastamento dell'unità immobiliare
19	VIA TRENTO (area urbana case minime) E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8192		F/1	MQ.4.419		AREE PERTINENZIALI DI ALLOGGI ABITATIVI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
20	FABBRICATO VIA TRENTO , N.204/206 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3107	5 7	A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI	€ 284,05 € 255,65	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
21	FABBRICATO VIA TRENTO , N.208/210 N3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3112	6 7 8	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 5,5 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 312,46	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
22	FABBRICATO VIA RISORGIMENTO, N.28, N. 2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2925	4 - 6	A/3-2	4,5 VANI	€ 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
23	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.4 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	317	7 - 8 9 - 10 11 - 12	A/3-1 A/3 -2 "	6,5 VANI 6,5 VANI 5,5 VANI	€ 369,27 € 436,41 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
24	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.6 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	319	5 7 - 8 -10 9	A/4-2 A/3 -1 "	4 VANI 5,5 VANI 6,5 VANI	€ 216,91 € 312,46 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
25	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.8 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	321	7 8 -10 - 11 9 13	A/3 -1 " " "	6,5 VANI 5,5 VANI 7 VANI 4 VANI	€ 369,27 € 312,46 € 397,67 € 227,24	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
26	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.10 - N.8 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	316	9-10-11-12 13 - 14 15 - 16	A/3 -1 " " "	8 VANI 8 VANI 7 VANI	€ 454,48 € 454,48 € 397,67	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
27	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.12 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	322	7 -8 -9-10-12 11	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 €284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
28	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.14 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	318	9 -10-11 -12 13 -14	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 € 284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
29	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.16 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	320	7 -9 -10 11 -12	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 € 284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
30	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N.11 Unita' abitativa E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO							Immobile inagibile da alienare subordinatamente all'accatastamento.
31	VIA CAVOUR, N. 65, P.T - UNITA' ABITATIVA Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	1107		A/5-1	2 VANI	€ 68,17	Immobile inagibile in possesso al Comune per donazione. Da alienare subordinatamente al frazionamento e variazione accatastamento.
32	VIA AZUNI, N.39 VIA CARDUCCI, 13 VIA MANNO, 10 VIA MANNO 10 VIA GOITO, N.22 VIA MANNO, N.112 VIA RISORGIMENTO, N.26 Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13 13 13 13 ALL. A 13 ALL.A 13	667 508 737 735 77/4463/78 1928 6917	 1 2		MQ.17,00 MQ. 46,08 COMPLESSIVI MQ.13 MQ.12,00 MQ. 6,00 MQ. 12,12		RELIQUATI STRADALI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
33	OSTELLO DELLA GIOVENTU' VIA MONS. S.ARMENI SNC Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13 13	8515 8515	1 2	D/2 F/3-U			ATTUALMENTE IN GESTIONE ALLA COOP. GEA AMBIENTE E TURISMO - CONTRATTO REP. N.4128/2016
34	AREA SERVIZI LOCALITA' COA DE QUADDUS Proprietà: PRIVATI	C.T. 39	695/p					Alienazione subordinata al frazionamento dell'area e accatastamento dell'immobile
35	IMMOBILE EX BATTERIA LOC. MONTE CRESIA Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	538/5537 4164/3641 1713/1714 1712					Atto Ufficio del Registro di Iglesias in data 19/05/1977, rep. 392. Approvato con Decreto Intendentizio n. 8868/2D del 20/07/1977

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023/2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 2 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
1	CASERMA VIA CAMPIDANO SNC P.T-1 Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	5209	3 B/4-U	ARMA DEI CARABINIERI	OCCUPAZIONE EXTRACONTRATTUALE	€ 33.000,00	Indennità dovuta per l'anno 2016 (delibera G.C. n.37/2017)
2	LOCALI EX PRETURA UBICATI TRA VIA IGLESIAS E VIA DELLA RINASCITA P.T. Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	5215	B/4 -U	ASSOCIAZIONE GUARDIE ZOOFILIE (Locale Via Della Rinascita)			NON RISULTANO ADOTTATI PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE
3	TRALICCIO RETICOLARE LOC. MONTE CRESIA Proprietà: Privati - Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Eser.	13	1712		ATTUALE UTILIZZATORE H3G S.p.A PER SUBINGRESSO A BLU S.p.A. DAL 07/10/2002	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. N.3709 DEL 22/11/2001 SCADENZA 21/11/2022	€ 7.746,85	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA'
4	TRALICCIO RETICOLARE LOC. MONTE CRESIA Proprietà: Privati - Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Eser.	13	1712		VODAFON OMNITEL N.V.	CONTRATTO DI LOCAZIONE STIPULATO IL 2/03/2016 REGISTRATO AL N.934 /30.09.2013 - SCADENZA 31/07/2019	€ 9.000,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA'
5	LOCALI EX ASILO NIDO VIA RISORGIMENTO Proprietà: Privati	C.T.13	254 255 256		A.I.A.S.	DEL. G.M. N. 752 DEL 11.10.2017 - NON RISULTA STIPULATO IL CONTRATTO	€ 4.644,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE - L'IMMOBILE RISULTA OCCUPATO IN PARTE DA FAMIGLIE SENZA TETTO E DALL'A.I.A.S -

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
6	LOCALE VIA ROMA N.39 Proprietà: Privati	C.T.13	4265		ASSOCIAZIONE AVIS E ASSOCIAZIONE FAND SULCIS	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO STIPULATO IL 22/04/2015 SCADUTO DAL 21/04/2016		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
7	LOCALE VIA ROMA N.41 Proprietà: Privati	C.T.13	4265		ASSOCIAZIONE PRO LOCO			DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE - NON RISULTANO AGLI ATTI DI QUESTO SERVIZIO PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE -
8	FABBRICATO MONTEGRANATICO VIA R.MARGHERITA Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	480					DA DEFINIRE ACCATASTAMENTO FABBRICATO - INAGIBILE
9	LOCALI EX CIVICO MERCATO VIA PIAVE Proprietà: Comune Sant'Antioco	13	1613	D/8				INAGIBILE
10	FABBRICATO CITTA' DEL SOLE VIA XX SETTEMBRE- SEMIN-TERRATO E 1p Proprietà: Comune di Sant'Antioco e privati	C.T.13	4195 1609 1610		ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA "DON TORE ARMENI"	DELIB. C.C. N.24/1999 E C.S. N.88/2007 CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO 1p		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO FABBRICATO - PARTE DEI LOCALI RISULTANO UTILIZZATI DA DIVERSE ASSOCIAZIONI SENZA PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE.
11	LOCALI EX CIVICO MERCATO VIA XX SETTEMBRE ULTIMO PIANO Proprietà: Comune Sant'Antioco				ASSOCIAZIONE TERZA ETA'	DELIB.G.M. N.26 DEL 08.07.2002 CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO A TEMPO INDETERMINATO		IMMOBILE DA ACCATASTARE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
12	CASA CUSTODE SCUOLA VIA S. D'ACQUISTO Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	3119					IMMOBILE DA ACCATASTARE
13	PALAZZO DEL CAPITOLO PIAZZA DE GASPERI Proprietà: Comune Sant'Antioco	13	453		S.B.I.S. GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE			LE SALE CONVEGNI, MOSTRE E BAR, RISULTANO UTILIZZATE DA PIU' ASSOCIAZIONI. NON RISULTANO AGLI ATTI PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE.
14	EX CASA DEL MUTILATO VIA ROMA, SNC Proprietà: Comune Sant'Antioco	13 C.T.13	3171 3487	A/10				
15	CENTRO SOCIALE VIA SAN PAOLO Proprietà:							
16	CASA DELL'ANZIANO VIA GIALETO, 33 Proprietà: Privati	C.T.13	6500 6503		SOC. MELANIA DUE S.R.L.	CONTRATTO DI GESTIONE REP. N. 4124/2015 DEL 02/11/2015 SCADENZA 15/04/2035	€ 1,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
17	MUSEO ARCHEOLOGICO PIAZZA CARTAGINE Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	9	792	B/4	A.T.I. ARCHEOTUR SOC. COOP.	CONTRATTO DI GESTIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E ARCHIVIO STORICO Rep. N.2232/2017 PERIODO GENN/DIC. 2017		L'IMMOBILE RISULTA ACCATASTATO ANCHE DALLA RAS. OCCORRE DEFINIRE LA PROPRIETA'.

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
18	ARCHIVIO STORICO VIA R. MARGHERITA Proprietà: Privati	C.T.13	314 316		A.T.I. ARCHEOTUR SOC. COOP.	CONTRATTO DI GESTIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E ARCHIVIO STORICO Rep. N.2232/2017 PERIODO GENN/DIC. 2017		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
19	FABBRICATO VIA BOLZANO Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	381/1 381/2		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	CONCESSIONE DI UNA PARTE DEL FABBRICATO IN COMODATO D'USO GRATUITO - CONTRATTO STIPULATO IL 23/01/1998 - SCADENZA 22/01/2008		IMMOBILE NON ACCATASTATO
20	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO Proprietà: Privati	13	2692		EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS	CONTRATTO CONCESSIONE IN USO GRATUITO REP. N. ANSR 673 DEL 31/03/2015- SCADENZA TERMINE A.S. 2019/2020		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO PORZIONE DI FABBRICATO IMMOBILE
21	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO PALESTRA Proprietà: Privati							DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
22	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO LOCALE VIA GORIZIA Proprietà: Privati							DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
23	FABBRICATO (EX MUSEO ARCHEOLOGICO) VIA DEI CAVALIERI DELL'ORDINE Proprietà: Privati	C.T.13	23		SEDE OPERATIVA DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE			DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
24	LOCALI MONTE CRESIA EX BATTERIA MILITARE Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	C.T.13	MAPP. 4164 1712 3671 5537	MAPP. 5538 1713 1714 3641				PROPRIETA' ACQUISITA CON ATTO REP. N. 392 DEL 19.05.1977 APPROVATO CON DECRETO INTENDENTIZIO N. 8868/02 DEL 20.07.1977
25	CAMPO SPORTIVO COMUNALE VIA NAZIONALE Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	15	D/6	G.M.T. SPORT SERVICE SOC. COOP.	CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI REP. N.4088/2012 IN REGIME DI PROROGA DAL 01/05/2016		
26	IMPIANTI SPORTIVI SITUATI NEL PARCO GIARDINO Proprietà: DEMANIO MARITTIMO				G.M.T. SPORT SERVICE SOC. COOP.	CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI REP. N.4088/2012 IN REGIME DI PROROGA DAL 01/05/2016		IN CORSO DI RILASCIO LA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DA PARTE DELLA R.A.S. E IN CORSO DI ISTRUTTORIA LA PRATICA DI SDEMANIALIZZIONE
27	CAMPO CALCIO VIA MATTEOTTI Proprietà: Comune Sant'Antioco	15	12					DA REGOLARIZZARE ACCATASTAMENTO SERVIZI
28	AREA SERVIZI LOCALITA' MALADROXIA Proprietà:	39	ex 57					DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
	AREA SERVIZI PIANO DI ZONA	15	1209/1503					

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
29	ZONA "S" VIA MATTEOTTI		1506/1449		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE CONTRATTO DI CONCESSIONE DELL'AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI "S2"	DA DEFINIRE	AREA DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE
	Proprietà:		1504/730					
	Comune di Sant'Antioco		1501/1053					
			620/621/1033					
			1039/1048					
30	AREA FRONTE CIMITERO NUOVO VIALE DEI PINI Proprietà: Comune di Sant'Antioco	9 13	563 1					VALORIZZAZIONE DELL'AREA SUBORDINATA IN PARTE ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO
31	AREA CONFINANTE CASERMA CARABINIERI VIA CAMPIDANO Proprietà: Comune di Sant'Antioco	16	5210		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE CONTRATTO DI CONCESSIONE DELL'AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI "S2"	DA DEFINIRE	AREA DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2023/2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 2 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
1	FABBRICATO VIA TRENTO , N.134/136 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3103	8 - 9-	A3/1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
2	FABBRICATO VIA TRENTO , N.148/150 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3113	5 6	A/3 -1 "	4 VANI 3,5 VANI	€ 227,24 € 198,84	In affitto assegnatari di alloggi ERP. Da accatastare l'unità immobiliare al nc.150
3	FABBRICATO VIA TRENTO , N.158 N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3104	5	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
4	FABBRICATO VIA TRENTO , N.160 N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3109	10	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
5	FABBRICATO VIA TRENTO , N.164 N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3113	10	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
6	FABBRICATO VIA TRENTO , N.166/168 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8196	6 - 8	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.

7	FABBRICATO VIA TRENTO , N.176 - N.1 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3105	6	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
8	FABBRICATO VIA TRENTO , N.178/180 N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3110	6 -7-8	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
9	FABBRICATO VIA TRENTO, N.186/B N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8196	1	A/3 -1	2,5 VANI	€ 142,03	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
10	FABBRICATO VIA TRENTO , N.184/186 N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3115	6 7	A/3 -1 A/3 -1	4,5 VANI 4 VANI	€ 255,65 € 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
11	FABBRICATO VIA TRENTO, n.194, N.1 UNITA' IMMOBILIARE CON PERTINENZA E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8200	1	F/3			In affitto assegnatario alloggi E.R.P. Alienazione subordinata all'accatastamento dell'unità immobiliare
12	FABBRICATO VIA TRENTO , N.196/198/200 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8198	5 - 6 8 7 9	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 4 VANI 2,5 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 227,24 € 142,03	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.